



Gruppo Volta71

LIMEA-FISMA



CAVIONI-FUSTITALIA S.p.A.

**BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ**

**20
23**

SOMMARIO

01	LETTERA AGLI STAKEHOLDER	06	03	GOVERNANCE RESPONSABILE	72
	NOTA METODOLOGICA	08			
	MOMENTI SALIENTI 2023	14			
	CHI SIAMO	16			
02	1.1 La nostra storia	20	04	PERFORMANCE ECONOMICHE	98
	1.2 I nostri valori e principi	22			
	1.3 I nostri prodotti e servizi	26			
	4.1 Valore economico generato e ridistribuito	101			
	2.1 Contesto di sostenibilità	32	05	ASPETTI SOCIALI	106
	2.2 Gli stakeholder del gruppo	40			
	2.3 Analisi di materialità	44			
	2.4 Gli impatti relativi ai temi materiali	54			
	5.1 Il personale	109			
	5.2 Salute e sicurezza	116			
	5.3 Formazione	120			
	5.4 L'impegno verso la comunità locale	124			

5.5	Ascolto e soddisfazione del cliente	128
5.6	Il rapporto di fiducia con i nostri fornitori	132

06

**ASPETTI
AMBIENTALI**

142

6.1	La strategia ambientale del Gruppo Volta71	145
6.2	Gestione delle materie prime	146
6.3	Adeguamento a CBAM	150
6.4	Consumi energetici	152
6.5	Emissioni CO ₂ e lotta al cambiamento climatico	158
6.6	Prelievi idrici	164
6.7	Rifiuti	168

07

**LA STRATEGIA
ESG DEL GRUPPO**

172

7.1	Indice di correlazione GRI	178
-----	----------------------------	-----

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Il Presidente
Anselmo Pagani

Il Gruppo Volta71, costituito nel febbraio 2022 si è dimostrato un'eccellente struttura che consente una gestione integrata ed organica delle società del Gruppo.

La prima edizione del Bilancio di Sostenibilità è stata accolta con interesse ed entusiasmo: forti di questo risultato, proseguiamo il percorso intrapreso lo scorso anno per dotare i nostri stakeholder di uno strumento di analisi delle performance del Gruppo in materia ESG (Environment, Social e Governance) nonché di illustrazione delle strategie di crescita e delle future sfide che ci apprestiamo ad affrontare.

Questa seconda edizione, in linea con la prima, persegue l'obiettivo di fornire una rappresentazione chiara, completa e trasparente delle attività, dei progetti, degli impegni e degli obiettivi nel breve-medio periodo, come pure dei risultati conseguiti, in ottica di creazione di valore nel lungo periodo per gli stakeholder, per la Società, per il nostro pianeta.

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 ha confermato il gradimento del mercato nazionale ed internazionale per i prodotti realizzati dalle società del Gruppo che ha consolidato le proprie quote di mercato realizzando un fatturato di euro 50,3 milioni in linea con quello dell'esercizio precedente.

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti del Gruppo, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli

di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

Le prospettive del settore per il 2024, a livello di volumi, sembrano al momento improntate ad una sostanziale stabilità, come confermato dai dati dei primi mesi. Dal punto di vista dei prezzi di vendita, è da prevedere una moderata riduzione, naturale conseguenza del calo dei costi di materie prime ed energia registrati nel precedente esercizio. Il risultato del Gruppo, tuttavia, sarà inevitabilmente condizionato da eventuali mutamenti dello scenario attuale, a causa dei perduranti elementi di rischio di tipo geo-politico ed economico-finanziario (andamento di tassi di interesse ed inflazione).

È importante ricordare che l'acciaio impiegato per la realizzazione dei nostri imballaggi è un materiale permanente, infinitamente riciclabile. L'uso di una tonnellata di rottami metallici riciclati permette il risparmio di circa 2 tonnellate di minerali ferrosi. Una volta riciclato, l'acciaio non perde le sue proprietà intrinseche. Un circolo virtuoso, e un perfetto esempio di riciclo reale.

I nostri imballaggi non vengono consumati, ma usati. Il loro metallo potrà essere sempre disponibile per le generazioni future. Quando gli imballaggi raggiungono il termine del loro utilizzo, il materiale viene recuperato per tornare a nuova vita.

Tuttavia, la filosofia di lavoro del Gruppo Volta71 sarebbe ben poca cosa se non fosse fortemente supportata dalla disponibilità, preparazione professionale e responsabilità di tutti coloro che operano per esso creando una sinergica collaborazione verso gli obiettivi comuni.

La messa in atto di misure per contrastare ogni forma di discriminazione favorendo l'inclusione, la formazione continua, l'operatività per obiettivi, l'organizzazione, l'ottimizzazione e un senso di profondo rispetto per il cliente e il fornitore, sono la base della nostra professionalità.

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 del Gruppo Volta71 è il **secondo report annuale ESG** (Environmental, Social, Governance) pubblicato dal Gruppo e nasce con la finalità di proseguire il percorso iniziato precedentemente verso una comunicazione sempre più trasparente nei confronti dei propri portatori di interesse. Questo documento, che restituisce un quadro esaustivo dei valori, delle politiche, strategie, risultati, progetti e iniziative dell'esercizio **dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023**, pone solide basi per un cammino della sostenibilità, contribuendo all'evoluzione e al cambiamento interno sui temi della responsabilità sociale d'impresa. Ove disponibili, sono stati riportati i **dati comparativi** riferiti agli esercizi precedenti, 2021 e 2022, al fine di presentare l'andamento delle performance su un orizzonte temporale più esteso, un triennio, con una **prospettiva al 2024** e al futuro prossimo.

Il presente Bilancio è redatto in conformità ai **Global Reporting Initiative** (in breve GRI) **Sustainability Reporting Standards**¹ - definiti nel 2016 - e ai successivi aggiornamenti, secondo l'opzione di rendicontazione "con riferimento agli Standard GRI" (**with reference to**). Questo criterio consente una maggiore flessibilità nell'adattamento delle linee guida alle esigenze e alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione. Tuttavia, l'approccio del Gruppo Volta71 prevede che i Report di sostenibilità siano progressivamente sviluppati con una crescente conformità agli Standard GRI, fino a raggiungere l'obiettivo di rendicontazione "in conformità agli Standard

¹ Le informative GRI oggetto di rendicontazione sono riportate nella tabella GRI Content Index in chiusura del documento.

GRI" (*in accordance with*)². Il percorso intrapreso dal Gruppo risulta vincente in ottica di miglioramento continuo e progressivo, anche in vista del futuro obbligo di conformità alla **Corporate Sustainability Reporting Directive** (CSRD) a partire dal 2026, stabilito dall'Unione Europea nel 2022. La CSRD mira a potenziare la qualità della rendicontazione e garantire la comparabilità dei dati, prevedendo l'elaborazione di un'informativa di sostenibilità uniforme allo standard europeo definito dall'European Financial Reporting Advisory Group (**EFRA**G). La CSRD riprende ed enfatizza il principio di doppia materialità, introdotto dalla precedente 2014/95/UE sulla rendicontazione non finanziaria (NFRD), con un'importante evoluzione del concetto. La *Conceptual Guideline* ESRG 1 "**Double materiality**" e la bozza di ESRS 2 descrivono il processo da seguire per l'analisi di materialità volto ad identificare gli impatti, rischi e opportunità della sostenibilità, introducendo il concetto di doppia materialità: l'unione tra *impact materiality* (ovvero gli impatti significativi, attuali o potenziali, su persone e ambiente, direttamente connessi alle attività, prodotti e servizi di un'organizzazione, comprese le attività a monte e a valle della sua catena del valore) e *financial materiality* (ovvero i rischi e le opportunità di sostenibilità che possono influenzare positivamente o negativamente i flussi di cassa futuri e quindi creare o erodere il valore aziendale dell'impresa nel breve, medio o lungo termine, influenzandone lo sviluppo, la performance ed il posizionamento).

² Il metodo di reporting "*in accordance with*" richiede una completa adesione a tutte le informative GRI relative ai temi materiali dell'Organizzazione oggetto di rendicontazione.

La doppia materialità prenderà in considerazione due prospettive differenti, che vanno opportunamente considerate dall'Organizzazione in studio, che sono:

- la prospettiva dall'interno all'esterno (inside-out): ovvero la valutazione di rischi (impatti negativi) e di opportunità (impatti positivi) derivanti dalla gestione delle diverse tematiche ESG in relazione all'impatto sulle performance economiche e finanziarie dell'azienda;
- la prospettiva dall'esterno verso l'interno (outside-in): ossia l'attenzione agli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, che la gestione di una determinata tematica ESG può generare sull'ambiente e sulla società.

Alla luce di quanto si appresta a diventare obbligo normativo, il Gruppo Volta71 ha redatto volontariamente il suo secondo Bilancio di Sostenibilità unitario aggiornando i contenuti del precedente documento e la propria analisi di materialità d'impatti. I material topics³ più rilevanti specificati e trattati nel Bilancio di Sostenibilità sono stati individuati e valutati attraverso un processo di **stakeholder mapping & engagement** sviluppato sulla base del GRI 3: ciò ha permesso di intraprendere un percorso di coinvolgimento dei propri stakeholder per stabilire i temi di interesse verso cui l'Organizzazione desidera impegnarsi e orientare le proprie performance nella logica degli **impatti significativi**.

Il percorso seguito dal Gruppo Volta71 S.p.A. ha dunque consolidato il coinvolgimento del management e dei suoi collaboratori, con l'obiettivo di comunicare ai propri stakeholder interni ed esterni l'impegno per

³ I GRI Standards definiscono i temi materiali come quelli che "possono ragionevolmente essere considerati importanti in quanto riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali dell'organizzazione o influenzano le decisioni degli stakeholder".

uno sviluppo sociale, ambientale ed economico sostenibile. Allo scopo di ridurre, o evitare, gli impatti negativi delle attività dell'organizzazione sull'ambiente, si sottolinea che la metodologia del Gruppo Volta71 S.p.A. per la gestione dei rischi di tipo ambientale tiene conto del Principio di Precauzione secondo quanto affermato all'interno del Principio 15 della **"Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo"** da parte dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU): "Al fine di proteggere l'ambiente, gli Stati applicheranno largamente, secondo le loro capacità, l'approccio prudentiale. In caso di rischio di danno grave o irreversibile, l'assenza di certezza scientifica assoluta non deve servire da pretesto per posticipare l'adozione di misure efficaci in termini di costi, dirette a prevenire il degrado ambientale".

Per quanto riguarda, invece, il perseguimento della giustizia sociale e il riconoscimento universale dei diritti umani nel lavoro attraverso la promozione delle opportunità per donne e uomini di ottenere un lavoro dignitoso e produttivo, in condizioni di libertà, equità e sicurezza, il Gruppo Volta71 fa riferimento alle norme internazionali sul lavoro stabilite dalle Convenzioni dell'ILO (International Labour Organization): gli **"International labour standards"**. Queste norme stabiliscono i confini che delimitano il perimetro del lavoro dignitoso e garantiscono sviluppo economico e sociale, rappresentando quindi una componente essenziale per assicurare che la crescita economica vada di pari passo con il benessere sociale.

Infine, sono stati presi in considerazione i principi di **Corporate Governance** del G20/OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) che rappresentano lo standard internazionale per la corporate governance. Questi principi aiutano i decisori politici a valutare e migliorare il quadro giuridico, normativo e istituzionale

per la governance aziendale, con l'obiettivo di sostenere l'efficienza economica, la crescita sostenibile e la stabilità finanziaria.

Le linee guida sono state riviste nel 2023 per riflettere le recenti evoluzioni dei mercati dei capitali e delle politiche e pratiche di governo societario; offrono raccomandazioni nuove e aggiornate sui diritti degli azionisti, sul ruolo degli investitori istituzionali, sull'informativa e sul reporting aziendale, sulle responsabilità dei Consigli di Amministrazione e, per la prima volta, sulla sostenibilità e la resilienza per aiutare le aziende a gestire i rischi e le opportunità legati al clima e ad altri rischi e opportunità di sostenibilità. I Principi sono stati emanati per la prima volta nel 1999 e poi rivisti e approvati dai leader del G20 nel 2023.

Le società **incluse nel perimetro di rendicontazione** sono:

- **Limea-Fisma Imballaggi metallici S.p.A.** Via Alberto Einstein, 38-44, 20010 Marcallo con Casone MI;
- **Cavioni-Fustitalia S.p.A.** Viale Longarone, 21-25, 20058 Zibido San Giacomo (MI);
- **Ferlatta Centro di Servizi S.p.A.** Via dei Mille 12, 20010, Bernate Ticino (MI);
- **Volta71 S.p.A.** Viale Longarone, 21-25, 20058 Zibido San Giacomo (MI).

Il Bilancio è stato redatto con l'assistenza tecnico-metodologica di IMQ eAmbiente s.r.l., società di ingegneria e consulenza ambientale ed energetica, e non è soggetto a verifica di parti terze.

Per maggiori dettagli su obiettivi, indicatori e risultati raggiunti o per commenti al presente documento è possibile inviare una richiesta a **amministrazione@limeafisma.it**

MOMENTI 20 SALIENTI 23



Ferlatta Centro Servizi S.p.A. ha ricevuto un attestato di sostenibilità da **SCHÜTZ TICKET SERVICE** per l'anno 2023 per aver sottoposto 232 prodotti IBCs (intermediate Bulk Container) a processo di rigenerazione.



Concluso l'iter per l'adozione del **Modello 231** in Limea-Fisma S.p.A. Disponibili sul sito il Codice Etico e la piattaforma Whistleblowing.

Limea-Fisma S.p.A. ha aggiornato il rating **Ecovadis**: la valutazione è rimasta stabile con la medaglia d'argento, ma si è registrato un miglioramento dei parametri.



Installazione di un impianto di **raffrescamento/ riscaldamento** in Ferlatta, che razionalizza il consumo di gas.



Partecipazione all'evento **"Together Toward 2030"** a dicembre 2023 a Venezia, relativo alle azioni intraprese e future verso gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.



Chiller installati sulle varie linee di produzione, per razionalizzare l'utilizzo e il consumo di acqua in Limea-Fisma S.p.A.

01

1.1 La nostra storia

1.2 I nostri valori
e principi

1.3 I nostri prodotti
e servizi



CHI SIAMO

Il **Gruppo Volta71**, fondato nel febbraio 2022, detiene la totalità delle quote di Limea-Fisma S.p.A., Cavioni-Fustitalia S.p.A. e l'88% di Ferlatta Centro Servizi S.p.A., tutte situate in provincia di Milano.

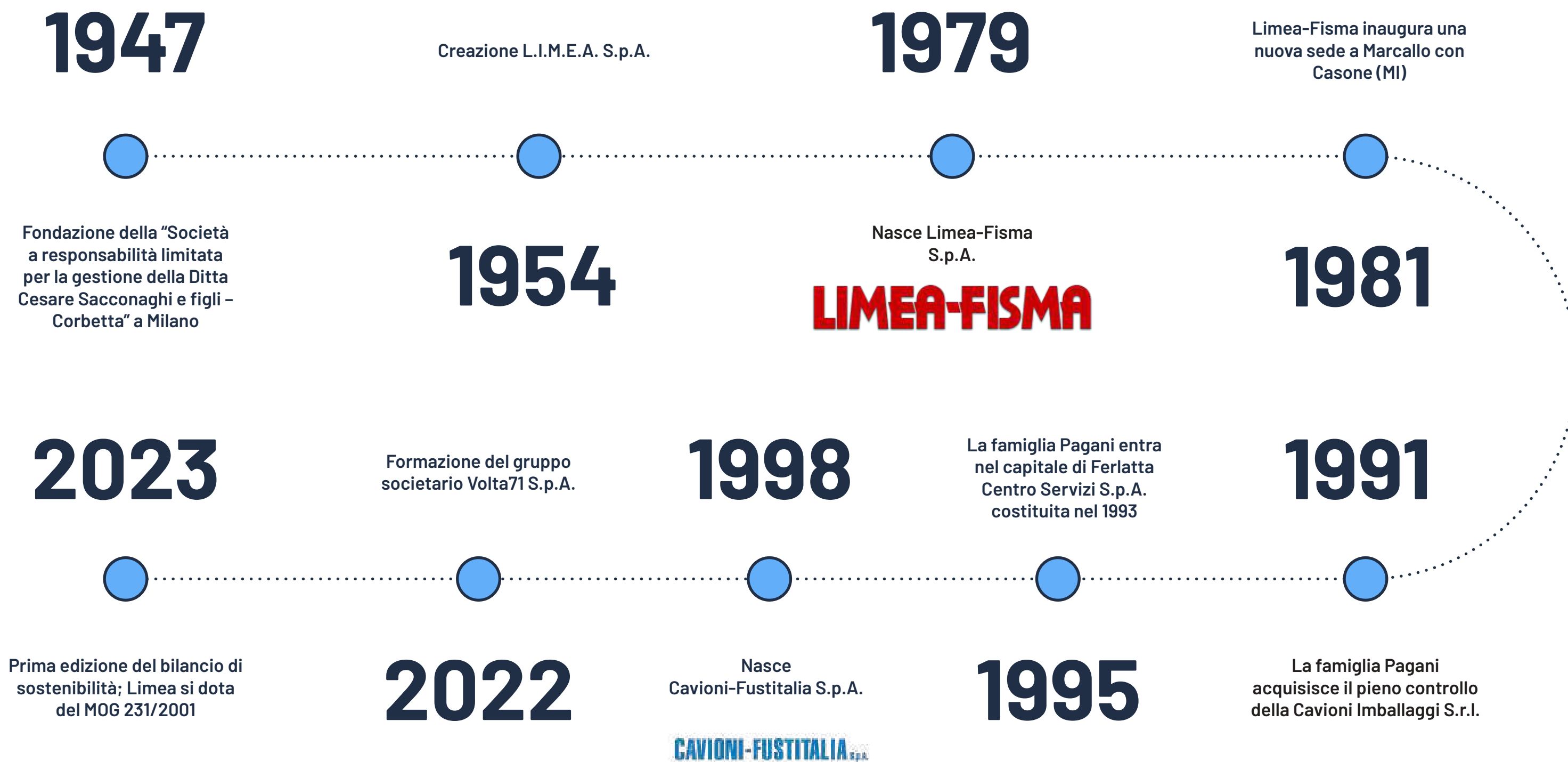
La struttura organizzativa di recente costituzione, pur mantenendo sostanzialmente immutata la configurazione delle società associate, favorisce una gestione integrata e maggiormente organizzata delle aziende appartenenti al Gruppo.

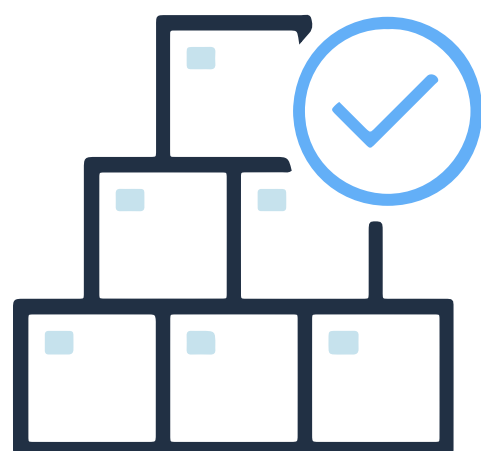
Fondata nel 1947, **Limea-Fisma S.p.A.** è tra i primi produttori italiani nel settore degli imballaggi metallici in banda stagnata per uso industriale, in grado di fornire un'ampia scelta di contenitori omologati per il trasporto di merci pericolose. L'azienda è oggi un punto di riferimento sul mercato internazionale: destina complessivamente il 76,56% della produzione ai mercati dell'area UE, Gran Bretagna, Medio Oriente e Africa.

Del Gruppo Volta fa parte anche **Cavioni-Fustitalia S.p.A.**, realtà anch'essa specializzata nella produzione di imballaggi metallici, che destina al mercato nazionale ed internazionale. Nata nel 1998, si caratterizza per competenza, esperienza nel settore "general line", flessibilità, utilizzo di tecnologie all'avanguardia e tempestività.

A completare l'offerta del Gruppo, l'azienda **Ferlatta Centro Servizi S.p.A.**, costituita nel 1993, è leader nel settore della litografia su metallo e fornisce servizi di verniciatura e stampa offset di alta qualità su lastre metalliche, per clienti che operano in vari settori di mercato.







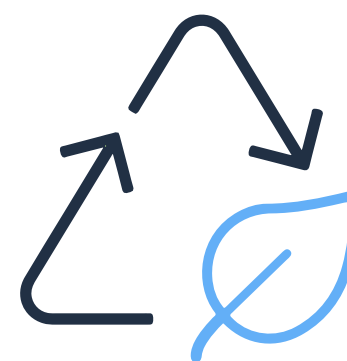
QUALITÀ DEL PRODOTTO

GARANTIRE al cliente prodotti sempre più performanti grazie alla collaborazione con fornitori leader nel settore;

UTILIZZARE tecnologie all'avanguardia per curare il prodotto nelle varie fasi della lavorazione, grazie a macchinari e impianti innovativi;

POTENZIARE costantemente la gamma di imballaggi omologati per il trasporto di merci pericolose secondo le normative vigenti;

OPERARE rigidi controlli, collaudando ogni imballo secondo la Politica del sistema di gestione qualità.



SOSTENIBILITÀ

ATTUARE lo sviluppo sostenibile con la realizzazione di un'economia circolare strutturale e duratura;

GARANTIRE ai clienti un acquisto responsabile delle materie prime, avviando iniziative a basso impatto in ogni fase del processo di produzione;

FAVORIRE il recupero dei materiali e le relative politiche di riciclo in una logica anti-spreco e nel pieno rispetto dell'ambiente;

RIDURRE i consumi energetici come fatto in Limea, grazie all'installazione di pannelli fotovoltaici.



ATTENZIONE AL CLIENTE

ASCOLTARE con attenzione le esigenze dei clienti per offrire loro soluzioni su misura, la miglior qualità del prodotto e la massima competitività per affrontare il mercato internazionale;

STRINGERE rapporti di fiducia con i clienti che permettano di conoscere in anticipo le loro esigenze e di supportarli in tempo reale nella gestione degli ordini, nella litografia e nella personalizzazione;

ASSICURARE le consegne just in time e, quando possibile, un servizio di gestione personalizzata delle scorte in base alle esigenze del cliente.



INNOVAZIONE

MIGLIORARE costantemente la conoscenza del prodotto in rapporto alle richieste del mercato e ai principi della sostenibilità, ricercando innovazioni tecnologiche ed organizzative in grado di migliorare le prestazioni complessive del Gruppo;

PROMUOVERE un costante sviluppo dei sistemi informatici, garantendo la riduzione degli errori, l'efficienza, l'identificazione e la rintracciabilità della materia prima, dei componenti e dei semilavorati.



SICUREZZA E NORMATIVE

RISPETTARE la normativa contrattuale nazionale, europea ed internazionale, i requisiti cogenti e volontari di prodotto e processo, inerenti agli ambiti industriali, contabili e di gestione del personale;

APPLICARE una politica per la sicurezza sul lavoro consistente nella prevenzione degli infortuni e nella promozione della salute sul lavoro;

ATTUARE un sistema manageriale orientato ai processi nel rispetto della norma EN ISO 9001 e promuoverne il miglioramento continuo per fornire prodotti e servizi altamente qualificati;

METTERE in atto metodi di lavoro che permettano la corretta identificazione e rintracciabilità dei prodotti, nell'ottica di garantire trasparenza e qualità per ogni singolo imballo.



ESPERIENZA

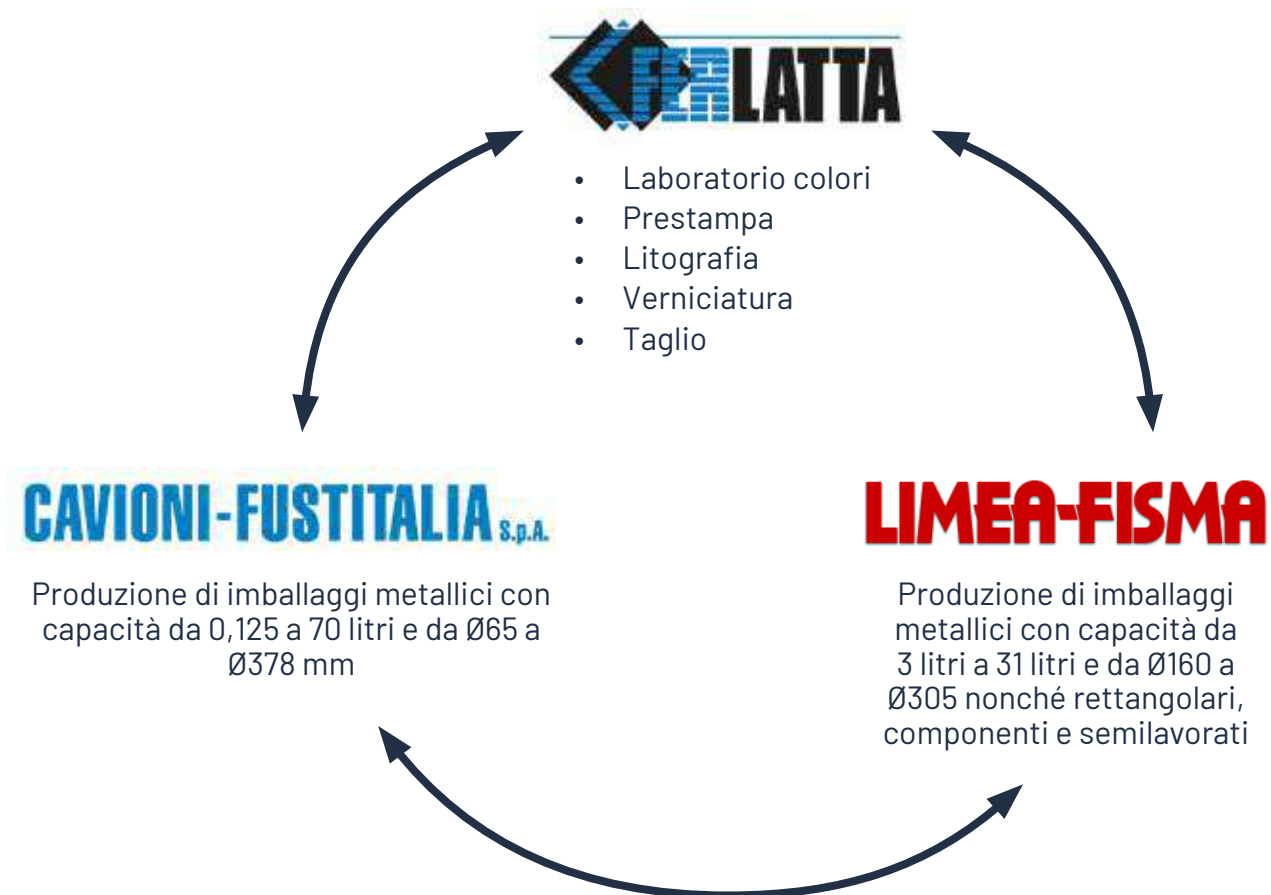
Le persone sono il cuore del Gruppo, la sua risorsa più autentica e importante.

Il Gruppo si distingue per elevata esperienza e specializzazione dei dipendenti in qualsiasi ambito presidiato, garantite dal bassissimo livello di turnover del personale.

Il Gruppo Volta71 integra al proprio interno la filiera di produzione degli imballaggi metallici, grazie al lavoro coordinato delle tre aziende componenti.

Precisamente, Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia sono specializzate nella produzione di **contenitori, secchi, fusti e latte**. Adottano un approccio su misura per offrire al cliente la soluzione più adatta alle sue esigenze.

Ferlatta Centro Servizi eccelle invece nel settore della **litografia**, con i servizi di verniciatura e stampa offset su lastre metalliche. Tali attività richiedono un elevato *know how* e l'utilizzo della più avanzata tecnologia, che, uniti al monitoraggio continuo, garantiscono affidabilità ed efficienza dei processi.



IMBALLAGGI IN METALLO

L'ampia gamma e la qualità degli imballaggi ad uso professionale, unita alla costante assistenza al cliente ed alla possibilità di massima personalizzazione dei prodotti, hanno permesso a Limea-Fisma di conquistare il mercato internazionale.

Negli anni Sessanta l'azienda ha iniziato ad espandersi all'estero grazie ad un'idea rivoluzionaria: i secchi conici, facilmente impilabili e per questo in grado di assicurare un notevole risparmio di spazio e costi di trasporto.

I primi passi sono stati compiuti in direzione dei Paesi del Golfo Arabo. Oggi, dopo 76 anni, Limea-Fisma è presente in oltre 30 Paesi.

Similmente, Cavioni-Fustitalia produce un'ampia gamma di imballaggi con l'obiettivo di accrescere costantemente l'offerta alla clientela e restare al passo con le nuove tecnologie.

Entrambe, Limea-Fisma S.p.A. e Cavioni-Fustitalia S.p.A., mettono a disposizione diverse tipologie di manici e coperchi e dispongono di versioni omologate per il trasporto di merci pericolose.

SERVIZI ACCESSORI

Ferlatta Centro Servizi S.p.A. si occupa della lavorazione della banda stagnata prima che questa arrivi ai primari produttori di contenitori in metallo. I servizi che offre sono:

- **Laboratorio colori:** Ferlatta è dotata di un laboratorio colore interno che dispone di un avanzato sistema di gestione del colore e di tecnici esperti e qualificati, permettendo di regolare con estrema precisione il colore, che garantisce un risultato fedele sul metallo;
- **Prestampa:** il personale altamente qualificato del reparto di pre stampa (fotolito) utilizza software e hardware di ultima generazione. Dalla prototipazione all'impaginazione, lo staff lavora in piena sinergia con il cliente per garantire un risultato ottimale e unico;
- **Litografia:** grazie alla stretta collaborazione con aziende di ricerca e sviluppo nel settore grafico, Ferlatta S.p.A. stampa con inchiostri UV LED e convenzionali;
- **Verniciatura:** l'azienda si avvale di tre linee di verniciatura e offre tutti i tipi di finiture esterne ed interne, a seconda delle necessità richieste dal prodotto;
- **Taglio:** il servizio consiste nel taglio di rotoli di banda stagnata e laminato a freddo, con spessori da 0.17 a 0.60 mm. In linea con le specifiche della norma europea UNI EN 10202 sono effettuati i test necessari per garantire la qualità della banda stagnata e ottenere, così, un miglior risultato nelle successive lavorazioni.

02

**2.1 Contesto di
sostenibilità**

**2.2 Gli stakeholder
del Gruppo**

**2.3 Analisi di
materialità**

**2.4 Gli impatti relativi
ai temi materiali**

TEMI AMBIENTALI
TEMI SOCIALI
TEMI DI GOVERNANCE

STAKEHOLDER E TEMI MATERIALI

Il settore degli imballaggi in acciaio in Italia è fortemente orientato verso la sostenibilità, un tema centrale per le aziende operanti in questo ambito: questi materiali, essendo permanenti, possono essere riciclati al 100% all'infinito, riducendo significativamente l'impatto ambientale. Un esempio significativo è rappresentato dal Gruppo Volta71, che fa parte di **Anfima**, l'Associazione nazionale fra i fabbricanti di imballaggi metallici e affini.



oltre 50 aziende italiane riunite	4.300 addetti impiegati	700.000 t di acciaio e alluminio consumate
--------------------------------------	----------------------------	--

Anfima supporta le aziende associate fornendo informazioni cruciali sulla sostenibilità e sull'impatto ambientale legato alla produzione e all'utilizzo degli imballaggi metallici. Per sensibilizzare il pubblico sulle eccezionali caratteristiche di circolarità degli imballaggi in acciaio e alluminio, Anfima collabora strettamente con **CIAL** (Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio) e **Ricrea**, il Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio, di cui Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia sono membri attivi.



487.548 t
imballaggi d'acciaio
immessi al consumo

428.043 t
imballaggi d'acciaio
avviati a riciclo⁴

Ricrea è infatti uno dei sette consorzi di filiera che fanno parte del sistema **CONAI** (Consorzio Nazionale Imballaggi), che include un totale di 317 aziende consorziate, compresi produttori di materia prima e imballaggi in acciaio.

Cogliendo il crescente interesse dei consumatori verso la sostenibilità dei packaging in metallo, Anfima è coordinatrice della campagna di comunicazione **"Metal Recycles Forever"**⁵, lanciata sul territorio nazionale da CIAL e Ricrea e a livello internazionale nel 2014 da Metal Packaging Europe, l'associazione europea che raggruppa i produttori di imballaggi metallici. Tutte le società del Gruppo, a dimostrazione dell'attenzione nei confronti dell'ambiente e dell'innovazione, aderiscono a Metal Packaging Europe, l'associazione che rappresenta più di 450 produttori di imballaggi metallici in Europa.



⁴ <https://www.consorzioricrea.org/2024/04/12/riciclo-degli-imballaggi-in-acciaio-da-record-litalia-raggiunge-1878-largamente-superato-lobiettivo-europeo-per-il-2030/>
⁵ <https://www.cial.it/mrf/>

La campagna ha un chiaro tono educativo e divulgativo, rivolgendosi al target sociale dei consumatori e degli imprenditori: lo scopo è infatti **sensibilizzare l'opinione pubblica sul potenziale sostenibile di questi materiali**, comunicandone le qualità permanenti e la riciclabilità infinita. La campagna, che utilizza sia mezzi di informazione che social network, ha previsto anche la diffusione del logo in tutta Europa, compito che Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia hanno portato avanti anche per l'anno 2023. Il **logo** Metal Recycles Forever, adottato da Metal Packaging Europe, è stato creato per veicolare in modo efficace i messaggi sulla sostenibilità degli imballaggi in acciaio e in alluminio, materie prime permanenti. Semplice e univoco, rimuove disordine e confusione creati dall'attuale frammentazione dei messaggi di comunicazione ambientale.

Si denota dunque un contesto socioeconomico caratterizzato da una forte attenzione al tema della sostenibilità, in particolare alla virtuosa gestione delle materie prime, che ha visto rafforzarsi nel biennio di rendicontazione una **forte collaborazione tra le aziende e diverse entità del settore**. Inoltre, la promozione di campagne di sensibilizzazione evidenzia un impegno concreto verso la riduzione dell'impatto ambientale, promuovendo best practice di economia circolare. Questo approccio non solo favorisce la salvaguardia ambientale, ma contribuisce anche alla creazione di un sistema produttivo più efficiente e responsabile.

A testimonianza di ciò, i dati⁶ significativi sul riciclo dell'acciaio in Italia dimostrano quanto il Paese si confermi, anche nel 2023, come esempio di eccellenza europea nella raccolta differenziata dell'acciaio, il **materiale più riciclato in Europa**.

⁶ <https://www.consorzioricrea.org/2024/04/12/riciclo-degli-imballaggi-in-acciaio-da-record-italia-raggiunge-1878-largamente-superato-lobiettivo-europeo-per-il-2030/>



RACCOLTA E RICICLO

Nel 2023, sono state raccolte complessivamente 490.223 tonnellate di imballaggi in acciaio, con una media di **4,8 kg per abitante**. Questo rappresenta un incremento del 2% rispetto all'anno precedente.

TASSO DI RICICLO

È stato raggiunto un tasso di riciclo degli imballaggi in acciaio dell'**87,3%**, superando gli obiettivi europei fissati per il 2030 dell'80%.



RISPARMI ENERGETICI E AMBIENTALI

Il riciclo delle 428.043 tonnellate di imballaggi in acciaio ha portato a un risparmio di 6.625 TJ di energia primaria e ha evitato l'uso di 450.000 tonnellate di materia prima vergine, nonché la dispersione di 539.000 t di CO₂ equivalente.

A livello nazionale, la gestione dei rifiuti di imballaggio in acciaio è affidata al Consorzio Ricrea, il cui obiettivo è massimizzare i benefici ambientali derivanti dal riciclaggio. Gli imballaggi in acciaio vengono sottoposti a trattamenti specifici presso impianti di recupero, come **vagliatura, triturazione, de-stagnazione, riduzione volumetrica e rigenerazione**, per prepararli al riciclo o al riuso. La reintroduzione della materia prima secondaria nel ciclo produttivo consente di **risparmiare energia e materiali primari**, riducendo al contempo le emissioni di gas serra, contribuendo significativamente alla lotta contro il cambiamento climatico.

Inoltre, oltre alla riduzione degli impatti ambientali, il recupero degli imballaggi in acciaio genera **benefici economici** sia diretti - grazie alla diminuzione della spesa per l'importazione di materie prime - sia indiretti attraverso la monetizzazione dei benefici ambientali derivanti dalla riduzione delle emissioni di gas serra.

Risultati così incoraggianti sono attribuibili alle numerose iniziative di comunicazione realizzate a livello nazionale e locale, nonché alla **sinergia** e alla **collaborazione** ben strutturata tra tutti gli attori della filiera. Il **Gruppo Volta71**, forte della spinta evolutiva verso la sostenibilità che contraddistingue le sue tre aziende, continua a puntare sulla sua strategia di sostenibilità attraverso la partecipazione ad eventi pubblici, miglioramenti strutturali nella sua governance e gestione delle risorse umane, efficacia nella strumentazione e nella formazione del proprio personale. Giunto al primo rinnovo del Bilancio di Sostenibilità per il 2023, il Gruppo si fa promotore della trasparenza comunicativa e della divulgazione sulla sostenibilità di settore, mirando al pieno allineamento con gli obiettivi europei.

L'adesione ai principi della responsabilità sociale e territoriale si conferma nel 2023 come elemento essenziale dell'etica e delle pratiche operative del Gruppo, incentrate sull'eccellenza tecnologica, il mantenimento di standard elevati in termini di sicurezza, tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché sull'istruzione, la sensibilizzazione e il coinvolgimento del personale.

Il Gruppo sta inoltre ottenendo certificazioni sempre più avanzate e procede gradualmente nell'uniformare politiche e procedure ESG per tutte e tre le aziende, **Limea-Fisma, Cavioni-Fustitalia e Ferlatta**, nell'intento di andare oltre le normative esistenti e gli alti standard dell'industria. In futuro, l'obiettivo è continuare a lavorare con impegno e affidabilità per consolidare, e possibilmente migliorare ulteriormente, i risultati raggiunti.

IL RATING ECOVADIS



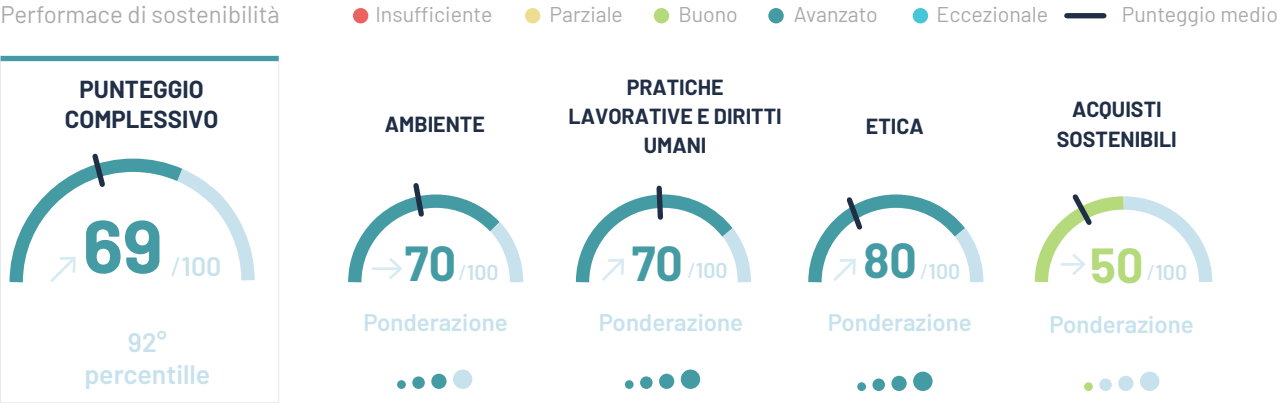
Il 2023 ha visto rinnovarsi anche la **medaglia d'argento** di **Limea-Fisma** nell'ambito della valutazione di sostenibilità di EcoVadis, uno dei più diffusi sistemi di rating ESG che monitora le performance di sostenibilità in più di 220 settori.

Le modalità di integrazione dei principi ESG e CSR all'interno della struttura aziendale e gestionale sono state analizzate nello specifico di Limea-Fisma secondo quattro macro-ambiti:

- Ambiente;
- Pratiche lavorative e diritti umani;
- Etica;
- Acquisti sostenibili.

È doveroso dar conto del **miglioramento complessivo** del punteggio ottenuto dall'azienda, che ha accresciuto il proprio grado performativo ESG in primis con la **leadership etica**, dove riporta la valutazione più alta, ma anche l'area sociale con **pratiche lavorative e di rispetto dei diritti umani**. L'azienda dimostra un sistema avanzato di gestione delle questioni etiche e di aver implementato strategicamente opportune misure e politiche, che verranno descritte nei capitoli successivi.

Questo risultato consolida la posizione di Limea-Fisma tra le aziende valutate da EcoVadis con i livelli più elevati di sostenibilità – a prescindere dal settore – e nella **metà più performante** delle aziende del settore valutate dal rating, testimoniando con chiarezza il forte impegno di Limea-Fisma nel promuovere la sostenibilità in ogni aspetto delle attività.



Motivato dalla convinzione dell'importanza dei criteri ESG (Environment, Social, Governance), il Gruppo Volta71 ha approcciato con rinnovata responsabilità ed impegno la redazione del **Bi-lancio di Sostenibilità 2023**, al fine di monitorare e migliorare le proprie performance in merito agli aspetti ambientali, sociali e di governance. Rimane fondamentale, anche per quest'anno, informare e coinvolgere tutti gli stakeholder del Gruppo nel proprio percorso di sostenibilità , condividendo i risultati ottenuti in ogni ambito ESG.

Per rendicontare in modo chiaro e trasparente riguardo agli impatti economici, sociali e ambientali della propria attività, il Gruppo Volta71 ha in primo luogo identificato i propri **stakeholder** di riferimento, o portatori di interesse, ovvero i soggetti che sono maggiormente influenzati dalle decisioni e dalle attività del Gruppo, e che viceversa esercitano un'influenza su quest'ultimo.

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE STAKEHOLDER	STRUMENTI DI INTERAZIONE
Dipendenti	• Pari opportunità • Chiarezza di obiettivi e sistemi premianti • Formazione e sviluppo professionale • Ambiente di lavoro stimolante e sicuro • Coinvolgimento nella vita aziendale • Promozione del benessere, della salute e della sicurezza	• Piani di formazione • Dialogo diretto con la Direzione delle Risorse Umane • Rappresentanze sindacali
Clienti	• Qualità del servizio • Fornitura di prodotti e servizi rispettosi dell'ambiente • Informazioni dettagliate sugli impatti dei prodotti	• Rete commerciale • Dinamiche di mercato • Partecipazione a customer satisfaction, rating ESG e altri • Feedback sito web e social
Comunità ed enti locali	• Sostegno e sviluppo del territorio	• Organizzazione di eventi e incontri con le comunità locali • Donazioni e progetti
Fornitori	• Continuità nelle forniture • Rispetto obblighi contrattuali	• Rapporto quotidiano • Vendor rating, questionari di valutazione, altri • Audit di seconda parte

Associazioni di categoria	• Attività di coinvolgimento e informazione tempestiva in merito a tematiche rilevanti per la popolazione aziendale • Aggiornamento sull'avanzamento dei piani di sviluppo aziendali	• Incarichi associativi, Comitati • Convegni, assemblee • Newsletter, altri canali
	Enti regolatori	• Rispetto normative generali e di settore • Strumenti convenzionali; • Incontri specifici

La materialità è un fondamentale strumento di supporto alle decisioni che guidano le imprese nella preparazione dei rapporti di sostenibilità e nella successiva definizione delle strategie. Essa implica l'inclusione di informazioni relative agli aspetti che hanno un impatto significativo sulla capacità dell'azienda di generare valore nel lungo periodo, sia per l'azienda stessa che per i principali stakeholder.

Nel contesto della materialità, si definiscono **"materiali"** tutti i temi che influenzano le decisioni, le azioni e le performance del Gruppo e dei suoi stakeholder. In quest'ottica, il Gruppo Volta71 ha avviato un percorso di ascolto e dialogo sui temi di sostenibilità rilevanti per la propria strategia e per gli stakeholder, e realizzato la sua seconda analisi di materialità.

In questa prospettiva il Gruppo Volta71 ha rinnovato la propria materialità in linea con il nuovo processo operativo denominato dalla **Global Reporting Initiative (GRI) Impact Materiality**, aggiornato dallo standard di rendicontazione GRI nel 2021. Ciò ha significato porre maggiore enfasi sull'identificazione dei temi materiali attraverso la **metrica dell'impatto** come elemento distintivo per determinare in modo oggettivo e, per quanto possibile, quantitativo, la reale entità dei temi materiali individuati. Questo approccio infatti consiste nell'identificare i principali impatti per ciascuna tematica, al fine di creare un quadro il più oggettivo possibile di come l'azienda stia creando o erodendo valore nei settori che riguardano le persone, l'ambiente e l'azienda stessa.

Queste sono le **fasi operative** a cui il Gruppo ha preso parte per una nuova valutazione dei propri temi materiali:

Analisi del contesto dell'organizzazione

Questa prima fase aveva l'obiettivo di delineare il quadro di riferimento delle attività economiche del Gruppo e di comprendere le principali aree influenzate dalle sue operazioni. L'analisi di contesto si è basata sulla precedente analisi di materialità per evidenziare le aspettative e le percezioni degli stakeholder interni ed esterni. Inoltre, è stato effettuato un ulteriore approfondimento analizzando il contesto attraverso varie fonti, tra cui:

- le linee guida del Sustainability Accounting Standards Board (**SASB**) per il settore **"Contenitori e Imballaggi"**;
- la MSCI ESG Industry Materiality Map per la sub-industry dei "Materiali" **"Contenitori in metallo, vetro e plastica"**;
- le linee guida di **EFRA**G (Organismo tecnico a supporto della Commissione Europea) per il settore ESRS del "Metal Processing", individuando come contesto più affine a quello del Gruppo il sub-sector di **"Manufacture of light metal packaging"**.

Questo studio ha condotto all'identificazione di due temi materiali aggiuntivi che sono andati a completare la materialità del Gruppo Volta71 per l'anno di rendicontazione ESG 2023. I temi materiali sono così diventati **9**.

Identificazione e valutazione della significatività degli impatti

I GRI standard identificano **quattro tipologie di impatti**: positivi effettivi, positivi potenziali, negativi effettivi e negativi potenziali.

Per individuare gli impatti del Gruppo Volta71 sotto tali tipologie l'opzione selezionata è stata quella di un focus group, una tavola collettiva che ha visto prendervi parte gli stakeholder interni principali come il Comitato di Sostenibilità e i referenti delle principali funzioni aziendali, così da avere una visione sistemica dell'azienda. Partendo da quanto elaborato nella rendicontazione del 2022 in termini di impatti positivi e negativi, il Gruppo ha identificato gli impatti relativi a ciascun tema materiale per le quattro tipologie sopra menzionate, dando vita a confronti costruttivi tra stakeholder e generando maggiore consapevolezza sulle singole aree d'impatto ritenute significative per tutti.

Successivamente, gli stessi stakeholder interni che hanno preso parte alla plenaria di identificazione hanno assegnato collaborativamente una **valutazione di significatività** per ogni impatto, seguendo le variabili di riferimento proposte da GRI, sulla base di una scala di riferimento numerica valida per tutti gli impatti identificati. Nel dettaglio, per valutare la significatività di ogni impatto, sono stati presi in considerazione:

- **Scale** → La Scala di un impatto si riferisce all'entità del suo effetto, potenziale piuttosto che effettivo;
- **Scope** → Lo Scope (perimetro) si riferisce a quanto è o potrebbe essere ampio l'impatto (es. il numero di individui

interessati o l'estensione del fenomeno);

- **Probabilità** → Quantificazione della possibilità che l'impatto si verifichi;
- **Danno irrimediabile** → L'irrimediabilità si riferisce a quanto è difficile compensare o risanare il risultato del danno.

La valutazione della rilevanza degli impatti ESG varia in base alla tipologia considerata: per gli impatti positivi effettivi, la **significatività** è determinata dal prodotto delle variabili Scale e Scope, messo in rapporto con la Probabilità che il beneficio si verifichi nel caso di impatti positivi potenziali. Gli impatti negativi effettivi sono anch'essi il prodotto di Scale e Scope, ma in rapporto con l'irrimediabilità del danno, mentre gli impatti negativi potenziali considerano il rapporto sia con l'irrimediabilità che con la probabilità che il danno si verifichi.

Coinvolgimento degli stakeholder

Una volta ottenuta la conferma di ciascun impatto per tipologia e significatività, l'impegno è stato dedicato a rafforzare il **dialogo con gli stakeholder**: coinvolgere nuovamente i principali portatori di interesse ha consentito al Gruppo di rimanere allineato con le aspettative e le esigenze delle parti interessate e di trasformare tali richieste in opportunità di creazione di valore condiviso.

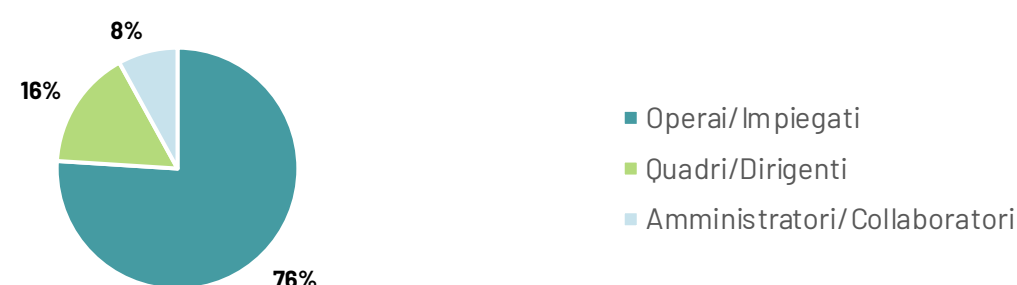
A questo proposito sono state realizzate due **survey** finalizzate alla raccolta di risposte in forma anonima, che hanno visto coinvolti stakeholder interni ed esterni.

Il primo gruppo coincide con l'**intero organico aziendale**, coinvolgendo tutti i dipendenti in un primo esercizio rivolto alla profilazione del compilatore, sondando l'età, il genere, l'anzianità lavorativa, l'interesse nel

percorso ESG del Gruppo e l'esperienza di partecipazione ad uno stakeholder engagement. Il tasso di partecipazione al questionario corrisponde al **16%** di tutti i lavoratori dipendenti.

Secondo i risultati del questionario, riguardanti l'esperienza lavorativa presso il Gruppo Volta71, risulta che la maggioranza dei partecipanti è di **genere femminile** (76%), corrispondente con la categoria professionale più rispondente, quella degli **operai/im-piegati** (76%).

SUDDIVISIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE



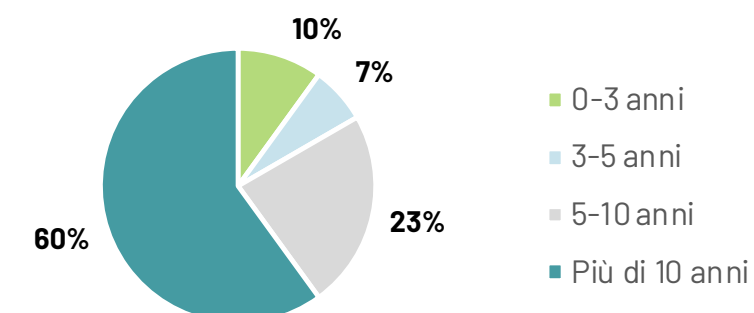
La fascia d'età che conta più risposte è quella degli **over 50** (52%); si riscontra in quest'ultimo dato un allineamento con la stessa composizione dell'organico aziendale, approfondita nei capitoli successivi. Quanto all'esperienza lavorativa, si è confermata come maggioritaria la risposta dei dipendenti assunti dal Gruppo da **più di 10 anni**, a testimonianza della fedeltà di questi ultimi e del basso tasso di turnover registrato nelle aziende.

Inoltre, la survey evidenzia positivamente che, tra tutti i dipendenti che hanno partecipato, il **100%** di questi si dimostra **interessato ad essere nuovamente coinvolto** e soprattutto informato di sviluppi relativi al percorso ESG del Gruppo Volta71.

Il **56%** di loro ha già visionato il Bilancio di sostenibilità pubblicato per l'anno precedente, confermando così interesse e partecipazione da parte del personale.

Il secondo gruppo era viceversa composto da **stakeholder esterni** come fornitori e clienti, rendendo così possibile allargare la percezione interna alla visione sistemica dell'azienda che si può avere dall'esterno, in modo da confrontare le due prospettive. Le domande di profilazione sono state le medesime, anche per gli stakeholder esterni, tradotte in lingua inglese e francese.

COLLABORAZIONE CON GRUPPO VOLTA71 PER ARCO TEMPORALE



Per il **70%** della totalità dei rispondenti questa è stata una prima esperienza di stakeholder engagement.

30 stakeholder esterni hanno compilato il questionario, di cui un **40%** ha letto il precedente Bilancio di Sostenibilità. Analizzando i risultati, si evince che la maggior parte dei partecipanti conosce o collabora con il Gruppo Volta71 **da più di 10 anni**, ma in maniera eterogenea, come riportato nel grafico successivo.

COLLABORAZIONE CON UNA O PIÙ AZIENDE DI GRUPPO VOLTA71



La survey passa successivamente ad un'attività di conferma o riclassificazione per soggettiva percezione di significatività dei temi materiali identificati dal Gruppo Volta71: partendo quindi dalla lista di temi materiali definiti nel precedente Bilancio - ossia l'insieme delle aree di impatto più significative in termini ESG - è stato chiesto a tutti i dipendenti e a un gruppo selezionato di stakeholder esterni, di ricavare una classifica prioritizzando i temi più importanti e urgenti su cui agire, tenendo conto del settore economico di riferimento.

Prioritizzazione degli impatti e definizione dei temi materiali

Il processo di ascolto degli stakeholder interni ed esterni è servito ad aprire un confronto sui temi materiali identificati come spiegato, soprattutto osservando se e quanto divergessero le percezioni interne ed esterne relative alle priorità ESG del Gruppo. Quest'attività ha condotto alla creazione di due liste finali dei temi materiali, riordinati per soggettiva significatività di ogni compilatore, riportate di seguito:

STAKEHOLDER ESTERNI		STAKEHOLDER INTERNI
Gestione delle materie prime e del ciclo di vita del prodotto	1	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	2	Occupazione
Consumi energetici	3	Governance e gestione dei rischi
Gestione dei rifiuti	4	Gestione delle materie prime e del ciclo di vita del prodotto
Emissioni atmosferiche	5	Gestione dei rifiuti
Qualità e sicurezza del prodotto	6	Qualità e sicurezza del prodotto
Occupazione	7	Consumi energetici
Governance e gestione dei rischi	8	Performance economica e creazione di valore
Performance economica e creazione di valore	9	Emissioni atmosferiche

Questa suddivisione permette di concentrare l'attenzione e le risorse sui temi chiave che sono rilevanti per le parti interessate e che possono influenzare direttamente il successo dell'organizzazione: appare come alquanto netta una discordanza tra priorità percepite come rilevanti per gli stakeholder interni e gli esterni. In particolare, nella riclassificazione **interna** dei temi materiali emerge un forte interesse per le **tematiche sociali**, comprendenti la gestione di pratiche lavorative e del talento che compone il gruppo dipendenti, che colloca al primo posto la

tematica di **salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**. Quest'ultima rimane sul podio anche secondo la percezione esterna, che dà significatività alla **gestione delle materie prime e al ciclo di vita del prodotto**, vista l'importanza tematica che questa ha nel contesto socioeconomico del settore di riferimento, e la gestione dei consumi energetici. Ambedue le prospettive invece hanno concordato sulla **qualità e sicurezza del prodotto**, posto dalla maggior parte dei compilatori a metà lista.

Si aprono dunque per il Gruppo **molteplici opportunità di crescita e di investimenti**, che rispecchiano punti di vista interni ed esterni che, nel futuro piano di rendicontazione del Gruppo Volta71, verranno estesi ad una moltitudine di stakeholder sempre più numerosa e variegata.

Infatti, identificare e affrontare in modo adeguato tali questioni è essenziale per raggiungere gli obiettivi e venire incontro alle esigenze di tutte le parti coinvolte, in risposta alle aspettative sia dei propri dipendenti che del network di stakeholder con cui tutte e tre le aziende interagiscono. Allo stesso tempo, è importante monitorare e gestire le questioni considerate meno importanti, ma che invece hanno profili di rischio potenziale significativi, per evitare che possano influire negativamente sull'intero Gruppo nel lungo termine.

Gli impatti sono stati ordinati secondo il livello di rilevanza e prioritizzati attraverso una soglia di **significatività** prestabilita dal Comitato di Sostenibilità. Questa variabile è stata valutata in relazione agli altri impatti individuati dall'organizzazione, che ha provveduto a ordinarli dal più al meno importante e a stabilire un

valore minimo o soglia per determinare su quali impatti sarà concentrata la rendicontazione⁷. Sono stati così determinati impatti molto significativi, significativi, poco significativi e non significativi dal Comitato di Sostenibilità, ordinati secondo la loro tipologia dalla valutazione più alta a quella più bassa. Il processo si è infine concluso nella **conferma definitiva della lista dei temi materiali e dei relativi impatti** positivi, negativi, effettivi e potenziali.

⁷GRI Standards 2021

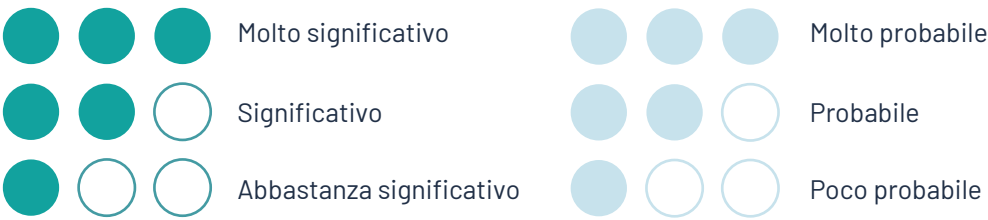
GLI IMPATTI RELATIVI AI TEMI MATERIALI

L’analisi degli impatti consente di ottenere una visione complessiva degli effetti che un’organizzazione ha, o potrebbe avere, **sull’economia, sull’ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani**, in conseguenza delle sue attività e relazioni. Gli impatti possono essere effettivi o potenziali, positivi o negativi, a breve o lungo termine, previsti o non previsti, reversibili o irreversibili. La definizione di questi impatti aiuta a comprendere il contributo di un’organizzazione al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite nell’**Agenda 2030**.



Si riportano, di seguito, tutti i temi materiali identificati di tutti gli impatti valutati dal Gruppo Volta71.

LEGENDA



TEMI AMBIENTALI

CONSUMI ENERGETICI

Promuovere la realizzazione di progetti specifici dedicati al monitoraggio e alla riduzione dei gas serra. Sviluppare iniziative di efficienza energetica e di complessivo efficientamento e ripensamento dei processi aziendali, in ottica di durevole sostenibilità.

Tipologia d’impatto	Descrizione dei principali impatti del Gruppo Volta71	Significatività/probabili
Positivo Effettivo	In Limea – Fisma sono state acquistate nuove linee diam. 198 e 160 in sostituzione delle precedenti. In Cavioni – Fustitalia è stata acquistata nuova linea diam. 155.	

Positivo Effettivo	Nel corso del 2021, Ferlatta ha sottoscritto un contratto di locazione finanziaria per l'acquisto di una linea di stampa con caratteristiche tecnologiche 4.0. L'installazione di tale linea si è completata a giugno 2022 e ha permesso un aumento della qualità del prodotto e una riduzione dei consumi di metano grazie alla sostituzione di un forno convenzionale con un sistema di essiccazione che utilizza lampade UV LED.	
Positivo Effettivo	Progetto di installazione di "Chiller" sulle varie linee di produzione e su altri macchinari in modo da razionalizzare l'utilizzo ed il consumo dell'acqua (Limea-Fisma).	
Positivo Effettivo	Impianto fotovoltaico (524,80 Kwp) realizzato a Marcallo Con Casone sul tetto di Limea-Fisma nel 2013, garantisce il 10% di energia rinnovabile autoprodotta.	
Positivo Potenziale	Il Gruppo, al fine di migliorare le prestazioni e ottimizzare i processi, si certificherà ISO 50001:2018 nell'azienda Ferlatta Centro Servizi (2024).	
Positivo Potenziale	Installazione pannelli fotovoltaici (previsti anche per legge) sul nuovo capannone la cui costruzione è in programma nell'area di fronte a Limea-Fisma.	
Positivo Potenziale	In Limea-Fisma entro l'estate 2024 in arrivo nuova linea dia. 292 in sostituzione dell'attuale.	

Positivo Potenziale	Installazione di pannelli fotovoltaici in Ferlatta.	
Positivo Potenziale	Installazione di colonnine di ricarica.	
Negativo Effettivo	Le linee produttive del Gruppo richiedono consumi di energia, proveniente principalmente dall'acquisto da rete.	
Negativo Effettivo	Il consumo energetico legato alla produzione ha implicazioni per il cambiamento climatico e l'utilizzo di fonti fossili, così come l'acquisto di energia elettrica dalla rete può comportare emissioni dirette e indirette.	
Negativo Potenziale	Aumento dei costi relativi all'approvvigionamento energetico.	

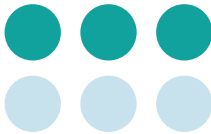
EMISSIONI ATMOSFERICHE

La categoria riguarda le emissioni dirette di gas serra (GHG) (Scope 1) generate da fonti fisse (ad esempio, fabbriche, centrali elettriche) e mobili (ad esempio, camion, veicoli per le consegne, aerei), siano esse il risultato della combustione di carburante o di rilasci diretti incombusti durante attività come l'estrazione di risorse naturali, la produzione di energia, l'uso del suolo o i processi biogenici. La categoria include inoltre la gestione dei rischi normativi, la conformità ambientale e i rischi e le opportunità reputazionali, in quanto relativi alle emissioni dirette di gas serra.

Tipologia d'impatto	Descrizione dei principali impatti del Gruppo Volta71	Significatività/probabilità
Positivo Effettivo	Le emissioni del Gruppo Volta71 nel corso del 2022 sono state pari a 4.057,8 t CO ₂ eq, il 22% in meno rispetto all'anno precedente.	
Positivo Effettivo	Nel 2022 Ferlatta Centro Servizi ha installato una linea di stampa con caratteristiche tecnologiche 4.0, che ha permesso un aumento della qualità del prodotto e una riduzione dei consumi di metano.	
Positivo Effettivo	Solo una piccola parte delle emissioni del 2022, lo 0,1%, è relativa all'utilizzo di carburante da parte della flotta di proprietà del Gruppo, composta principalmente da macchinari per la movimentazione merci e materie prime in produzione.	
Positivo Effettivo	Realizzato un impianto di raffrescamento/riscaldamento in una porzione del capannone, che garantisce il miglioramento delle condizioni ambientali di lavoro e una razionalizzazione del consumo di gas in Ferlatta.	

Positivo Potenziale

Calcolo della Carbon Footprint di prodotto.



Positivo Potenziale

A partire dal 2024 - 2025, si punta all'ottenimento della certificazione 14001 per Ferlatta.



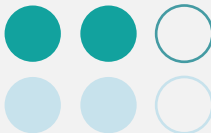
Positivo Potenziale

Progressiva sostituzione del sistema di protezione delle borchie interne e della saldatura da sistema a spruzzo a sistema a tamponatura, che permette la diminuzione della dispersione in aria delle vernici.



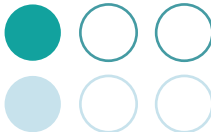
Positivo Potenziale

Portare avanti il processo di efficientamento energetico progressivo dei propri edifici e impianti, che dovrebbe portare a una sensibile riduzione della propria impronta di carbonio.



Negativo Potenziale

Emissione di gas clima alteranti in atmosfera; tuttavia, mitigata dall'abbattimento dei solventi.



GESTIONE DEI RIFIUTI

Gestione consapevole dei rifiuti pericolosi e non pericolosi connessi all’attività di business dell’azienda, promozione di metodi e pratiche di gestione consapevoli volti alla circolarità e alla massimizzazione dei quantitativi dedicati ad operazioni di recupero, avvalendosi anche della collaborazione con partner esterni.

Tipologia d’impatto	Descrizione dei principali impatti del Gruppo Volta71	Significatività/probabilità
Positivo Effettivo	I principali tipi di rifiuti sono imballaggi in metallo, ovvero ferro, acciaio e altri materiali riciclabili.	
Positivo Effettivo	Il Gruppo si impegna a gestire un alto tasso di recupero rifiuti proveniente dalle proprie linee produttive: 97% dei rifiuti sono destinati ad operazioni di recupero.	
Positivo Effettivo	I rifiuti pericolosi nel 2020 e 2021 sono stati il 4% del totale; nel 2022 il 5%.	
Positivo Effettivo	Smistamento rifiuti con pratiche di raccolta riciclata in Limea-Fisma e Cavioni – Fustitalia.	
Positivo Potenziale	Estensione della raccolta differenziata in Ferlatta nel 2025.	

Positivo Potenziale	Implementazione della certificazione ISO 14001 presso Ferlatta entro il 2024/2025.	
Positivo Potenziale	Maggiore sorveglianza e formazione ai dipendenti per lo smaltimento rifiuti.	
Negativo Effettivo	Il film plastico non può essere di materiale riciclato, altrimenti si sfalderebbe, e le interfalde di carta sono monouso.	
Negativo Potenziale	Sanzioni previste per chi non rispetta obblighi smaltimento rifiuti.	
Negativo Potenziale	Peggioramento dell’immagine e della reputazione del Brand per cattiva gestione dei rifiuti.	

GESTIONE MATERIE PRIME E DEL CICLO DI VITA DEL PRODOTTO

Promuovere i principi di circolarità in termini di sviluppo prodotto, utilizzo di imballaggi eco-compatibili, attenzione ai materiali utilizzati, gestione dei rifiuti e recupero degli scarti, avvalendosi anche della collaborazione con partner esterni per massimizzare i quantitativi dedicati a operazioni di recupero.

Tipologia d'impatto	Descrizione dei principali impatti del Gruppo Volta71	Significatività/probabilità
Positivo Effettivo	Acquistando solo materiale autocertificato CMRT, il Gruppo Volta71 garantisce che i prodotti finiti siano "Conflict Free" e che l'intera catena del valore non utilizzi minerali che hanno impatto negativo sull'ambiente o sulle comunità.	
Positivo Effettivo	Commercializzazione di prodotti che integrano componenti riciclabili e prevedono/favoriscono il riciclo a fine vita: l'acciaio è riciclabile al 100% e all'infinito. Il suo riciclo permette la riduzione dell'estrazione delle materie prime, dei consumi di energia, degli impatti negativi negli ecosistemi derivanti da attività estrattive e sulla riduzione delle emissioni di CO ₂ .	
Positivo Effettivo	Il Regolamento "CBAM" dal 1° ottobre 2023 è diventato un obbligo per le aziende che importano materie prime con ciclo di produzione energivoro dai paesi Extra UE. Il Gruppo Volta, importando significative quantità di banda stagnata e laminato a freddo deve ovviamente prendere in carico quanto previsto.	

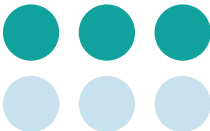
Positivo Effettivo

Nel 2022 tutti i nuovi fornitori sono stati valutati utilizzando criteri ambientali e sociali, chiedendo l'eventuale Certificato ISO 14001 e gli altri disponibili.



Positivo Potenziale

CBAM: fino a luglio 2024 è previsto l'utilizzo di valori di default delle emissioni di CO₂ nonché quantità di energia utilizzata sulla base dei dati fonte UE. Successivamente verranno inseriti i dati forniti dai produttori, escludendo ovviamente i fornitori che non forniscono tali valori in linea con le politiche di acquisto di Gruppo. Il calcolo delle emissioni complessivo sarà effettuato al 31.12.2024. Dal 2026 entra a pieno regime il regolamento.



Positivo Potenziale

Mappatura dei fornitori principali del Gruppo con approfondimenti su certificazioni di prodotto, criteri ambientali e due diligence per tutte e tre le società.



Positivo Potenziale

Inserimento ove possibile di ulteriori componenti e materie prime riciclabili nel ciclo produttivo e nei nuovi prodotti.



Positivo Potenziale

Ulteriore razionalizzazione dell'utilizzo dei bancali favorendo ulteriormente l'uso dei riciclati, in quanto la maggioranza già usa questa tipologia.



Negativo Effettivo

L'estrazione dello stagno e la produzione dell'acciaio possono avere impatti sociali e ambientali che si ripercuotono sulle comunità locali, sui lavoratori e sugli ecosistemi.



Negativo Potenziale

Provvedimenti normativi con conseguenze pregiudiziali per il settore potrebbero creare complicazioni alla continuità del business.



TEMI SOCIALI

SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Promuovere la cultura della “safety first”, per monitorare e prevenire ogni potenziale rischio, considerando sia i collaboratori interni sia esterni.

Tipologia d’impatto	Descrizione dei principali impatti del Gruppo Volta71	Significatività/probabilità
Positivo Effettivo	Il Gruppo opera nel pieno rispetto delle disposizioni legislative in materia e considerando prioritaria la sicurezza e la salute durante lo svolgimento delle proprie mansioni e attività.	
Positivo Effettivo	Considerando la tipologia di business, gli infortuni e la rilevazione di eventuali situazioni di potenziali rischi sono motivo di attenzione costante per il Gruppo.	
Positivo Effettivo	Messa in pratica di manutenzione e monitoraggio regolare per creare e mantenere condizioni di lavoro sicure e salubri, proteggendo la salute dei lavoratori e prevenendo incidenti e malattie professionali.	
Positivo Effettivo	Realizzato un impianto di raffrescamento/riscaldamento in una porzione del capannone, che garantirà il miglioramento delle condizioni ambientali di lavoro, oltre che alla razionalizzazione del consumo di gas in Ferlatta.	

Positivo Effettivo	Aggiornamento frequente del DVR e valutazione dei rischi.	
Positivo Effettivo	Zero casi di malattie professionali.	
Positivo Potenziale	Miglioramento degli aspetti di sicurezza legati all’installazione di nuovi macchinari.	
Positivo Potenziale	Revamping linea di taglio in Ferlatta.	
Positivo Potenziale	Allargare sistema di monitoraggio near miss a tutte le aziende operative, non solo in Limea-Fisma.	
Positivo Potenziale	Manutenzione sistematica dei macchinari in maniera uniforme per tutti i reparti delle tre aziende, aggiornamento della documentazione tecnica per gli impianti più obsoleti e graduale sostituzione di questi ultimi.	
Negativo Effettivo	Si evidenzia come la frequenza degli infortuni sia aumentata del 20% nel triennio, sebbene il loro tasso di gravità sia in lieve diminuzione.	

OCCUPAZIONE

Migliorare la gestione delle risorse umane e i programmi di sviluppo del potenziale, per trattenere e attrarre nuovi talenti attraverso attività di formazione e rafforzamento delle competenze che contribuiscono all'avanzamento personale. Garantire un equilibrio tra lavoro e vita privata attraverso un sistema di *wellbeing* che risponda alle esigenze dei dipendenti. Favorire iniziative di benessere personale e flessibilità lavorativa.

Tipologia d'impatto	Descrizione dei principali impatti del Gruppo Volta71	Significatività/probabilità
Positivo Effettivo	La gestione delle risorse umane avviene senza preclusione o discriminazione di genere, razza, nazionalità o religione, oltre che nel rispetto delle norme di legge e dei contratti di lavoro.	
Positivo Effettivo	Il Gruppo Volta71 supporta ed eroga attività di formazione continua ai propri dipendenti e collaboratori, promuovendo la crescita personale e professionale delle persone.	
Positivo Effettivo	Il Gruppo Volta71 si impegna con attività benefiche aderendo a progetti di solidarietà.	
Positivo Potenziale	Diffusione del Codice Etico laddove non ancora previsto.	
Positivo Potenziale	Proseguimento dell'erogazione di formazione sulle soft skills.	

Positivo Potenziale	Possibile definizione di bonus/malus legati al raggiungimento di obiettivi ambientali.	
Positivo Potenziale	Redazione di un'indagine di analisi di clima aziendale per coinvolgere i propri dipendenti nel miglioramento degli ambienti di lavoro e del benessere del personale.	
Negativo Effettivo	Scarsa rappresentanza della fascia d'età più giovane (inferiore ai 30 anni) tra i dipendenti delle tre aziende: ricambio generazionale legato al basso tasso di turnover dei dipendenti.	
Negativo Potenziale	Bassa motivazione/engagement del personale con effetto sulla produttività.	
Negativo Potenziale	Un ambiente di lavoro non inclusivo e un mancato rispetto della diversità e delle pari opportunità possono causare discriminazioni impattando negativamente sulle opportunità di sviluppo personale e professionale dei lavoratori.	
Negativo Potenziale	Poche iniziative di welfare per il personale possono influire negativamente sulla produttività e il benessere.	

TEMI DI GOVERNANCE

PERFORMANCE ECONOMICA E CREAZIONE DI VALORE

Questo tema interessa le performance economiche, il valore economico diretto generato e distribuito, le pratiche di approvvigionamento a favore dei fornitori locali, il rapporto di fiducia con i fornitori e il rapporto tra crescita economica e creazione di valore all'interno della comunità in cui si opera. Sono inclusi inoltre gli investimenti per accelerare la transizione ecologica dell'Organizzazione e per la digitalizzazione e l'innovazione.

Tipologia d'impatto	Descrizione dei principali impatti del Gruppo Volta71	Significatività/probabilità
Positivo Effettivo	Il Gruppo Volta71, consolidando la propria crescita economica, genera valore economico anche per i propri stakeholder e per la comunità in cui opera.	
Positivo Effettivo	Il cambiamento dell'organizzazione aziendale in holding, con una struttura ad assetto societario inalterato consente una gestione integrata ed organica del Gruppo, nonché la creazione di un Comitato di sostenibilità interaziendale.	
Positivo Effettivo	Nel 2023 si è concluso il complesso progetto logistico tra Limea Fisma - Cavioni Fustitalia.	

Positivo Effettivo	Nel corso del 2021, Ferlatta ha sottoscritto un contratto di locazione finanziaria per l'acquisto di una linea di stampa con caratteristiche tecnologiche 4.0. L'installazione di tale linea si è completata a giugno 2022 e ha permesso un aumento della qualità del prodotto e una riduzione dei consumi di metano, grazie alla sostituzione di un forno convenzionale con un sistema di essiccazione che utilizza lampade UV LED.	
Positivo Effettivo	In Limea - Fisma sono state acquistate nuove linee dia. 198 e 160 in sostituzione delle precedenti. Si programma presto l'arrivo di una nuova dia. 292 in sostituzione dell'attuale. Inoltre, in Cavioni - Fustitalia è stata acquistata una nuova linea dia. 155.	
Positivo Effettivo	L'11% del valore generato è stato trattenuto dal gruppo al fine di sostenere la crescita economica tramite investimenti in nuove linee produttive e aggiornamenti tecnologici dei macchinari.	
Positivo Potenziale	Investimenti finalizzati a migliorare la produttività e l'efficienza dei processi, come la sostituzione di ulteriori linee produttive secondo necessità.	
Positivo Potenziale	Investimenti economici in soft skills per i dipendenti e nuove tecnologie.	
Positivo Potenziale	Adozione di piattaforme per la digitalizzazione dei dati.	
Positivo Potenziale	Accesso a fondi e finanziamenti per progetti mirati alla sostenibilità.	

GOVERNANCE E GESTIONE DEI RISCHI

Svolgere le attività aziendali con lealtà e correttezza nel rispetto delle leggi e dei regolamenti. Creare adeguati sistemi di controllo interno e diffondere una cultura aziendale basata sull'integrità, l'etica professionale e l'onestà per costruire rapporti di fiducia con i propri stakeholder. Favorire la formazione dei dipendenti in materia di anticorruzione in linea con i valori di trasparenza e responsabilità. Assicurare il rispetto dei diritti umani. Buone pratiche di business strategy.

Tipologia d'impatto	Descrizione dei principali impatti del Gruppo Volta71	Significatività/probabilità
Positivo Effettivo	L'attenta gestione dei rischi e una conduzione etica di business che vada oltre il mero rispetto delle leggi riscontra un effetto positivo sul Gruppo e sull'ambiente.	
Positivo Effettivo	Attrattività del marchio e la percezione positiva del Gruppo stesso, che ne trae successo commerciale e competitività nel lungo termine.	
Positivo Effettivo	Istituzione del Comitato di Sostenibilità per rafforzare l'impegno sui temi ESG, integrandoli nel modello di business, nella strategia e nell'analisi dei rischi.	

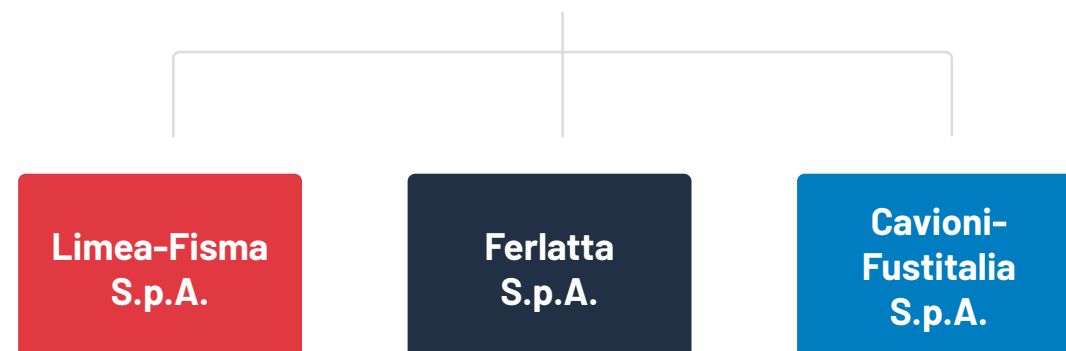
Positivo Effettivo	Introduzione del MOG 231/01 per la società Limea-Fisma e adozione sistema di monitoraggio whistleblowing tramite piattaforma informatica con istituzione dell'Organismo di Vigilanza.	
Positivo Potenziale	Valutazione dell'estensione del MOG 231 alle altre due società Cavioni-Fustitalia e Ferlatta Centro Servizi, compreso quindi il monitoraggio whistleblowing.	
Positivo Potenziale	Approfondimento dell'analisi di materialità degli impatti con stakeholder interni.	
Positivo Potenziale	Formazione sul modello 231, nonché sull'utilizzo della piattaforma Whistleblowing.	
Positivo Potenziale	Integrazione nella gestione dei rischi anche di quelli climatici (fisici e di transizione).	
Negativo Potenziale	Una conduzione non etica del business che non rispetti i requisiti minimi di legge può comportare multe, sanzioni e una perdita reputazionale del marchio, comportando una sfiducia da parte dei clienti, degli investitori e finanziatori.	
Negativo Potenziale	Una cattiva conduzione del business potrebbe ripercuotersi sulla capacità del Gruppo di attrarre e trattenere i talenti.	

03

- 3.1 Sistemi di gestione e certificazioni
- 3.2 Modello organizzativo 231
- 3.3 Codice etico
- 3.4 Compliance ambientale e sociale
- 3.5 Whistleblowing
- 3.6 Privacy

GOVERNANCE RESPONSABILE

Gruppo Volta71



L'impegno del Gruppo nei settori della responsabilità sociale e territoriale costituisce ormai un elemento imprescindibile dei suoi principi e comportamenti, mirati all'eccellenza tecnologica e organizzativa, al mantenimento di elevati standard di sicurezza, tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e al coinvolgimento del personale.

L'implementazione di una **solida governance aziendale** e una comunicazione trasparente sono cruciali per soddisfare le aspettative di una vasta gamma di stakeholder, tra cui investitori esterni, finanziatori, soci, dipendenti, fornitori, appaltatori, clienti, autorità di regolamentazione, la società e l'ambiente. È per questo che il Gruppo Volta71 mira alla pratica parallela di una gestione attenta dei rischi ed un comportamento etico che lo spinga oltre il mero rispetto delle leggi, generando così un maggior impatto positivo per l'intero "ecosistema" del Gruppo. Que-

sta condotta ne incrementa l'attrattività e la percezione positiva, contribuendo al successo commerciale e alla competitività nel lungo termine.

È stato introdotto il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) 231/01** per Limea-Fisma e si è adottato un sistema di monitoraggio del whistleblowing tramite una piattaforma informatica, con l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza. Per quanto riguarda l'estensione del MOG 231 alle altre due società, Cavioni-Fustitalia e Ferlatta Centro Servizi, compreso il monitoraggio del whistleblowing, il Gruppo ha deciso di avviare un processo di implementazione. Questo processo coinvolge una revisione dettagliata delle strutture organizzative e delle attività operative di ciascuna società, al fine di identificare eventuali rischi e vulnerabilità specifici e di adattare il MOG di conseguenza. Inoltre, sarà implementata una formazione sul Modello 231 e sull'utilizzo della piattaforma di whistleblowing ai dipendenti delle società coinvolte, garantendo una corretta comprensione e adesione alle procedure.

L'integrazione dei rischi climatici, sia fisici che di transizione, nella gestione complessiva dei rischi aziendali è un passo importante verso una maggiore sostenibilità e resilienza aziendale. Le società del Gruppo – in particolare quelle dotate di sistemi di gestione certificati – stanno quindi procedendo a una valutazione approfondita dei rischi climatici associati alle attività di ciascuna e ad integrare tali rischi nei processi decisionali e nella pianificazione strategica.

La Capogruppo Volta71 ha implementato un sistema di amministrazione e controllo strutturato, basato sul modello tradizionale, che comprende:

- il Consiglio di Amministrazione, composto da presidente, vicepresidente e due consiglieri (il CdA è composto da 4 membri,

di cui due sono donne, con un'età media superiore ai 50 anni). Questo organo si occupa della gestione ordinaria e straordinaria del Gruppo, definendo le linee guida dell'indirizzo strategico, valutando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché monitorando l'andamento generale della gestione;

- il Collegio Sindacale, formato da tre Sindaci effettivi (e due supplenti), il cui compito è vigilare sull'osservanza della legge, dell'Atto Costitutivo e dei principi di corretta amministrazione;
- un Revisore Legale, responsabile della revisione contabile;
- l'Assemblea dei Soci, che ha il potere di nominare i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e il Revisore legale, nonché di approvare il Bilancio di Esercizio.

Il Presidente e il Vicepresidente si impegnano a garantire che **la visione di sostenibilità** adottata dal Gruppo sia compresa, sviluppata e in linea con i valori che guidano l'operato aziendale.

Per rafforzare l'impegno sui temi ESG (Ambientali, Sociali e di Governance), è stato istituito, a novembre 2022, il **Comitato di Sostenibilità**, interaziendale, il quale integra tali temi nel modello di business, nella strategia aziendale e nell'analisi dei rischi. Questo ha funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, contribuendo alle valutazioni e decisioni relative all'etica e alla sostenibilità.

I compiti del Comitato di Sostenibilità sono i seguenti:

- promuovere l'integrazione della sostenibilità nelle strategie e nella cultura del Gruppo, favorendone la diffusione tra dipendenti, azionisti, utenti, clienti, territorio e tutti gli stakeholder;
- supervisionare i temi di sostenibilità legati all'attività aziendale e alle interazioni con gli stakeholder, esaminando le principali regole e procedure aziendali rilevanti per tali interazioni;
- esaminare le linee guida del Piano di Sostenibilità e le modalità di attuazione;
- monitorare l'attuazione del Piano di Sostenibilità;
- valutare le questioni relative alla transizione climatica, inclusa la decarbonizzazione operativa attraverso l'innovazione tecnologica e l'economia circolare, al fine di garantire la creazione di valore nel tempo per gli azionisti e gli altri stakeholder;
- esaminare le strategie non profit del Gruppo;
- monitorare l'adeguatezza delle Politiche aziendali e la loro attuazione per le questioni di competenza;
- fornire pareri su altre questioni in materia di sostenibilità su richiesta del Consiglio di Amministrazione;
- riportare al Consiglio di Amministrazione almeno semestralmente, e non oltre il termine per l'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta;
- collaborare con le strutture e gli organismi aziendali pertinenti per gli aspetti di etica e sostenibilità.

È chiaramente riconosciuto che l'implementazione dell'apertura dei Consigli di Amministrazione a consiglieri esterni indipendenti è vista come un'opportunità significativa per l'azienda, che si intende perseguire nel prossimo futuro.

“

Come Gruppo Volta71, abbiamo intrapreso azioni concrete per sostenere e perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Vorrei sottolineare innanzitutto che la nostra materia prima, l'acciaio, è intrinsecamente sostenibile in quanto può essere riciclato all'infinito. Di conseguenza, il materiale che costituisce i nostri prodotti rimane disponibile per generazioni future.

Abbiamo compiuto progressi tangibili, come l'installazione di nuovi macchinari, inclusa una linea stampa a sei colori di ultima generazione, che utilizza forni con lampade a LED, anziché i forni tradizionali, riducendo l'utilizzo di gas e le emissioni in atmosfera.

Inoltre, abbiamo implementato un nuovo sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001.

Come imprenditori del Gruppo Volta71, stiamo concretamente lavorando per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030. Spero che anche a livello istituzionale si adottino misure concrete per sostenere gli imprenditori e l'intera società verso un mondo sostenibile e pieno di gioia per le generazioni future.

”

Con queste parole, Lucia Pagani, Responsabile di Gestione Integrata Qualità e Ambiente del Gruppo, durante evento “Insieme verso il 2030”, organizzato da IMQ eAmbiente, ha inviato un segnale importante dimostrando l’impegno del Gruppo nei confronti della sostenibilità.

Nello svolgimento delle sue operazioni, **Limea-Fisma** si impegna a perseguire uno sviluppo aziendale che integri la considerazione della qualità del prodotto e della sostenibilità ambientale.



A tal fine, Limea-Fisma S.p.A. implementa un Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente conforme agli standard internazionali **UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015**.

All'interno del documento che delinea la politica ambientale, la Società espone le proprie linee guida relative alla qualità e alla tutela ambientale, al fine di diffondere e condividere i propri principi:

- conformità a tutta la legislazione applicabile e ai requisiti sottoscritti volontariamente dall'azienda;
- valutazione delle prestazioni, dei bisogni e delle richieste dei clienti nazionali e internazionali, con i quali vengono instaurati rapporti fiduciari durante l'intero ciclo contrattuale: dalla produzione alla consegna;

- sviluppo, organizzazione e realizzazione di prodotti finalizzati a soddisfare le esigenze e le aspettative dei clienti in termini di qualità e ambiente, con un costante miglioramento della conoscenza tecnologica del prodotto, una stretta collaborazione con fornitori leader nel settore e l'utilizzo di macchinari ed impianti sempre più moderni e performanti;
- adozione di pratiche sostenibili e tutela dell'ambiente come elemento fondamentale dell'attività aziendale, che si riflette anche nella selezione dei fornitori;
- integrazione del principio di sviluppo sostenibile in modo strutturale e duraturo, ad esempio mediante l'utilizzo responsabile di materie prime come la banda stagnata e l'acciaio laminato a freddo;
- rispetto dei diritti dei lavoratori e loro valorizzazione attraverso formazione continua;
- implementazione di misure per contrastare qualsiasi forma di discriminazione e favorire l'inclusione, con la possibilità per i lavoratori di segnalare eventuali abusi in forma anonima;
- applicazione dei principi di miglioramento continuo dei sistemi di gestione aziendale e delle performance ambientali, considerando anche gli aspetti legati alla salute e sicurezza sul lavoro;
- promozione di iniziative e investimenti volti a ridurre l'impatto ambientale e i consumi energetici, con particolare attenzione alla riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili;
- gestione responsabile dei rifiuti prodotti, con l'obiettivo di favorire il riciclo o il recupero quando possibile.

Limea-Fisma già dal 2019 si sottopone a valutazione da parte della **piattaforma EcoVadis**, distinguendosi nel settore della "Fabbricazione di altri prodotti in metallo n.c.a.⁸". Per la valutazione dei fornitori, l'iscrizione a EcoVadis è un passo significativo verso una catena di approvvigionamento sostenibile e responsabile. Per tale motivo, si è deciso di avviare il processo di iscrizione e di collaborare attivamente con i fornitori per migliorare le loro prestazioni in materia di sostenibilità, promuovendo pratiche etiche e responsabili lungo tutta la catena di fornitura.



Nel 2007, **Cavioni-Fustitalia** ha compiuto un primo passo verso la sostenibilità, ottenendo la certificazione del suo Sistema di Assicurazione della Qualità conformemente alla norma **UNI EN ISO 9001:2000**. Tale impegno per la qualità è stato successivamente rafforzato e aggiornato secondo gli standard più recenti della norma ISO 9001:2015, una pratica che continua a essere seguita con dedizione costante.

Nel **2022**, in una manifestazione di impegno per l'ambiente e la sostenibilità, Cavioni-Fustitalia ha ampliato il proprio sistema di gestione integrando le questioni ambientali. Questo importante passo ha portato all'ottenimento della certificazione del suo Sistema di Gestione Ambientale secondo la **norma ISO 14001:2015**,

⁸ La descrizione attività un codice tipo N.C.A. sta per: attività/prodotto Non Classificato Altrove, cioè non individuato in modo specifico in altri - https://www.ch.camcom.it/uploaded/Guida_Ateco.pdf

dimostrando così un impegno concreto verso la tutela dell'ambiente e la promozione di pratiche aziendali sostenibili.



La società è molto attenta alle tematiche ambientali, per tale motivo ha deciso di puntare su imballaggi metallici sicuri, infrangibili, affidabili ed ecosostenibili. L'azienda lavora ogni giorno per un futuro sostenibile attraverso un utilizzo intelligente delle risorse naturali e dell'energia, cercando di ridurre costantemente i rifiuti e le emissioni gassose.

L'impegno della società sui temi della responsabilità sociale e territoriale è diventato un elemento fondamentale dei suoi principi e comportamenti, orientati verso l'eccellenza tecnologica, la sicurezza, la tutela ambientale, l'efficienza energetica e la sensibilizzazione del personale su questioni di responsabilità sociale.

Durante l'ultimo periodo, sono state implementate diverse iniziative, come **l'aggiornamento della Valutazione dei Rischi aziendale**. Non sono stati segnalati incidenti gravi tra il personale dipendente e la società non ha contenziosi in essere con dipendenti o ex dipendenti.

La gestione ambientale, insieme alla sicurezza (supportata dall'RSPP esterno), rappresenta uno dei temi più rilevanti per l'azienda. Ottenere la certificazione ISO 14001 costituisce un passo significativo per dimostrare a terze parti l'attenzione e il controllo degli aspetti ambientali.

Per **Ferlatta** la gestione ambientale, insieme alla sicurezza (supportata dall'RSPP esterno), rappresenta uno dei temi più rilevanti. Ottenere la certificazione **ISO 14001:2015** costituisce un passo significativo per dimostrare a terze parti l'attenzione e il controllo degli aspetti ambientali.



La Politica aziendale di Ferlatta S.p.A., stabilita dalla Direzione e soggetta a revisione periodica, mira a garantire l'aderenza costante alle esigenze dei clienti, del mercato e dell'organizzazione. Essa viene comunicata a tutte le risorse interne ed esterne tramite incontri ufficiali e opportuna diffusione.

Ferlatta S.p.A. è particolarmente attenta al rispetto dell'ambiente in ogni fase del processo produttivo. La materia prima lavorata è un chiaro esempio di economia circolare, essendo permanente e riciclabile.

La società si distingue per la gestione efficiente delle risorse, un principio imprescindibile che permea il suo operato.

Gli scarti della produzione sono accuratamente separati e avviati al riciclo, consentendone il riutilizzo e la trasformazione in nuovo acciaio, in un ciclo virtuoso che rispetta l'ambiente e preserva le risorse.

Nel corso degli anni, ha dedicato crescente attenzione al miglioramento della sicurezza e della salute dei propri lavoratori, raffinando continuamente le pratiche in questo ambito.

L'azienda ha iniziato l'iter per l'ottenimento della **certificazione ISO 50001:2018**, confermando l'implementazione di un sistema di gestione dell'energia conforme agli standard internazionali.

Questo riconoscimento attesta l'**impegno dell'azienda verso l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale**, con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici e migliorare le prestazioni operative. La certificazione ISO 50001:2018 riflette la dedizione dell'azienda a mantenere alti livelli di efficienza e a **ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività**.

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo rappresenta l'insieme delle regole operative adottate da **Limea-Fisma** volte a prevenire la commissione di reati previsti dal D.lgs. 231/01. Il quadro normativo e di controllo di Limea-Fisma è rappresentato da un complesso di documenti strutturati, strettamente integrati dalle procedure aziendali e dai Sistemi di Gestione ISO 9001 e ISO 14001, che stabiliscono norme comportamentali e strumenti di vigilanza per ridurre il rischio di violazioni previste dalla Legge 231. Questo Modello richiama anche le procedure aziendali con l'intento di garantire coerenza e accessibilità, rendendolo facilmente consultabile dagli esponenti aziendali.

Il sistema di controllo interno della Società coinvolge l'organo amministrativo e il collegio sindacale, oltre a tutti gli esponenti aziendali, distinguendo chiaramente tra compiti operativi e di controllo. In conformità con il Decreto, la Società ha deciso di potenziare le proprie strutture di controllo attraverso l'adozione e l'efficace implementazione del Modello, non solo per usufruire dell'esimente prevista dalla normativa, ma anche per migliorare il sistema di corporate governance esistente.

Il principale obiettivo del Modello è quello di creare un sistema organizzato di principi e procedure di controllo, volto a prevenire o ridurre il rischio di violazioni previste dalla Legge 231. Il Modello contribuisce alla diffusione di una cultura aziendale improntata alla correttezza, trasparenza e legalità, in piena sintonia con il Codice Etico.

Inoltre, il Modello si integra con i protocolli e le procedure adottate dalla Società, rilevanti ai fini del Decreto, e si propone di:

- Fornire informazioni a dipendenti e soggetti legati alla Società sulle attività e comportamenti a rischio di violazione della Legge 231;
- Promuovere una cultura aziendale basata sulla legalità, condannando comportamenti contrari alla legge e alle disposizioni interne;
- Diffondere una mentalità orientata alla prevenzione e al controllo;
- Implementare un'organizzazione aziendale efficiente ed equilibrata, con particolare attenzione alla trasparenza delle decisioni, alla pianificazione dei controlli e alla gestione dell'informazione interna ed esterna;
- Identificare misure per mitigare il rischio di violazioni previste dalla Legge 231.

Attraverso l'adozione del Codice etico, **Limea-Fisma** mira a consolidare nei suoi rappresentanti aziendali i principi fondamentali di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza che devono costantemente informare l'operato della Società.

Consapevole dell'importanza di **preservare l'ambiente** circostante e di **rispettare il diritto dei cittadini** a vivere in un ambiente salubre, Limea-Fisma si impegna quotidianamente per vigilare sui propri prodotti e impianti. Il raggiungimento di tali obiettivi è il risultato dell'impegno delle persone che lavorano in azienda e degli investimenti costanti in innovazione tecnologica. Questo impegno ha consentito alla Società di sviluppare soluzioni capaci di soddisfare elevati **standard di qualità, sicurezza e sostenibilità**.

Le società del Gruppo non sono coinvolte in contenziosi civili o penali riguardanti danni o reati ambientali.

In conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/08 per la sicurezza dei lavoratori, le società hanno implementato diverse attività e procedure, tra cui la formazione continua dei dipendenti e collaboratori, l'effettuazione di visite mediche periodiche, l'organizzazione e la formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa, il monitoraggio costante del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), nonché la predisposizione e la diffusione dei documenti prescritti dal Decreto Legislativo 81/08.

Il sistema di whistleblowing di Limea-Fisma S.p.A. si inserisce nell'ambito delle azioni e delle iniziative messe in atto dalla Società per garantire una **gestione etica, trasparente, integrata** e in piena coerenza con i propri valori. Al fine di promuovere e rafforzare tali standard, Limea-Fisma ha adottato una procedura specifica di whistleblowing, in conformità con le disposizioni del Decreto D.lgs. n. 231/2001 che pone a carico dell'impresa una responsabilità amministrativa/penale in dipendenza di determinati reati commessi da propri amministratori, dirigenti, dipendenti o terzi mandatari qualora realizzati nell'interesse o a vantaggio dell'impresa stessa.

La Procedura prevista in caso di adozione del MOG 231, è stata concepita con l'obiettivo di:

1. Definire gli obblighi della Società riguardanti la non discriminazione dei segnalanti e la tutela della loro riservatezza;
2. Identificare le garanzie per i segnalanti;
3. Stabilire i canali interni per le segnalazioni, conformemente alle disposizioni del Decreto citato;
4. Contrastare eventuali atti di ritorsione o discriminazione nei confronti dei segnalanti per motivi legati alla segnalazione;
5. Prevedere nel sistema disciplinare sanzioni per coloro che violano le misure di protezione del segnalante e per coloro che effettuano segnalazioni infondate con dolo o colpa grave.

Limea-Fisma S.p.A desidera fornire un'informativa adeguata alle persone fisiche che operano per conto dei fornitori, clienti, partner e altri soggetti, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679⁹ e della normativa nazionale sulla protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali è effettuato per adempiere al contratto di cui ciascun fornitore, cliente, partner o altro soggetto è parte, nonché per eseguire misure precontrattuali o post-contrattuali richieste dallo stesso.

In conformità agli articoli da 12 a 22 del Regolamento UE, l'interessato ha il diritto di accedere, rettificare, cancellare, limitare il trattamento e opporsi al processo decisionale automatizzato.

Il documento che contiene tale informativa, giunto alla sua quinta edizione, rappresenta l'aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza che l'azienda redige dal 2006, in conformità con il Codice della Privacy fino al 2011, e successivamente come atto volontario per monitorare le misure adottate per la protezione dei dati. Con l'introduzione del GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati), l'azienda ha continuato a monitorare tale documento, al fine di raccogliere tutte le misure adottate e i documenti mirati alla protezione dei dati personali e alla tutela del know-how aziendale. Il documento è stato rinominato **Modello Organizzativo Privacy (MOP)**.

⁹ Il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio¹, cioè il nuovo regolamento generale UE sulla protezione dei dati (il «regolamento»), disciplina il trattamento dei dati personali relativi alle persone nell'UE, da parte di persone, società o organizzazioni

Limea-Fisma, nell'ambito della propria attività, effettua il trattamento di dati personali, come descritto di seguito, e, attraverso il MOP, raccoglie e fornisce le informazioni utili per l'identificazione delle misure di sicurezza organizzative, fisiche e logiche previste per la tutela dei dati trattati.

In particolare, il documento fornisce idonee informazioni riguardanti:

- l'elenco dei **trattamenti di dati personali**, comprendente l'individuazione dei dati personali trattati, la descrizione delle aree, dei locali e degli strumenti con i quali si effettuano i trattamenti, e l'elaborazione della mappa dei trattamenti effettuati;
- la **distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito** delle strutture preposte al trattamento dei dati;
- le **analisi dei rischi** a cui sono soggetti i dati;
- le misure adottate e da adottare per garantire **l'integrità e la disponibilità dei dati**;
- i criteri e le modalità di **ripristino dei dati** a seguito di distruzione o danneggiamento e procedura di data breach¹⁰;
- l'adozione di **misure minime di sicurezza** in caso di trattamento di dati personali affidati all'esterno;
- le procedure per il **controllo sullo stato della sicurezza**;
- le **informative**;
- la gestione del **modello organizzativo privacy**.

¹⁰ Per Data Breach, nella versione italiana violazione dei dati personali si intende la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

L'azienda, coerente nel suo processo di adempimento alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati e con la volontà di presidiare i sistemi informatici e le relative protezioni, decide di mantenere l'aggiornamento annuale del MOP. Per quanto riguarda il trattamento dei dati delle persone giuridiche, si tratta di un aspetto non rilevante, poiché gli unici dati trattati relativi a persone giuridiche riguardano clienti e fornitori con i quali sono in essere contratti, e quindi, da sempre, non soggetti a richiesta di consenso.

Nell'ambito delle proprie attività, **Limea-Fisma** non effettua trattamenti che richiedono la nomina di un Responsabile della Protezione dei Dati, come previsto dall'art. 37 del Regolamento UE 2016/679. Pertanto, la Direzione di Limea-Fisma non ha ritenuto necessario nominare tale figura. Qualora, in futuro, i trattamenti effettuati da Limea-Fisma ricadessero tra quelli che richiedono la nomina di un Responsabile della Protezione dei Dati, tale figura sarà individuata e nominata preventivamente, con l'attribuzione dei compiti previsti dall'art. 39 del Regolamento UE 2016/679. Almeno una volta all'anno, o in occasione di modifiche significative ai processi e alle attività di Limea-Fisma, è verificata la sussistenza delle condizioni per la nomina di tale figura.

In conformità con l'aggiornamento normativo sulla privacy, le misure necessarie sono state implementate anche da **Cavioni-Fustitalia**. Ogni anno, il Manuale Operativo della Privacy (MOP) viene aggiornato.

Come parte di questo aggiornamento, è stata condotta una verifica e un controllo dei requisiti relativi alla protezione dei dati, quasi esclusivamente ai dati dei dipendenti e non presentano particolari criticità.

Il manuale, giunto alla sua quinta edizione, rappresenta la versione aggiornata del Documento Programmatico della Sicurezza che l'azienda

redige dal 2006, in conformità con quanto previsto dal Codice della Privacy fino al 2011, e successivamente come atto volontario per monitorare le misure adottate per la protezione dei dati. Con l'introduzione del **GDPR**, l'azienda ha continuato a monitorare questo documento con l'obiettivo di raccogliere tutte le misure messe in atto e i documenti mirati alla protezione dei dati personali, nonché alla tutela del know-how aziendale; il documento è stato quindi rinominato **Modello Organizzativo Privacy** (MOP).

Premesso che, nell'ambito della propria attività, **Cavioni-Fustitalia** effettua il trattamento di dati personali come di seguito descritto, con il presente documento raccoglie e fornisce le informazioni necessarie per l'identificazione delle misure di sicurezza organizzative, fisiche e logiche previste per la tutela dei dati trattati. Nel presente documento vengono fornite dettagliate informazioni riguardanti:

1. l'elenco dei trattamenti di dati personali, comprendente:
 - o l'individuazione dei dati personali trattati;
 - o la descrizione delle aree, dei locali e degli strumenti con i quali si effettuano i trattamenti;
 - o l'elaborazione della mappa dei trattamenti effettuati;
2. la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati
3. l'analisi dei rischi a cui sono soggetti i dati;
4. le misure adottate e da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati;
5. i criteri e modalità di ripristino dei dati a seguito di distruzione o danneggiamento, e procedura di data breach;

6. l'adozione di misure minime di sicurezza in caso di trattamento di dati personali affidati all'esterno;
7. le procedure per il controllo dello stato della sicurezza;
8. le varie informative;
9. la gestione del modello organizzativo privacy.

L'azienda, coerente nel suo processo di adempimento alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati e con la volontà di presidiare i sistemi informatici e le relative protezioni, ha deciso di mantenere l'aggiornamento annuale del MOP.

Come Limea-Fisma, anche Cavioni-Fustitalia nell'ambito delle proprie attività non effettua trattamenti che sono riconducibili a quelli che richiedono la nomina di un Responsabile della Protezione dei dati. Almeno annualmente, o in occasione di modifiche significative ai processi ed alle attività di Cavioni-Fustitalia, viene riverificata la sussistenza di eventuali condizioni per la nomina di tale figura.

Con l'introduzione del GDPR, anche **Ferlatta** ha gestito la transizione dal documento programmatico della sicurezza al **Modello Organizzativo Privacy (MOP)**, con l'obiettivo di raccogliere le misure adottate per la protezione dei dati personali e la tutela del know-how aziendale.

Ferlatta, nell'ambito delle proprie attività, effettua il trattamento di dati personali. Il MOP fornisce le informazioni necessarie per identificare le misure di sicurezza organizzative, fisiche e logiche adottate. Esso include l'elenco dei trattamenti di dati personali, la distribuzione dei compiti e delle responsabilità, l'analisi dei rischi, le misure di integrità e disponibilità dei dati, le modalità di ripristino in caso di data breach, le misure minime di sicurezza per i dati affidati all'esterno, le procedure di controllo della sicurezza, le informative, e la gestione del modello organizzativo privacy.

L'azienda, in linea con le altre società del gruppo, mantiene l'aggiornamento annuale del MOP, conforme alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati.

04

4.1 Valore economico
generato e
ridistribuito

PERFORMANCE ECONOMICHE

The background of the slide features a close-up, slightly blurred image of a magnifying glass resting on a financial chart. The chart displays a combination of blue vertical bars and a line graph with circular markers. A silver pen and a black marker are also visible on the chart, suggesting a focus on detailed financial analysis.

HIGHLIGHTS

51 Milioni €	Ricavi nel 2023
-7%	Diminuzione costi vs 2022
9.000 €	Investimenti nella Comunità 2023

La rendicontazione dei dati relativi al valore economico generato e distribuito stabilisce un collegamento tra il bilancio economico-finanziario ed il bilancio di sostenibilità, ponendo in evidenza le interazioni esistenti tra l’entità economica del Gruppo Volta71 e il contesto socio-economico in cui essa opera. Attraverso una revisione del Bilancio consolidato, l’obiettivo è quello di monitorare in che modo e in quale entità la prosperità generata dal Gruppo è stata trasferita alle principali categorie di portatori di interesse:

- o fornitori;
- o dipendenti;
- o investitori;
- o enti pubblici;
- o comunità locali.

Valore economico direttamente generato e distribuito (€)| 2021 - 2023

	2021	2022	2023
VALORE ECONOMICO GENERATO	47.128.252 €	50.096.136 €	50.551.469 €
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	34.101.293 €	45.571.074 €	44.838.987 €
Costi operativi	35.081.858 €	36.148.516 €	33.631.276 €
Salari e benefit dei dipendenti	7.808.617 €	7.690.929 €	8.058.936 €
Pagamenti a fornitori di capitale	1.194.574 €	639.090 €	1.801.335 €
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	425.678 €	1.085.309 €	1.338.116 €
Investimenti nella Comunità	7.090 €	7.230 €	9.324 €
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	2.610.435 €	4.525.062 €	5.712.482 €



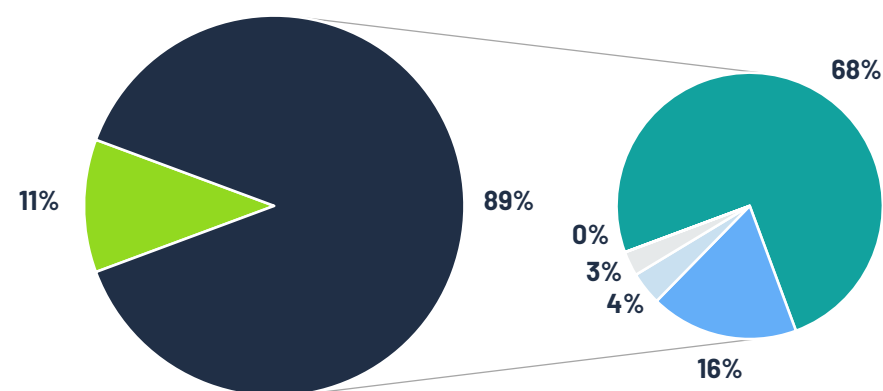
Durante l'anno 2023, il Gruppo ha generato complessivamente un valore superiore a 50 milioni di euro, di cui l'89% è stato redistribuito tra diversi portatori di interesse, tra cui fornitori, dipendenti, pubblica amministrazione e fornitori di capitale. Inoltre, una parte del valore generato, oltre 9.000 euro, è stata reinvestita nella comunità locale nel corso dello stesso anno.

I costi operativi ammontano a oltre 33,5 milioni di euro, evidenziando una diminuzione del 7% circa rispetto all'anno precedente. Il 16% del valore generato è stato destinato ai dipendenti, in aumento dell'1% rispetto al 2022. I pagamenti effettuati ai fornitori di capitale sono quasi triplicati rispetto all'esercizio precedente, passando da 639.090 € nel 2022 a 1.801.335 € nel 2023. Inoltre, nel corso del 2023, sono stati trasferiti alla pubblica amministrazione più di 1 milione di euro, evidenziando un aumento del 23% rispetto allo scorso anno.

Infine, l'11% del valore generato è stato trattenuto dal Gruppo al fine di sostenere la crescita economica attraverso investimenti in nuove linee produttive, aggiornamenti tecnologici dei macchinari.

VALORE GENERATO E DISTRIBUITO 2023

- VALORE ECONOMICO TRATTENUTO
- SALARI E BENEFIT DEI DIPENDENTI
- PAGAMENTI ALLA PA
- COSTI OPERATIVI
- PAGAMENTI A FORNITORI DI CAPITALE
- INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ



INVESTIMENTI TECNOLOGICI

Il Gruppo Volta71 crede nell'importanza del progresso tecnologico, anche come leva per ridurre i propri impatti ambientali, oltre a migliorare la produttività e l'efficienza dei processi.

È stato realizzato un **impianto di raffrescamento/riscaldamento** da installare in una porzione del capannone, che garantirà il miglioramento delle condizioni ambientali di lavoro e una razionalizzazione del consumo di gas.

Infine, con il progetto MES, è stato completato il **sistema di comunicazione tra le linee produttive** ed il sistema informativo aziendale permettendo il monitoraggio delle linee di produzione attraverso una dashboard. Inoltre, è stata fornita una formazione adeguata.

Nel corso dell'esercizio di rendicontazione si sono conclusi diversi processi di innovazione e investimento su molteplici fronti all'interno di **Ca-vioni-Fustitalia**. In particolare, si sottolinea l'implementazione di nuovi programmi, procedure e impianti. È degno di nota il completamento e l'entrata in funzione di una **nuova linea di produzione** che è stata consegnata, installata e resa operativa in aggiunta alla precedente. Questo investimento, caratterizzato da una tecnologia avanzata, ha beneficiato delle agevolazioni fiscali previste per gli investimenti nel contesto dell'**industria 4.0**.

In aggiunta, la Società ha destinato risorse significative alla realizzazione di un sistema informatico per la gestione logistica, confermando così il proprio impegno verso l'ottimizzazione dei processi aziendali attraverso l'impiego delle più moderne tecnologie disponibili.

In **Limea-Fisma** si è acquisita una **nuova linea di produzione per secchi conici dia.292**. Tale acquisto è orientato verso una prospettiva di

sostenibilità. La nuova linea sostituirà l'impianto precedente. La sostituzione ha previsto una pianificazione di scorte minime di materiale per un periodo compreso tra 4 e 5 mesi, al fine di garantire una continuità nei consumi previsti. Inoltre, sono già operative le nuove linee per i diametri 198 e 160 in sostituzione delle precedenti.

Inoltre, è stato ultimato un progetto di installazione di **"Chiller"** sulle varie linee di produzione e su altri macchinari in modo da razionalizzare l'utilizzo ed il consumo dell'acqua, e si è concluso il processo di sostituzione delle tubazioni dell'impianto di raffreddamento in materiale plastico rispetto al ferro, per evitare perdite d'acqua.

05

5.1 Il personale

5.2 Salute e sicurezza

5.3 Formazione

**5.4 L'impegno verso la
comunità locale**

**5.5 Ascolto e
soddisfazione del
cliente**

**5.6 Il rapporto di
fiducia con i nostri
fornitori**

ASPETTI SOCIALI



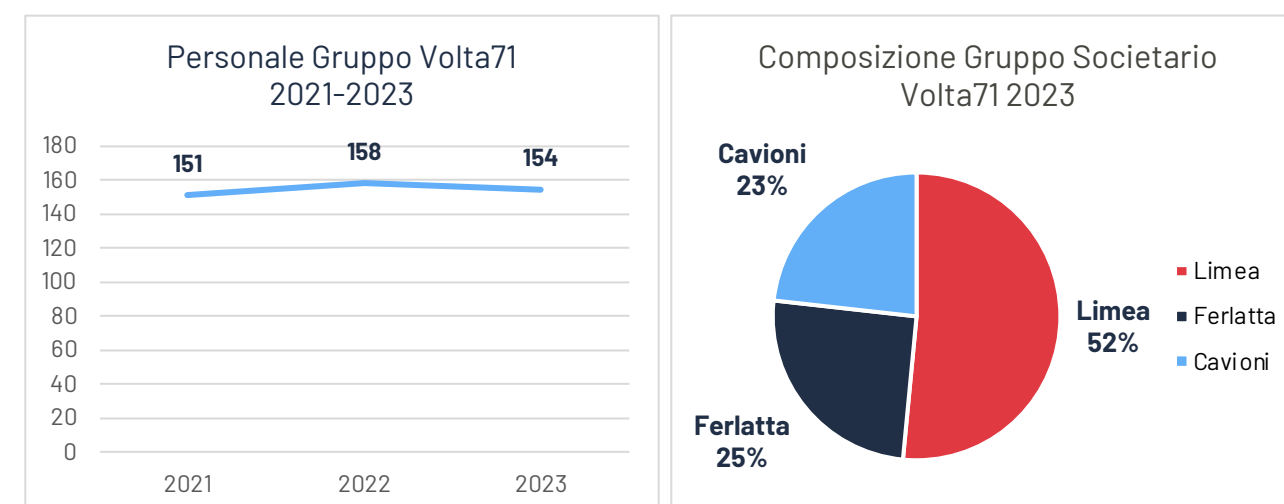
5.1 IL PERSONALE

HIGHLIGHTS

154	I dipendenti del Gruppo Volta71 nel 2023
100%	Assunzioni a tempo indeterminato
3,8%	Tasso di assunzioni nel 2023
6	Infortuni nel 2023
10,16	Ore medie di formazione per dipendente 2023
24%	Percentuale di formazione dedicata al tema salute e sicurezza

Per creare e mantenere una realtà sana e solida, il Gruppo Volta71 si impegna a garantire uno **sviluppo** uniforme tra crescita del business e crescita delle persone.

Rispetto al 2022, nel 2023 si registra una diminuzione del personale (-2%): il numero di dipendenti a livello consolidato è pari a **154**, di cui il 52% in Limea-Fisma.



Analizzando il personale complessivo del Gruppo Volta71, secondo il genere, l'età e la categoria lavorativa, si può notare una polarizzazione di genere e di categoria professionale: in maggioranza uomini e operai.

La categoria **dirigenziale** è composta da 3 uomini, mentre la categoria dei **quadri** include 3 uomini di età superiore a 50 anni e 1 uomo di età compresa tra 30 e 50 anni.



Personale del Gruppo Volta71 suddiviso per genere, età, categoria lavorativa nel 2023									
	<30		30-50		>50		Totali		
	U	D	U	D	U	D	Uomini	Donne	Tot.
Dirigenti	-	-	-	-	3	-	3	-	3
Quadri	-	-	1	-	3	-	4	-	4
Impiegati	2	2	2	10	3	14	7	26	33
Operai	10	-	40	5	56	4	106	8	114
Tot.	12	2	42	15	65	18	120	34	154

Personale del Gruppo Volta71 suddiviso per genere nel periodo 2021-2023									
	2021			2022			2023		
	U	D	Tot.	U	D	Tot	U	D	Tot
Totale	118	33	151	125	33	158	120	34	154
%	72	28	100	74	26	100	72	28	100

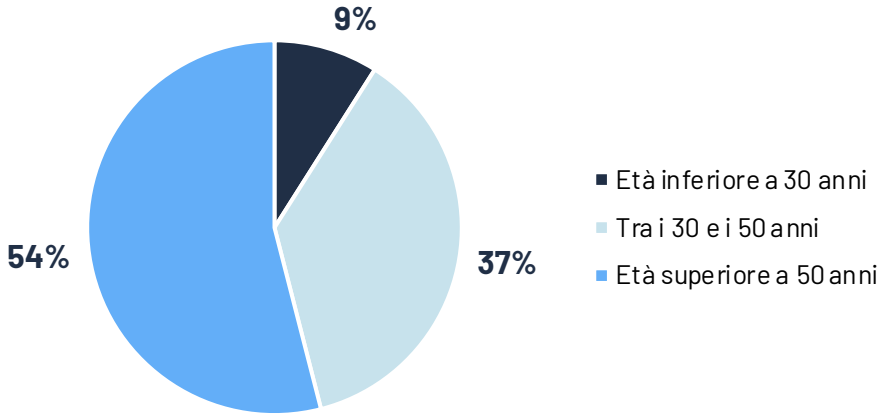
La **categoria lavorativa** che vanta un maggior numero di dipendenti è quella degli operai (68%), cuore del Gruppo, che si concentra per lo più nella fascia d’età degli Over 50.

Considerando tutte le Società del perimetro di rendicontazione, le **donne** rappresentano il 28% del totale e sono prevalentemente occupate tra gli impiegati (26 donne impiegate su 35 totali).

Nel Gruppo vi sono anche 3 dipendenti appartenenti a **categorie vulnerabili**.

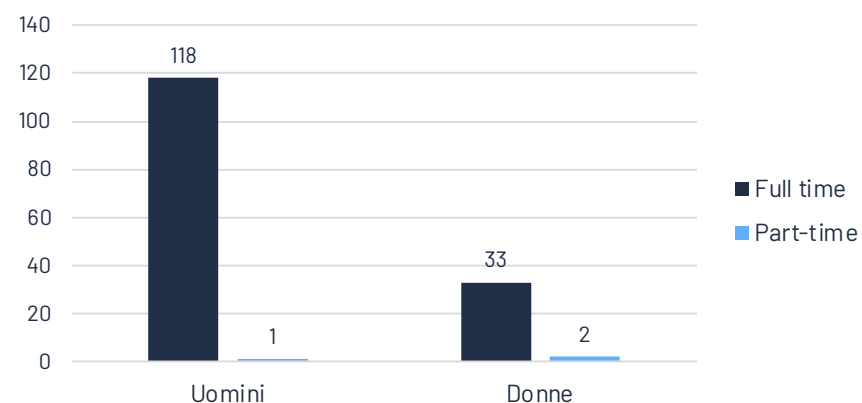
In base alla suddivisione per **fasce d’età**, i dipendenti che hanno più di 50 anni rappresentano la maggior parte del personale (54% del totale), mentre i dipendenti tra i 30 e i 50 anni compongono il 37% del totale e quelli con età inferiore a 30 anni il 9%.

TOTALE DIPENDENTI PER ETÀ GRUPPO VOLTA71 2023



Nel triennio considerato, tutti i dipendenti sono assunti con contratto a **tempo indeterminato**, in coerenza con la politica del Gruppo orientata alla creazione di rapporti lavorativi basati su una prospettiva a lungo termine. Per soddisfare le esigenze dei collaboratori, 3 persone (2 donne e 1 uomo) sono assunte con contratto part-time. Questa flessibilità ha consentito al Gruppo di adattarsi alle diverse necessità dei dipendenti, garantendo loro **l’equilibrio tra lavoro e vita privata**.

NUMERO TOTALE DIPENDENTI PER GENERE E TIPOLOGIA DI IMPIEGO DEL GRUPPO VOLTA71 NEL 2023



Inoltre, nel triennio il 100% dei dipendenti del Gruppo Volta71 è coperto da accordi di **contrattazione collettiva**.

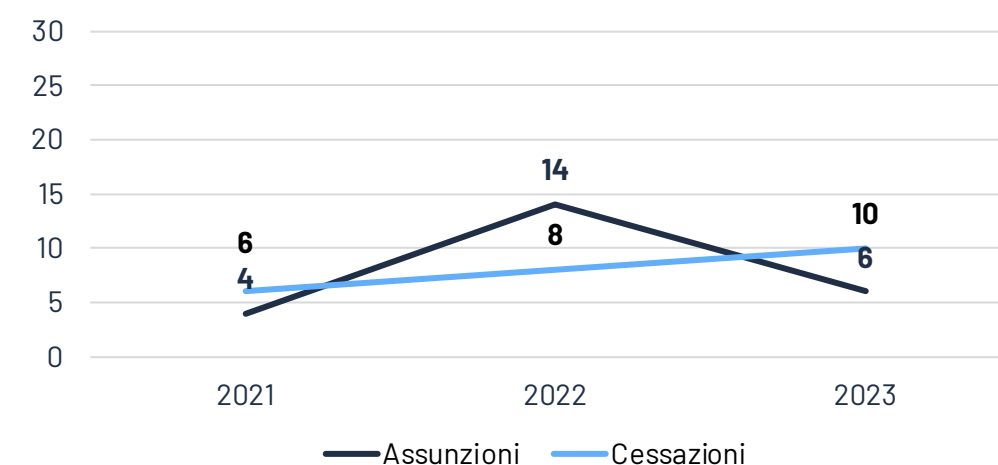
Il Gruppo Volta71 ha usufruito in minima parte del contributo di **forza lavoro esterna** nel periodo 2021-2023, in particolare i contratti attivi al 31/12 hanno coinvolto 3 uomini con contratto da interinali/somministrati sia nel 2021 sia nel 2023, nel 2022 invece nessuno. Uno dei lavoratori inseriti con contratto di somministrazione appartiene alle categorie protette; non vengono, invece, impiegati nel triennio lavoratori autonomi e parasubordinati.

Numero lavoratori esterni per il Gruppo Volta71 attivi al 31/12 nel periodo 2021-2023

	2021			2022			2023		
	U	D	Tot.	U	D	Tot	U	D	Tot
Interinali/ Somministrati	3	-	3	-	-	-	3	-	3

In merito al **turnover del personale** del Gruppo, nel 2023 sono stati registrati complessivamente 6 ingressi (8 in meno rispetto al 2022), di cui 4 uomini. Dei nuovi assunti, 4 persone hanno un'età compresa tra 30 e 50 anni. Invece, sempre nel 2023, si sono verificate complessivamente 10 uscite. Di queste: 2 sono stati licenziamenti (2 uomini di età inferiore ai 50 anni), 1 dimissione volontaria e 1 per contratto terminato. Le altre 6 cessazioni sono dovute a pensionamenti.

ANDAMENTO DELLE ASSUNZIONI E CESSAZIONI GRUPPO VOLTA71 2021-2023



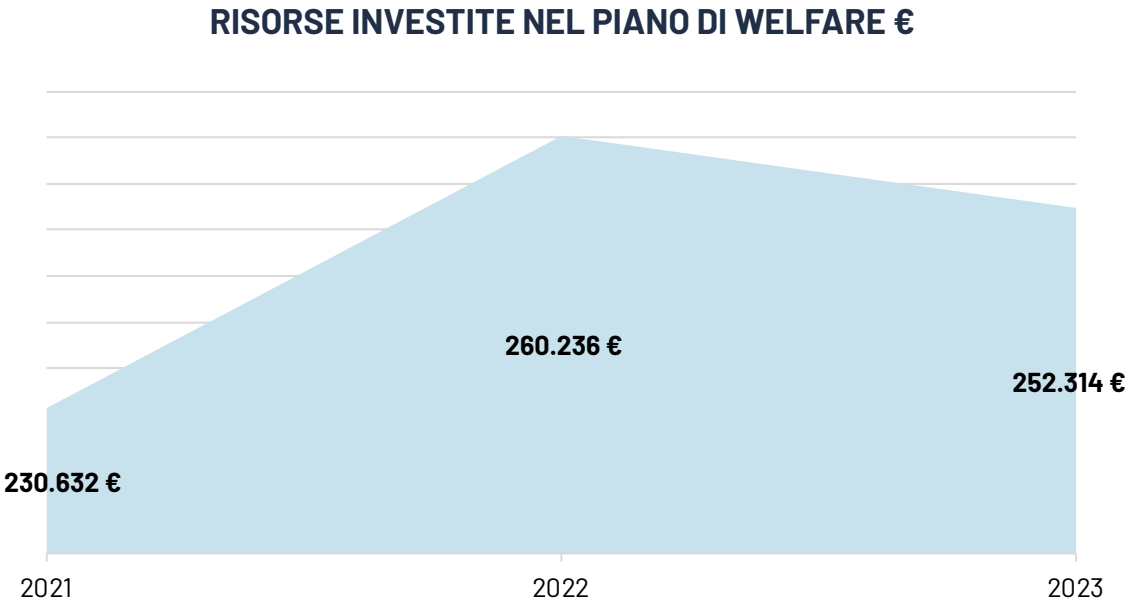
Indicatore importante per valutare la sostenibilità delle pratiche di gestione delle risorse umane del Gruppo Il Gruppo Volta71 è quello del **tasso di turnover**, utilizzato per monitorare le performance dell'azienda nel corso del triennio 2021-2023. Di seguito vengono riportati i tassi di turnover positivo e negativo. Nell'insieme, il Gruppo Volta71 ha saputo creare un ambiente di lavoro positivo, impostato su politiche e pratiche di gestione efficaci: l'azienda si dimostra dunque capace di mantenere nel tempo il personale, gratificando l'impegno e l'attaccamento dei dipendenti. In questo modo sono garantite continuità operativa e stabilità occupazionale.

Tasso di turnover positivo	entrati nel periodo / organico a inizio periodo * 100
Tasso di turnover negativo	usciti nel periodo / organico a inizio periodo * 100

Sebbene si sia registrato un graduale aumento del tasso di turnover in uscita, passando dal 4% del 2021 al 5% nel 2022 e al 6% del 2023, va sottolineato che si tratta comunque di valori molto contenuti, specialmente considerando il contesto di forte instabilità nel mercato del lavoro, caratterizzato dal fenomeno delle “big quit”. Inoltre, è importante notare che la maggior parte delle uscite dal Gruppo nel triennio sono dovute a pensionamenti, confermando la stabilità della forza lavoro.

	N. Assunzioni			Turnover positivo			N. Cessazioni			Turnover negativo		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Uomini	3	11	4	2%	7,3%	2,5%	6	4	9	4	2,7	5,7
<30 anni	1	5	-				-	1	1			
30-50 anni	2	3	3				2	2	2			
>50 anni	-	2	1				4	1	6			
Donne	1	3	2	0,7%	2%	1,3%	0	4	1	-	2,7	0,6%
<30 anni	-	-	1				-	2	-			
30-50 anni	-	3	1				-	1	-		1	
>50 anni	1	-	-				-	1	1			
Totale	4	14	6	2,6%	9,2%	3,8%	6	8	11	4%	5,3%	6,3%

In quanto al **Piano welfare** del Gruppo, si evidenzia la volontà di supportare ulteriormente i propri dipendenti e i lavoratori con contratto di somministrazione aventi diritto, ai quali vengono riconosciute pari condizioni rispetto ai lavoratori dipendenti. Nel 2023 le risorse investite nel Piano Welfare sono state di € 252.314, di cui hanno beneficiato la totalità dei dipendenti, 156 (comprendenti anche 2 dimissionari). In particolare, vengono erogati buoni carburante, buoni pasto, carte prepagate e buoni spesa dal valore di € 200,00 per dipendente. In più, per agevolare l’accesso dei lavoratori a servizi di assistenza medica e sanitaria extra-lavorativi, le Società Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia sono iscritte, come previsto dal CCNL metalmeccanico – industria di riferimento, al Fondo Metasalute, con contribuzione a carico delle due aziende per tutti i dipendenti a tempo indeterminato (salvo che il dipendente rinunci espressamente). Per Ferlatta Centro Servizi, almeno sino al 31/12/2023 (prima del rinnovo del CCNL delle Industrie grafiche ed affini applicato), è prevista l’iscrizione obbligatoria al Fondo Salute Sempre/ Unisalute con contribuzione a carico dell’azienda per tutti i dipendenti a tempo indeterminato.



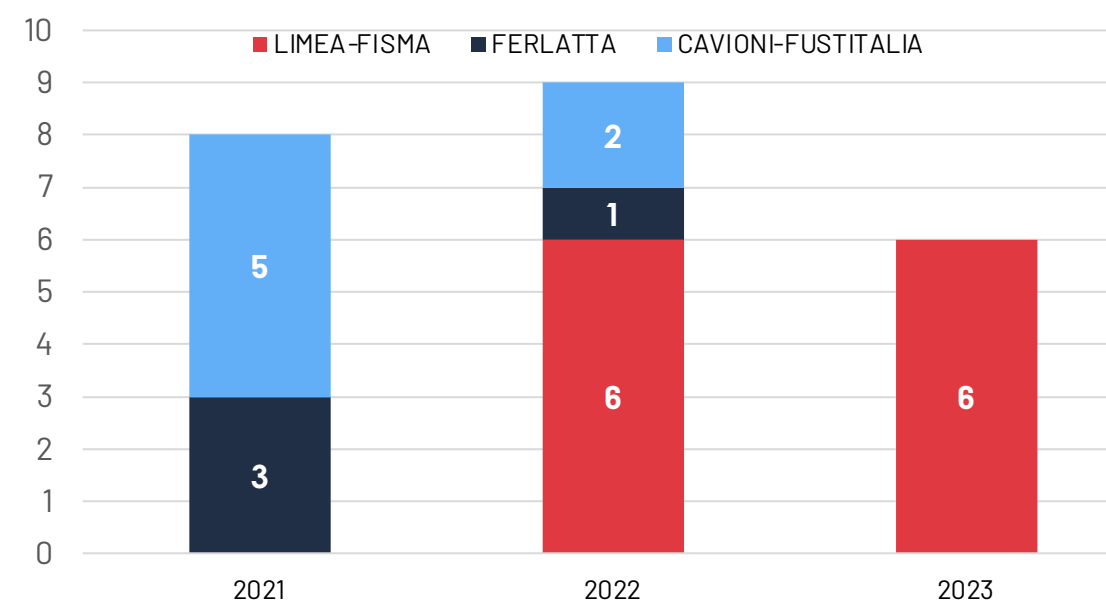
Il Gruppo Volta71 si impegna in maniera attiva e costante nel monitoraggio delle condizioni di salubrità e sicurezza sui luoghi di lavoro, con l'investimento continuo di energie, risorse e tempo nella formazione dei propri dipendenti e il monitoraggio sistematico degli infortuni.

Il Gruppo si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i dipendenti una **cultura della sicurezza**, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili e sicuri da parte di tutti.

I **documenti di valutazione dei rischi** delle tre aziende evidenziano come i rischi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro siano principalmente di natura chimica, meccanica, fisica ed ergonomica. Solo Limea-Fisma presenta rischi alti connessi a: rumore, movimentazione manuale dei carichi, sovraccarico meccanico degli arti superiori, caduta dall'alto da postazioni sovraelevate e stress lavoro-correlato. Le restanti categorie di rischio analizzate nelle tre aziende risultano tollerabili o irrilevanti.

Nel periodo di rendicontazione, non sono stati rilevati casi di malattie professionali. I pericoli che possono costituire un rischio di malattie professionali per il Gruppo Volta71 riguardano principalmente: lesioni all'apparato uditivo, ipoacusia, rumore e movimentazione manuale dei carichi. Tuttavia, essi vengono evitati attraverso la fornitura e il controllo dell'utilizzo di DPI, anche personalizzati, i rilevamenti annuali e il Documento di valutazione di esposizione al rumore.

TOTALE NUMERO DI INFORTUNI GRUPPO VOLTA71 2021-2023



Il **numero di infortuni** nel triennio all'interno del Gruppo è rimasto pressoché stabile tra il 2021 e il 2022, dato aumentato di 1 sola unità, da 8 a 9, mentre dal 2022 al 2023 sono diminuiti di 3 unità, da 9 a 6. Inoltre, nel 2023, rispetto all'andamento degli anni precedenti, gli infortuni si sono verificati solamente presso Limea-Fisma, l'azienda maggiore del Gruppo con 79 dipendenti, rispetto ai 36 di Cavioni-Fustitalia ed i 39 di Ferlatta.

Limea-Fisma	Ferlatta Centro Servizi	Cavioni-Fustitalia
Gli infortuni in Limea-Fisma sono legati a urti, tagli accidentali, schiacciamento/contusione degli arti superiori, caduta di oggetti dall'alto, ustioni. L'incremento di infortuni del 2023 è principalmente imputabile ad episodi occasionali e di scarsa attenzione, dovuta alla ripetitività di talune operazioni, che vengono mitigati dalla formazione ed informazione sull'utilizzo dei DPI e sui pericoli indicati nel DVR.	Gli infortuni in Ferlatta sono stati causati per la maggior parte da lesioni agli arti superiori durante le fasi di taglio. A riguardo è stata condotta una campagna di sensibilizzazione all'uso dei DPI, che ha portato ad una diminuzione netta degli infortuni nel periodo di rendicontazione.	Gli infortuni registrati presso Cavioni-Fustitalia sono soprattutto legati a ferite da taglio per contatti accidentali con lamiere, contusioni o slogature ad arti superiori per movimenti inappropriati. Diminuiti negli anni grazie alla fornitura di materiale di protezione, antinfortunistica con obbligo di utilizzo e formazione.

Gli **indici infortunistici** sono utili a fornire dati sui livelli di rischio, indicare reparti, gruppi di lavoratori, operazioni o condizioni di lavoro critiche, in cui stabilire prioritariamente interventi preventivi.

Si riportano di seguito i risultati del calcolo degli indici di frequenza e di gravità degli infortuni registrati dal Gruppo Volta71 nel periodo di rendicontazione.

Indice di frequenza

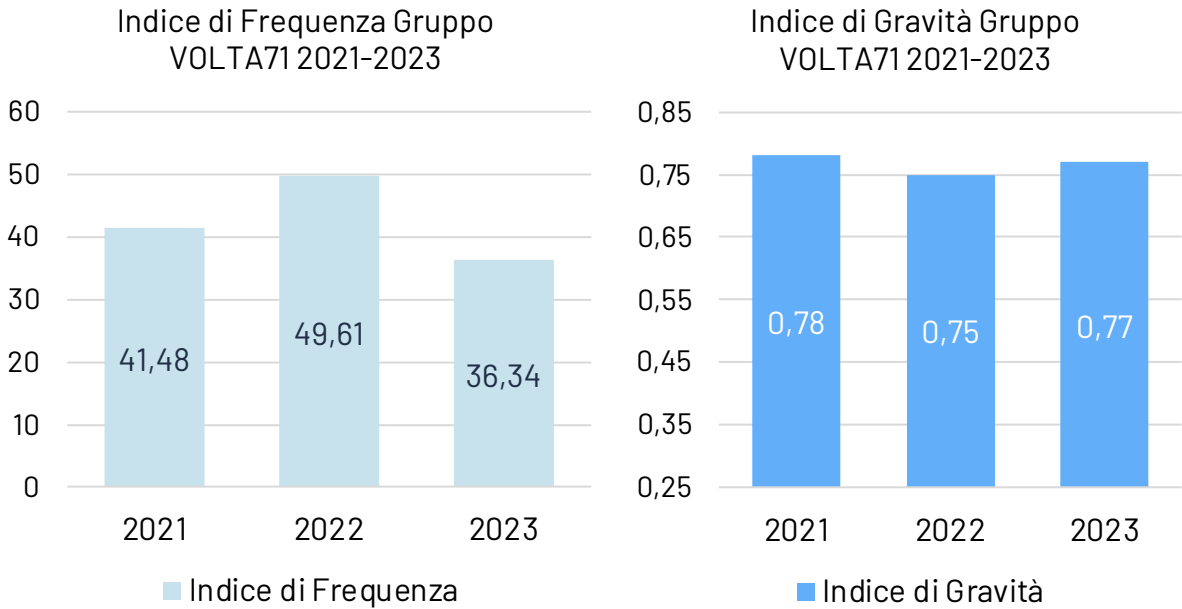
Quanti infortuni si sono verificati, per ogni milione di ore lavorate, in un determinato periodo.

Indice di frequenza = n° infortuni x 1.000.000 / n° ore lavorate

Indice di gravità

Numero di giornate di assenza per infortuni verificatisi in un certo periodo di tempo.

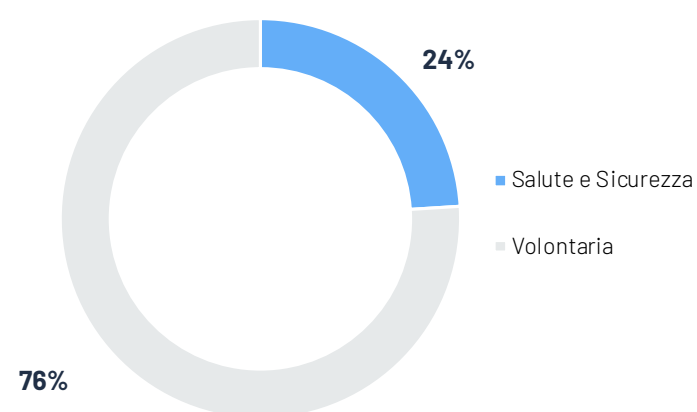
Indice di gravità = n° giorni persi per infortuni x 1.000 / n° ore lavorate



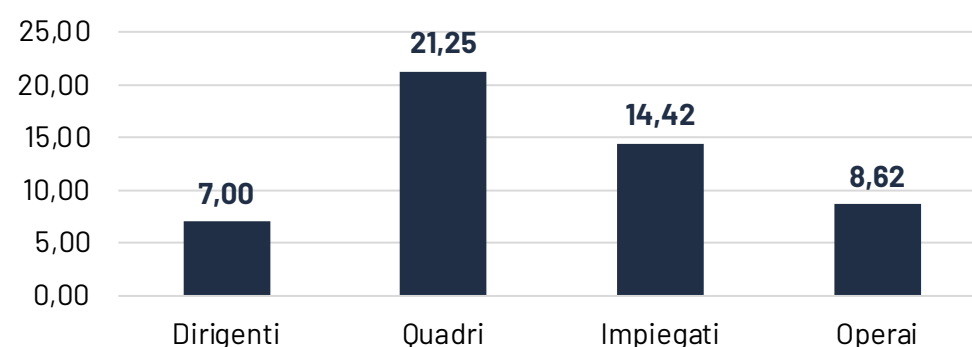
I dati evidenziano come la frequenza degli infortuni sul lavoro sia aumentata del 20% dal 2021 al 2022, mentre è diminuita del 27% dal 2022 al 2023. Andamento di relativa stazionarietà si riscontra, invece, per la gravità degli infortuni, che si mantiene sostanzialmente invariata dal 2021 al 2023, confermandosi bassa nel complesso in quanto non si sono riscontrati infortuni con gravi conseguenze.

Investire nella **formazione e nell'aggiornamento delle competenze** significa scommettere sulla crescita delle persone, elemento vitale per garantire il successo e la competitività di un'azienda nel lungo periodo. Il Gruppo si impegna ogni giorno a sviluppare le capacità e le attitudini dei propri dipendenti, offrendo a ciascuno opportunità di crescita e sviluppo professionale.

FORMAZIONE EROGATA GRUPPO VOLTA71 2023



ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE 2023

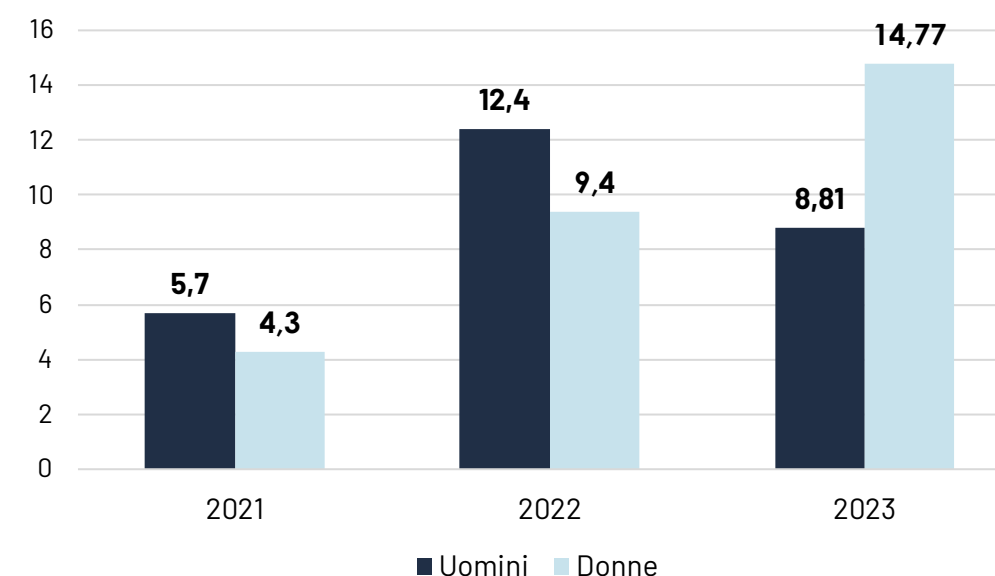


Nel 2023, il Gruppo ha erogato un totale di **1.565** ore di formazione, principalmente suddivise tra salute e sicurezza e formazione volontaria. La formazione sulla salute e sicurezza ha rappresentato il 24% delle ore totali, indirizzate a tutti i dipendenti del Gruppo.

Inoltre, sono stati forniti corsi specifici per i dipendenti che ricoprono incarichi speciali, come i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), membri delle squadre di primo soccorso e antincendio e operatori di carrelli elevatori. La formazione mirata ha contribuito a garantire che il Gruppo mantenga elevati standard di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e che tutti i dipendenti siano preparati per affrontare situazioni di emergenza o incarichi particolari in modo sicuro ed efficace.

La tendenza nel triennio è positiva. Infatti, sia considerando le ore assolute che le ore medie di formazione, si nota una crescita. In particolare, le ore totali di formazione sono aumentate nettamente rispetto al 2021, da 811 a 1842 nel 2022 a 1565 nel 2023.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER GENERE 2021-2023



La formazione volontaria nel 2023 - che copre circa il 76% delle ore totali di formazione del Gruppo - è stata inerente alle seguenti tematiche:

- software MES;
- gestione ambientale ISO 14001:2015;
- alfabetizzazione digitale;
- gestione del cambiamento, dello stress e dei conflitti;
- gestione dei rifiuti;
- procedure di logistica e fatturazione (aggiornamento);
- formazione tecnica su prodotti e mezzi.

L'IMPEGNO VERSO LA COMUNITÀ LOCALE

Il Gruppo Volta71 crede fermamente che, per affermarsi nel territorio come impresa di successo, sia essenziale mettere a disposizione risorse da destinare a progetti di alto **valore sociale**. È possibile menzionare alcuni esempi virtuosi di impegno verso la comunità locale.



Nonostante l'anima internazionale, il Gruppo non perde mai di vista le radici nazionali e il territorio locale dov'è nato e si è sviluppato. Per questo **ha sostenuto** l'ormai tradizionale **Fiaccolata votiva**, svoltasi a inizio settembre **2023**, alla quale prendono parte gli oratori situati nelle aree di Marcallo con Casone – sede degli stabilimenti di Limea-Fisma – Mesero e Boffalora sopra Ticino. Si tratta di una iniziativa che coinvolge ragazzi giovani e giovanissimi, chiamati a correre e passarsi una fiaccola avvicinandosi su un percorso che, dal Comune di Pellegrino Parmense (PR), si snoda su ben 190 chilometri: si tratta di un evento dalla forte portata simbolica che dà modo di promuovere i valori in cui il Gruppo crede: su tutti dinamismo, energia, solidarietà e sguardo aperto al futuro, rappresentato dalle nuove generazioni.



Tutte le Società del Gruppo Volta71 aderiscono dal 2020 alla campagna sponsorizzata dalla **Fondazione Umberto Veronesi** ETS per la ricerca medico-scientifica intitolata "Il Pomodoro. Buono per te, buono per la ricerca". Il **contributo** aziendale all'iniziativa sociale è avvenuto, anche nel **2023**, attraverso l'acquisto e la distribuzione ai dipendenti di lattine appositamente realizzate, utilizzate per il commercio di pomodori.

Inoltre, Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia hanno effettuato **donazioni per la ricerca oncologica pediatrica**, supportando la Fondazione Umberto Veronesi ETS con l'acquisto del "panettone per la ricerca" donato in una scatola di latta in edizione speciale a clienti e fornitori.



Di rilevanza è stata anche la partecipazione attiva di Cavioni-Fustitalia al **Progetto Mobilità Garantita**, in collaborazione con il Comune di Zibido San Giacomo (MI). Nel mese di aprile **2022**, l'azienda ha sponsorizzato l'acquisto di un veicolo destinato all'**assistenza e al trasporto di anziani e disabili residenti nella zona**.

Questa iniziativa dimostra il forte **impegno** di Cavioni-Fustitalia **nel supportare la comunità locale**, contribuendo a migliorare la qualità della vita delle persone più vulnerabili. La sponsorizzazione del veicolo evidenzia il desiderio dell'azienda di essere un attore positivo nella promozione del benessere della comunità in cui opera.



La responsabilità sociale del Gruppo Volta71 si è palesata anche tramite il supporto in ottica di solidarietà e inclusione dell'**Associazione Children in Crisis Italy**, che ha visto concretizzarsi nel dicembre **2023** il sostegno aziendale per progetti di miglioramento delle condizioni di vita di bambini in difficoltà e promozione di attività educative, sportive e culturali tra i più giovani.

L'ascolto e la soddisfazione del cliente sono cruciali per il successo del Gruppo Volta71. Attraverso un adeguato ascolto, si possono comprendere le esigenze e le preferenze dei clienti, migliorando così i prodotti e i servizi offerti. I clienti vengono supportati dalle Società del Gruppo nella scelta del packaging più adatto alle loro necessità, nelle fasi di personalizzazione e stampa, nella programmazione delle consegne e nell'assistenza post-vendita. L'obiettivo è garantire la massima funzionalità e qualità del prodotto e venire incontro alle esigenze dei clienti, mirando a superare le loro aspettative.

In particolare, la soddisfazione dei clienti si misura nei seguenti ambiti:

- qualità del prodotto;
- tempi di consegna;
- qualità di processo (documentazione di accompagnamento al prodotto, livello di servizio, condizioni di imballaggio e trasporto);
- certificazione di prodotto per linee specifiche;
- sostenibilità dei fornitori.

Il Gruppo ha sviluppato da anni in tutte le aziende un sistema di gestione per la qualità certificato in accordo alla norma ISO 9001:2015. Le Società del Gruppo si impegnano ad intraprendere metodologie di lavoro che rendano possibili rintracciabilità e trasparenza sulla qualità dei prodotti e la catena di fornitura.

I risultati della **customer satisfaction**, infatti, confermano anche per il 2023 un buon risultato, in quanto:

- la tendenza nelle vendite è costantemente positiva e i volumi di produzione sono significativi, malgrado il quadro di recessione del contesto nazionale e internazionale;
- la tendenza ai reclami è contenuta rispetto ai volumi di produzione e la risoluzione di questi è tempestiva tramite azioni correttive e preventive;
- si programmano visite dei clienti presso le società del Gruppo e viceversa, così da consolidare il rapporto commerciale e di fiducia tra le parti;
- i tempi di preparazione delle offerte sono limitati (max 3 giorni lavorativi);
- l'attenzione verso la sostenibilità, dimostrata dalla messa in evidenza dell'impegno del Gruppo a riguardo, è apprezzata e sempre più richiesta dai clienti.

La Customer Satisfaction, misurata attraverso valutazioni qualitative e quantitative, è monitorata direttamente e regolarmente dalla Direzione: i risultati al 2023 dimostrano l'attenzione costante alle necessità dei clienti e la fiducia che essi ripongono nel Gruppo, elemento considerato fondamentale per il successo aziendale. I reclami vengono registrati, monitorati e risolti, tempestivamente, tramite composizioni amichevoli, oppure tramite accredito e sostituzione, sulla base dei presupposti del caso.

Anche il sistema informatico viene modificato e aggiornato continuamente per migliorare la qualità del servizio al cliente, obiettivo del Gruppo. Per questo, dal 2021 il Gruppo si è impegnato a rafforzare e comunicare la propria immagine e l'identità di gruppo, volendo far conoscere i propri valori attraverso i social media come Instagram e LinkedIn, nonché attraverso il rinnovo dei siti web. Queste attività hanno anche lo scopo di aumentare i punti di contatto con le persone potenzialmente interessate ad entrare a farne parte. Infatti, le società del Gruppo hanno ritenuto fondamentale riuscire ad agire sul fronte comunicativo, utilizzando nuovi e più efficaci strumenti. Tali approcci vengono attentamente monitorati in termini di efficacia, per comprendere quali strategie siano più efficaci nell'attrarre nuovi talenti.

Un elemento chiave per il successo del Gruppo è la costruzione e il mantenimento di **relazioni di fiducia** con i fornitori, riconoscendoli come partner strategici nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e di creazione di valore condiviso.

L’approvvigionamento strategico nel Gruppo Volta71 si basa su una **selezione accurata dei fornitori, criteri di qualità e sostenibilità** rigorosi e una diversificazione degli acquisti su scala globale. Questo approccio garantisce la **continuità delle forniture**, la **qualità dei prodotti** e il **rispetto di standard ambientali** elevati.

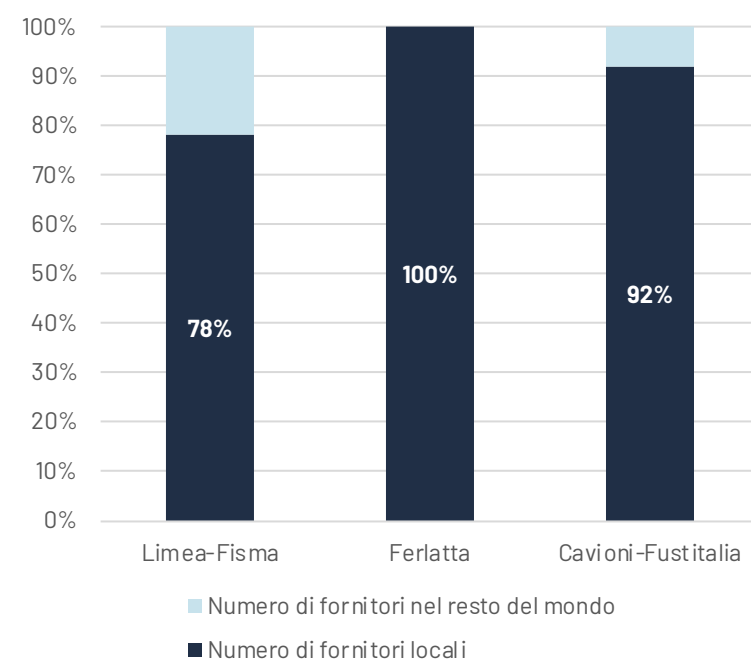
La principale materia prima utilizzata (soprattutto in Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia) è la banda stagnata: acciaio laminato a basso tenore di carbonio, rivestito su entrambe le facce con un sottile strato di stagno.

La produzione di banda stagnata nell’area EU è inferiore rispetto ai consumi, si rende quindi necessario diversificare le fonti di approvvigionamento, rivolgendosi anche a Paesi extra europei (principalmente Cina) ove, invece, la capacità produttiva è superiore rispetto al consumo interno.

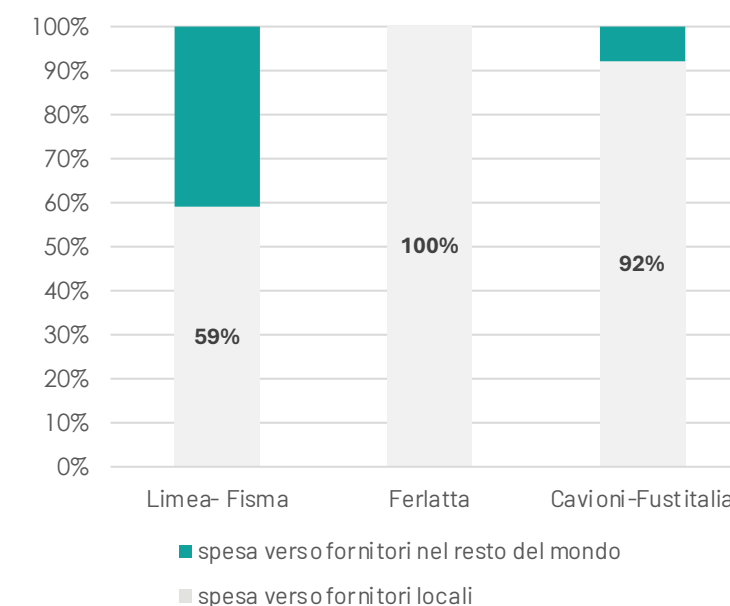
HIGHLIGHTS CATENA DI FORNITURA

	Years	Limea-Fisma	Ferlatta	Cavioni-Fustitalia	Gruppo Volta71
Spesa fornitori locali/totali	2020	51%	100%	99%	33%
	2021	50%	100%	93%	63%
	2022	49%	100%	83%	57%
	2023	59%	100%	92%	71%
Fornitori locali/totali	2020	74%	100%	98%	87%
	2021	76%	100%	94%	86%
	2022	72%	100%	94%	84%
	2023	78%	100%	92%	88%

NUMERO DI FORNITORI LOCALI PER SOCIETÀ 2023



SPESA VERSO I FORNITORI LOCALI PER SOCIETÀ 2023



In tutte le società del Gruppo, gli uffici preposti gestiscono operativamente gli acquisti seguendo un elenco di fornitori suddiviso in categorie: fornitori di banda stagnata, di servizi, di manutenzione, di componenti e altre materie di consumo, trasportatori, laboratori di analisi e fornitori di prodotti con eventuale certificato.

Analizzando il quantitativo dei fornitori diretti locali (residenti in Italia) e i costi sostenuti per l'approvvigionamento del materiale - per ogni singola azienda - la fotografia che emerge è sensibilmente diversa per le 3 società.

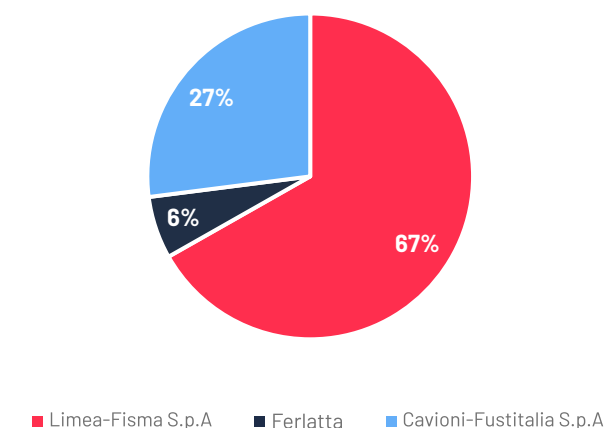
Per quanto riguarda Ferlatta Centro Servizi (che tratta soprattutto inchiostri e prodotti vernicianti) si nota che, nel triennio in esame, l'intero parco fornitori è composto da fornitura locale. Il numero di fornitori totali diretti di Ferlatta è comunque molto minore rispetto alle altre aziende del Gruppo - come nell'anno precedente- incidendo solamente per il **6%** sulla spesa totale del Gruppo per materie prime.

Anche per Cavioni-Fustitalia la proporzione di spesa da fornitori locali è molto alta, toccando il **92%** nel **2023**, in forte ripresa rispetto all'anno precedente sebbene il dato sia calato di quasi 10 punti rispetto al 2020.

La maggior parte dei costi sostenuti verso i fornitori nel 2023 è stata sostenuta da Limea-Fisma, con il **67%** sul totale degli acquisti. Qui, la proporzione di spesa da fornitori locali è aumentata rispetto all'anno precedente (passando dal 46% nel 2022 al 59% nel 2023).

In termini generali, si nota che il **legame di fiducia** instaurato nel corso del tempo con i fornitori ha portato a **mantenere stabili rapporti di collaborazione** in tutte e tre le aziende.

INCIDENZA PER SOCIETÀ SULLA SPESA TOTALE VERSO I FORNITORI 2023



Il Gruppo Volta71, a seconda della materia prima e della disponibilità della stessa, nel tempo ha progressivamente scelto di stringere partnership durature con fornitori italiani, qualora fosse possibile. La vicinanza geografica è, infatti, un elemento che viene considerato durante la selezione dei fornitori. **Nel 2023, l'88% di fornitori diretti del Gruppo Il Gruppo Volta71 risiede in Italia, dato sostanzialmente allineato - per quanto in lieve crescita - anche con gli anni precedenti (84% nel 2022, 86% nel 2021 e 87% nel 2020).** Invece, la percentuale di spesa verso fornitori italiani è sensibilmente aumentata nell'ultimo biennio, passando dal 57% del 2022 al 71% del 2023.

SELEZIONE ATTENTA DEI FORNITORI DI BANDA STAGNATA

L'acquisto della banda stagnata, componente fondamentale dei prodotti del Gruppo Volta71, è gestito direttamente dal Vicepresidente del CDA di Limea-Fisma SPA. Gli accordi commerciali, anche tramite contratti quadro e visite in loco, garantiscono la selezione di fornitori affidabili. La banda stagnata arriva poi a Ferlatta per il taglio e la litografia, dove il Direttore di Stabilimento segue gli acquisti.

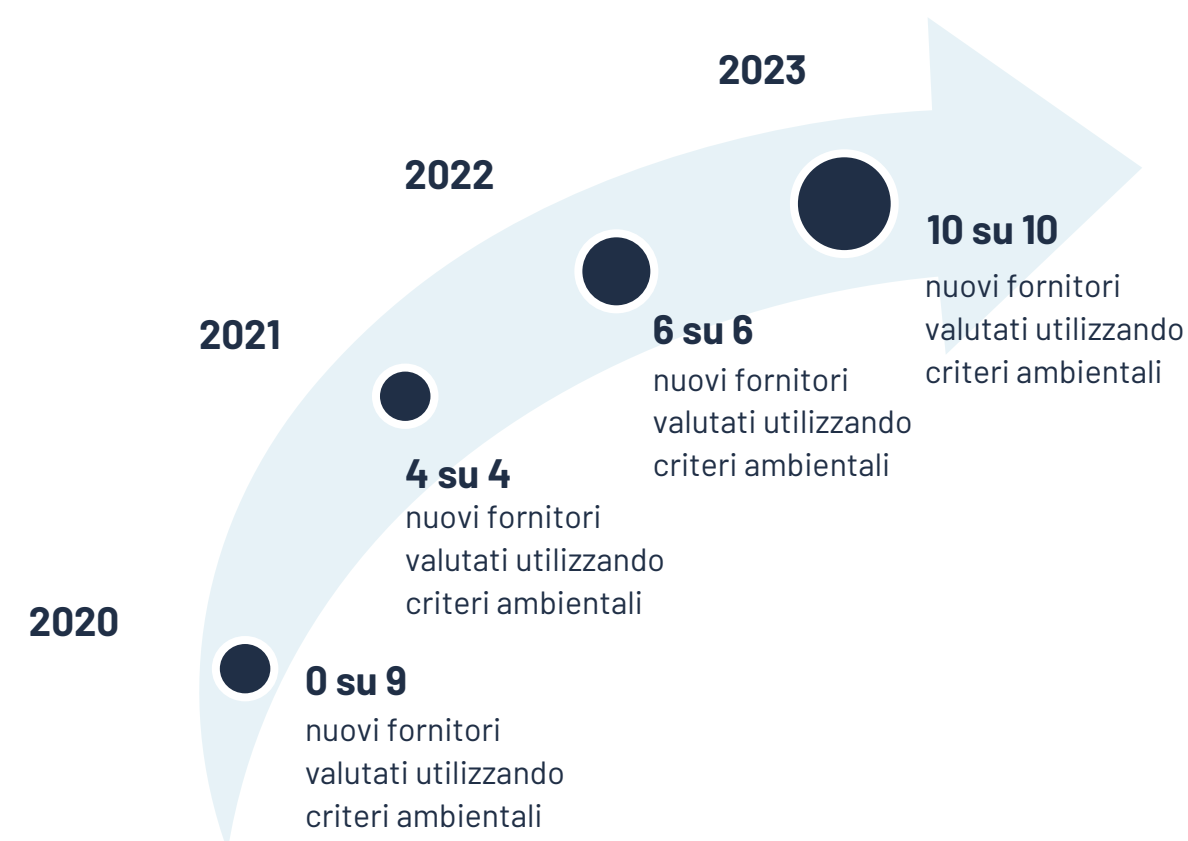
Analogamente, Cavioni-Fustitalia e Ferlatta gestiscono gli acquisti per le rispettive sedi, con il supporto di una risorsa interna. In tutte e tre le aziende operative, un elenco di fornitori omologati, suddivisi in categorie, garantisce la **qualità** e la **continuità** delle forniture.

Nel processo di valutazione dei fornitori, il Gruppo considera non solo i fattori economici, ma anche le prestazioni **ambientali** e **sociali**, dimostrando un impegno verso l'adozione di criteri di valutazione estesi al campo più ampio della sostenibilità.

Valutazione delle performance ambientali

Limea-Fisma, in sede di valutazione dei nuovi fornitori, si riserva la facoltà, qualora lo ritenga opportuno se non strettamente previsto dalle normative vigenti, di richiedere la consultazione di alcuni documenti come le autorizzazioni previste per l'esercizio delle attività, le autorizzazioni ambientali (emissioni, scarico, etc.) e l'applicazione di procedure/istruzioni riguardanti gli aspetti ambientali.

Il monitoraggio di fornitori strategici prevede anche lo svolgimento di sopralluoghi in loco al fine di verificare principalmente l'applicazione di criteri qualitativi. A livello documentale vengono verificati principalmente aspetti quali l'adesione a un Sistema di Gestione certificato UNI EN ISO 14001:2015 e, a titolo preferenziale, il possesso di un Sistema di Gestione certificato ISO 50001:2018 e, in generale, di altre certificazioni.



Come nell'anno precedente, anche nel 2023 tutti i nuovi fornitori di Limea-Fisma sono stati valutati utilizzando criteri ambientali.

Valutazione delle performance sociali



Nel 2022 Limea-Fisma ha iniziato un processo di selezione dei fornitori di banda stagnata valutandoli anche dal punto di vista delle loro performance sociali che **procede anche nell'anno 2023**. Nello specifico, la società ha scelto come criterio di selezione la valutazione CMRT, affrontando un elemento chiave nell'ambito del settore delle lavorazioni e degli imballaggi in acciaio.

Il Conflict Minerals Reporting Template (CMRT) è un modello di reporting sviluppato dalla Responsible Minerals Initiative (RMI) che facilita il trasferimento di informazioni relative alla catena di approvvigionamento in merito al Paese di origine dei minerali e alle fonderie e raffinerie utilizzate.

L'estrazione mineraria è un processo intensivo che comporta potenziali rischi sociali e ambientali. Inoltre, in alcuni casi l'estrazione di metalli e minerali avviene in zone di conflitto e i proventi generati da tale attività finanziano i conflitti locali. Metalli come lo stagno, il tungsteno, il tantalio e l'oro (indicati come 3TG), sono spesso impiegati nei processi produttivi siderurgici, prima tra tutti la banda stagnata, composta da una lamina sottile di acciaio rivestita da uno strato sottile di stagno che ne impedisce l'ossidazione.

Dal 2022, Limea-Fisma ha così deciso di applicare criteri di due diligence richiedendo ai fornitori di banda stagnata la compilazione del CMRT (*Conflict Minerals Reporting Template*). L'azienda

esamina le informazioni fornite nel CMRT per quanto riguarda completezza e ragionevolezza.

Nel 2023 sono stati 13 i fornitori principali valutati secondo tali criteri.

Acquistando solo materiale autocertificato CMRT, il Gruppo Il Gruppo Volta71 **garantisce** che i prodotti finiti siano "Conflict Free" e che l'intera catena del valore non utilizzi minerali che hanno impatto negativo sull'ambiente o sulle persone.

06

**6.1 La strategia
ambientale del
Gruppo Volta71**

**6.2 Gestione delle
materie prime**

**6.3 Adeguamento a
CBAM**

**6.4 Consumi
energetici**

**6.5 Emissioni
CO₂ e lotta al
cambiamento
climatico**

6.6 Privilegi idrici

6.7 Rifiuti

ASPETTI AMBIENTALI

HIGHLIGHTS

-4%	Consumi energia elettrica rispetto al 2022
-6%	Consumi di gas naturale rispetto al 2022
1.786 GJ	Energia autoprodotta da impianto fotovoltaico nel 2023
96%	Rifiuti prodotti destinati a operazioni di recupero
-24%	Riduzione delle emissioni CO ₂ eq (Scope1+2) rispetto al 2021
164,26 t CO ₂	Risparmiate grazie alla produzione di energia da fotovoltaico nel 2023



Per il Gruppo Volta71 è essenziale coinvolgere e informare tutti gli stakeholder nel percorso di sostenibilità intrapreso, condividendo i risultati ottenuti a livello ambientale, economico e sociale. In particolare, la strategia ambientale del Gruppo si fonda sui seguenti principi:



Per conseguire questi obiettivi e dimostrare il proprio impegno ambientale, il Gruppo ha già implementato e ha in programma di estendere ulteriormente:

- l'installazione e l'utilizzo di pannelli solari;
- il riciclo di gran parte delle materie prime, in particolare metallo e rame;
- la riduzione delle emissioni gassose;
- la corretta raccolta differenziata dei rifiuti.

Le materie prime principali impiegate dal Gruppo Volta71 sono la banda stagnata e il lamierino di acciaio laminato a freddo, quest'ultimo unicamente utilizzato in Cavioni-Fustitalia.

La banda stagnata, comunemente nota anche come latta, consiste in un foglio di acciaio rivestito su entrambi i lati da uno strato di stagno. Il rivestimento protegge efficacemente il contenuto garantendo in questo modo un'igiene ottimale (impedisce il contatto diretto con l'acciaio) e fornisce una superficie adatta per la stampa litografica sulle scatole.

Nel 2023, il Gruppo ha acquistato 10.662 tonnellate di banda stagnata, registrando una riduzione del 7% rispetto all'anno precedente a seguito dell'utilizzo delle eccedenze di magazzino dell'anno precedente. Inoltre, sono state acquistate 1.078 tonnellate di lamierino di ferro, con un aumento dell'8% rispetto al 2022. Per il Gruppo Volta71, la banda stagnata costituisce il 71% del peso totale delle materie prime acquistate, il legno usato per gli imballaggi il 10% e il lamierino di ferro il 7%.

Ferlatta Centro Servizi, società del Gruppo specializzata nella stampa e nel taglio del metallo, utilizza principalmente vernice e diluenti come materie prime. Nel 2023, Ferlatta ha registrato un acquisto di 300 tonnellate di vernice, in calo del 2% rispetto all'anno precedente, e di 38 tonnellate di diluenti, in aumento dell'1% rispetto all'anno precedente.

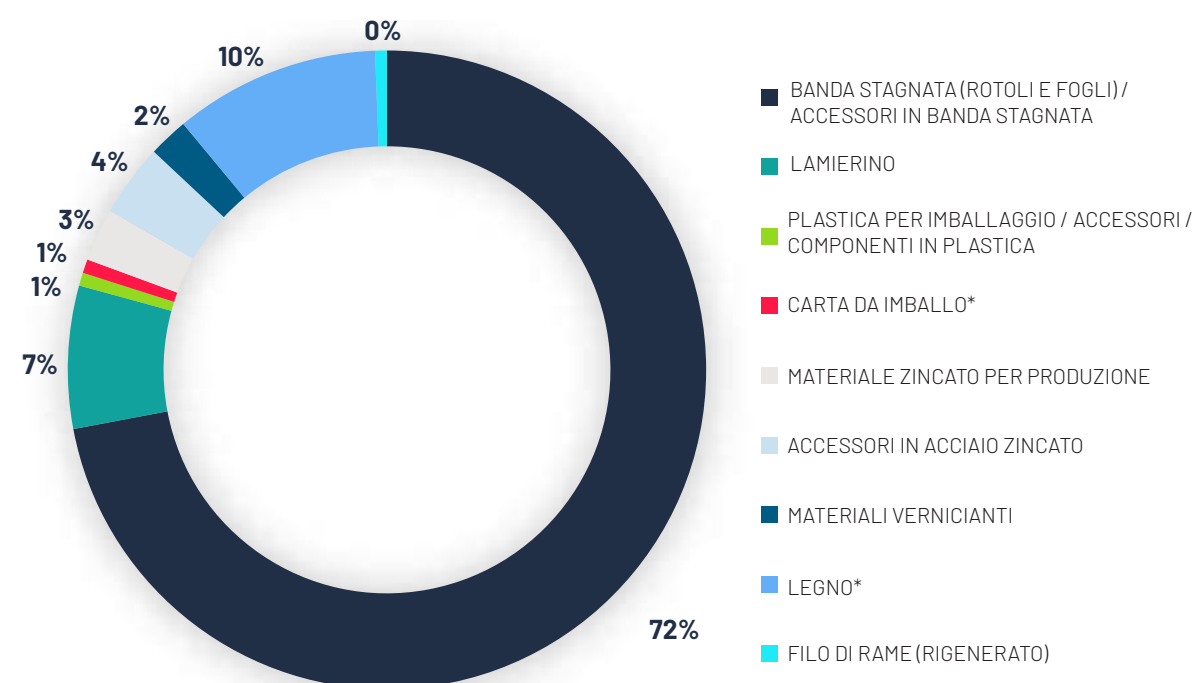
MATERIALI ACQUISTATI DAL GRUPPO VOLTA71 IN PESO (T)

CATEGORIE DI MATERIALI	2021	2022	2023
Banda stagnata (rotoli e fogli)	17.104,6	11.426,7	10.662,76
Lamierino	1.375,0	989,0	1078,0
Accessori in banda stagnata	95,1	81,7	81,3
Plastica per imballaggio	56,9	46,8	59,4
Accessori/componenti in plastica	61,4	42,2	39,0
Carta da imballo*	206,9	180,0	104,2
Materiale zincato per produzione	438,6	349,9	399,7
Accessori in acciaio zincato	655,9	543,4	548,6
Reggia acciaio inox	3,7	3,9	2,6
Diluente	38,7	35,9	38,3
Materiali vernicianti	386,1	308,4	301,0
Mastice	70,8	60,5	67,8
Oli	3,4	3,7	3,9
Alluminio	-	-	-
Legno*	1.882,2	1.459,9	1553,5
Caucciù*	1,6	1,9	1,8
Filo di rame (rigenerato)	76,8	61,3	89,2
TOTALE	22.457,7	15.595,1	15.031,1

*I dati riportati sono stati ottenuti tramite misurazioni dirette. Per quanto riguarda gli oli e parte dei diluenti, il peso è stato determinato considerando una densità media del materiale.

Il totale dei materiali acquistati da fornitori nel 2023 è pari a 15.031 t, il 4% in meno rispetto al 2022¹¹.

PRINCIPALI MATERIALI ACQUISTATI IN PESO - GRUPPO VOLTA71 (2023)



Nel 2023, Ferlatta ha scelto di utilizzare la reggia in plastica in seguito a considerazioni economiche determinando un aumento dell'acquisto di materiali da imballaggio in plastica. Tuttavia, l'acquisto complessivo dei materiali plastici è diminuito rispetto al 2022, passando da 42 tonnellate a 39 tonnellate. Questo calo è attribuibile al fatto che nel 2023 il Gruppo ha principalmente utilizzato le scorte di magazzino. Inoltre, sempre nel 2023,

¹¹ In questa analisi non sono state considerati gli acquisti di componenti da parte di Vima.

l'acquisto delle bobine in filo di rame è aumentato in quanto non vengono più acquistate bobine da 300 kg bensì da 1500 kg: questo riduce di cinque volte il numero di cambi di bobina durante la produzione. Questa modifica permette di risparmiare circa 30 minuti per ogni cambio e 20 metri di filo di rame che altrimenti verrebbero sprecati nei test.



Il Gruppo Volta71, importando significative quantità di banda stagnata e laminato a freddo, deve conformarsi al Regolamento “CBAM”, che è diventato obbligatorio dal 1° ottobre 2023 per tutte le aziende che importano materie prime ad alta intensità di carbonio da Paesi extra UE.

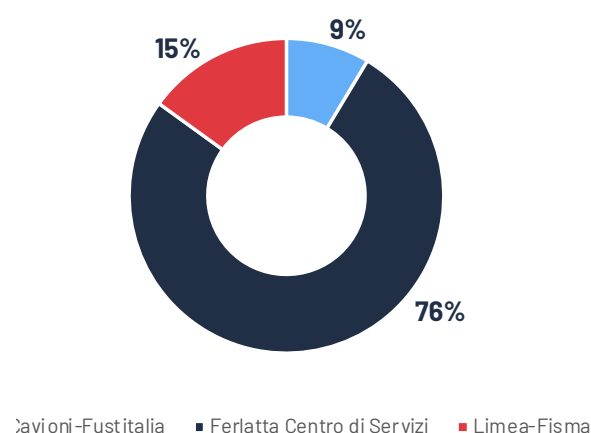
In sintesi, per rispettare il Regolamento, i dichiaranti autorizzati CBAM a partire dal 1° gennaio 2026 dovranno acquistare una quantità specifica di certificati CBAM corrispondenti alle emissioni incorporate nelle merci importate. La procedura è gestita online e monitorata dalla Commissione Europea attraverso un portale telematico. I dichiaranti devono restituire un numero di certificati CBAM equivalente alle emissioni dichiarate contenute nelle merci importate. Inoltre, devono assicurarsi che, alla fine di ogni trimestre, almeno l'80% delle emissioni incorporate nelle merci importate dall'inizio dell'anno civile siano coperte dai certificati CBAM.

Per quanto riguarda il Gruppo Volta71, entro il 31 gennaio 2024 è stato redatto il primo rapporto sulle quantità di merci provenienti dai Paesi extra UE ricevute nel quarto trimestre del 2023, con particolare riferimento a banda stagnata e laminato a freddo. Questo rapporto viene compilato trimestralmente e caricato sulla piattaforma dedicata. Fino a luglio 2024, verranno utilizzati i valori predefiniti delle emissioni di CO₂ e della quantità di energia impiegata, basandosi sui dati forniti dall'UE. Successivamente, verranno utilizzati i dati forniti dai produttori; nel caso in cui questi non vengano dichiarati, i fornitori verranno esclusi, in linea con le politiche di acquisto del Gruppo.

L'energia e l'efficienza energetica sono aspetti fondamentali per il Gruppo Volta71.

I principali consumi energetici del Gruppo Volta71 consistono nell'utilizzo di energia elettrica e gas metano. La società che registra i maggiori consumi è Ferlatta (76%), mentre per Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia i consumi sono rispettivamente il 15% e il 9% del totale.

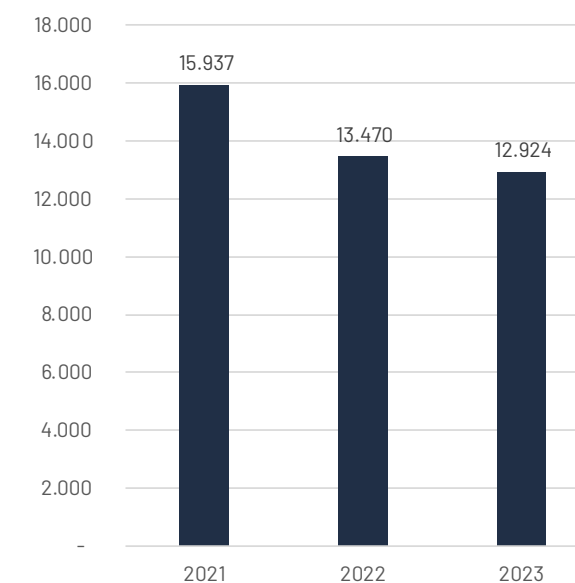
**CONSUMI ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE
- GJ - GRUPPO VOLTA71 2023**



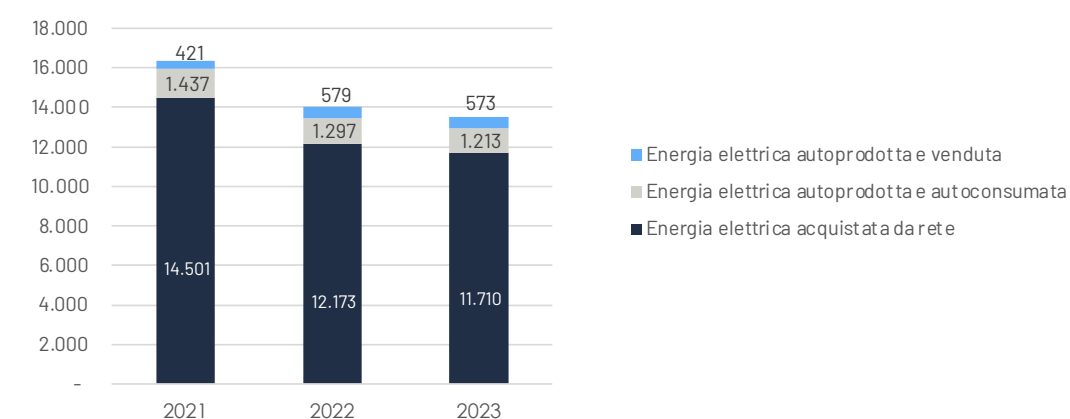
Nel 2023, il Gruppo Volta71 ha consumato 12.924 GJ di energia elettrica, il 4% in meno rispetto al 2022. Sul totale dei consumi a livello consolidato di Gruppo, il 91% dell'energia utilizzata, pari a 11.710 GJ, proviene dalla rete, mentre il restante 9%, equivalente a 1.213 GJ, è energia rinnovabile autoprodotta. Quest'ultima è utilizzata esclusivamente da Limea-Fisma ed è generata dall'impianto fotovoltaico installato sul tetto dello stabilimento di Mar-

callo con Casone. Nel corso del triennio, una parte dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico è stata venduta all'esterno dell'organizzazione: nel 2023 questo ammontare è pari a circa 570 GJ.

**ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA DA RETE
- GJ - GRUPPO VOLTA71 2021-2023**

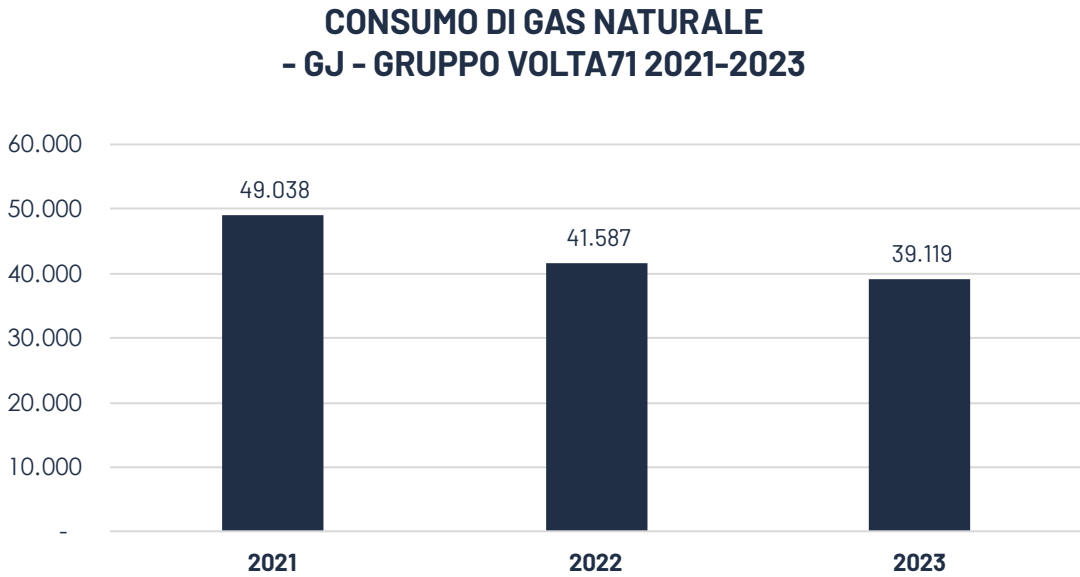


**ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA FOTOVOLTAICO
- GJ - GRUPPO VOLTA71 2021-2023**



		2021	2022	2023
	CONSUMO DI COMBUSTIBILE PER ENERGIA TERMICA			
Gas naturale	GJ	49.037,93	41.587,23	39.118,72
GPL		20,38	13,07	13,80
Totale energia termica consumata		49.058,31	41.600,30	39.132,52
	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA			
Energia elettrica acquistata da rete	GJ	14.500,53	12.172,92	11.710,35
Energia elettrica autoprodotta e autoconsumata da fotovoltaico		1.436,88	1.297,04	1.213,45
Totale energia elettrica consumata		15.937,41	12.469,96	12.923,80
	FLOTTA AZIENDALE DI PROPRIETÀ			
	CONSUMO DI CARBURANTE			
Consumo di gasolio	GJ	35,23	30,59	40,10
Consumo di benzina		14,02	13,75	14,78

Nel 2023, i consumi di gas naturale sono stati pari a 39.119 GJ, registrando una diminuzione del 6% rispetto all'anno precedente. Di questi, circa 33.803 GJ (84% del totale) sono stati utilizzati da Ferlatta. Il maggior consumo di gas naturale da parte di Ferlatta è dovuto alle specifiche linee di produzione dell'azienda, che impiegano forni di essiccazione per l'asciugatura dopo la fase di verniciatura e postcombustori per i fumi derivanti dalla verniciatura. Nonostante il significativo quantitativo di gas utilizzato, nel 2023 Ferlatta ha ridotto il consumo del 2% rispetto all'anno precedente, grazie anche all'installazione della nuova linea di stampa 4.0.



Nelle altre Società del Gruppo, il gas naturale è utilizzato principalmente per il riscaldamento. Per quanto riguarda il consumo di carburante, nel 2023 questo è stato di 54,88 GJ totali (40,1 GJ di gasolio e 14,78 GJ di benzina), con un aumento del 24% rispetto al 2022. Questo aumento è legato al maggior utilizzo delle auto aziendali, poiché la logistica delle merci è esternalizzata e gestita interamente da corrieri.

SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA ISO 50001

Ferlatta Centro Servizi si è prefissata entro il 2024 l'obiettivo di implementare un sistema di gestione dell'energia nel suo sito di Bernate Ticino conforme alla norma ISO 50001:2018. Questa attività prevede l'installazione di un sistema di monitoraggio per rilevare con precisione i consumi dei vari vettori energetici nelle diverse aree di lavoro, con particolare attenzione a quelle a più alto consumo energetico. Inoltre, sarà redatta un'analisi energetica per identificare, tramite i flussi di energia elettrica e gas, le lavorazioni più energivore e/o con maggiori potenzialità di efficientamento. Verranno valutati anche gli indici di prestazione aziendale, che saranno utilizzati come riferimento per misurare i risparmi e i trend nel corso degli anni. L'analisi avrà anche lo scopo di individuare possibili interventi di efficientamento energetico da realizzare.

La certificazione ISO 50001 richiede un impegno costante nel mantenimento e nel miglioramento dell'uso delle fonti energetiche, impegno che si concretizza:

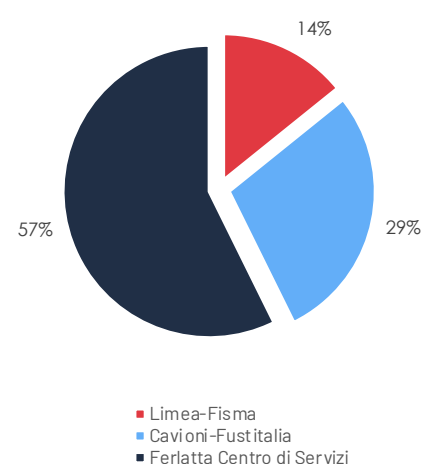
- nella redazione di una Politica Energetica da parte dell'alta direzione;
- nella realizzazione di interventi di efficientamento;
- nel miglioramento costante della prestazione energetica aziendale implementando procedure, moduli ed istruzioni volti a sensibilizzare il personale dipendente sui temi energetici come l'attenzione agli acquisti, alla realizzazione del prodotto finale ed alla vita aziendale.

EMISSIONI CO₂ E LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Le emissioni dirette (Scope 1) sono le emissioni di gas serra (GHG) derivanti da attività o asset controllati direttamente dall'azienda.

Le emissioni indirette (Scope 2), invece, comprendono le emissioni provenienti dalla produzione di energia acquistata e utilizzata dall'organizzazione sotto forma di elettricità, vapore, calore o freddo.

**EMISSIONI PER SOCIETÀ
- T CO₂ EQ - 2023**



**INTENSITÀ DELLE EMISSIONI GHG -
T CO₂ EQ/MILA€ GRUPPO VOLTA71
2021-2023**

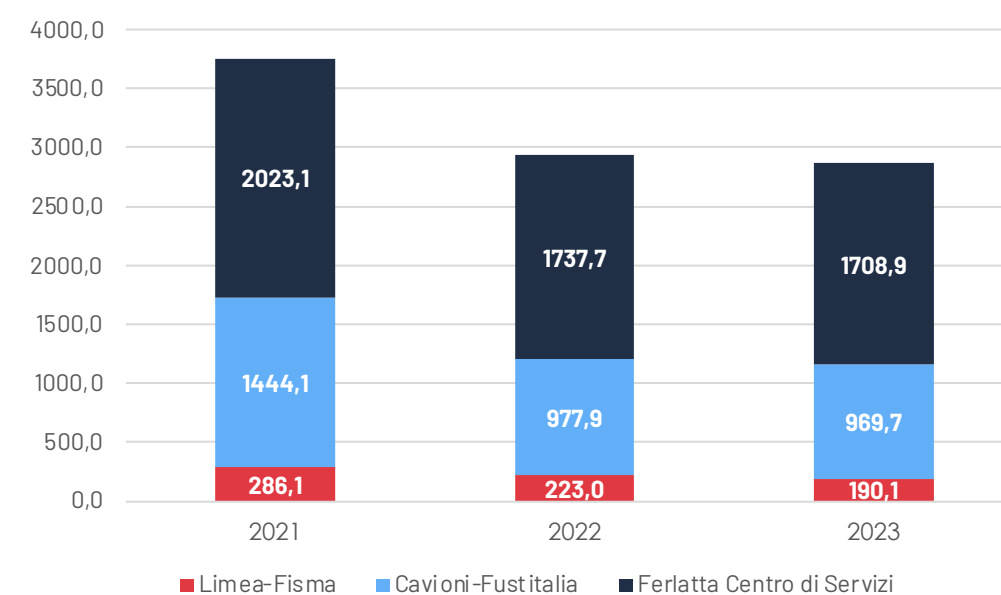


Nello Scope 1 sono state associate quindi le emissioni legate al consumo di gas naturale delle sedi, le perdite di gas refrigeranti dalle apparecchiature di condizionamento e i consumi della flotta aziendale di proprietà. Nel calcolo delle emissioni Scope 2 sono state invece riportate le emissioni derivanti dall'approvvigionamento di energia elettrica calcolate secondo la metodologia location-based.

Il 57% delle emissioni del Gruppo Volta71 proviene da Ferlatta, il 29% da Cavioni-Fustitalia e il restante 14% da Limea-Fisma. Nel corso degli anni, l'intensità delle emissioni, calcolata come rapporto tra le emissioni Scope 1 e 2 e il fatturato in migliaia di euro, è diminuita, passando dallo 0,111 nel 2021 allo 0,078 nel 2023.

Nel 2023, le emissioni Scope 1, generate dall'uso di gas naturale e carburanti all'interno dell'azienda, sono pari a 2.868,7 tonnellate di CO₂-equivalenti, registrando una diminuzione del 2% rispetto all'anno precedente.

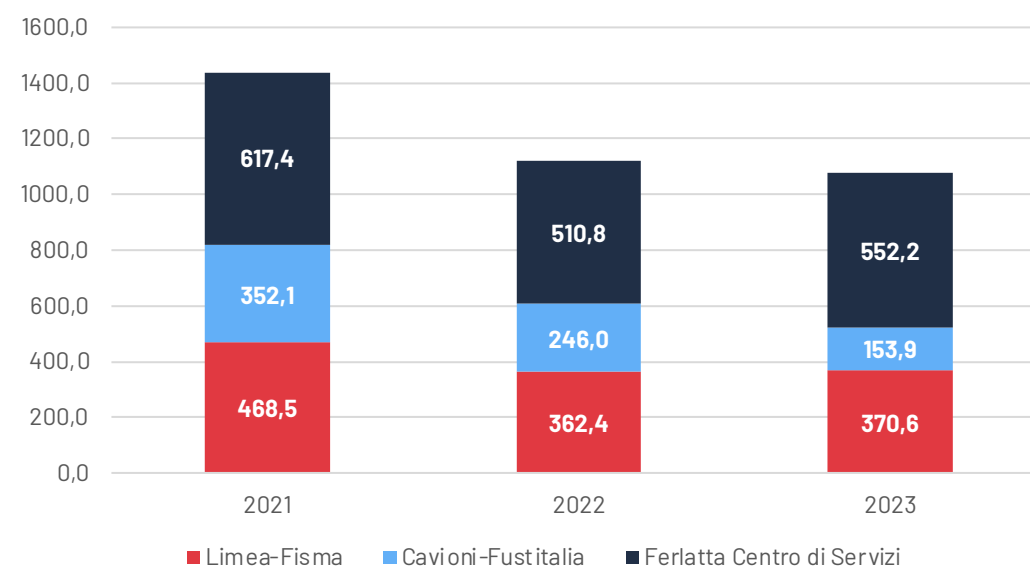
**EMISSIONI SCOPE 1 - T CO₂ EQ
GRUPPO VOLTA71 2021-2023**



Nel 2023, le emissioni Scope 2, associate al consumo di energia elettrica sono pari a **1 076,7** tonnellate di CO₂-equivalenti, registrando una diminuzione del **4%** rispetto al 2022. L'utilizzo di energia rinnovabile proveniente dall'impianto fotovoltaico ha consentito a Limea-Fisma di evitare emissioni pari a **164,26** tonnellate di CO₂-equivalenti nel corso dell'anno 2023.

Complessivamente, nel triennio, le emissioni evitate dalla società sono state pari a **507,56** tonnellate di CO₂-equivalenti.

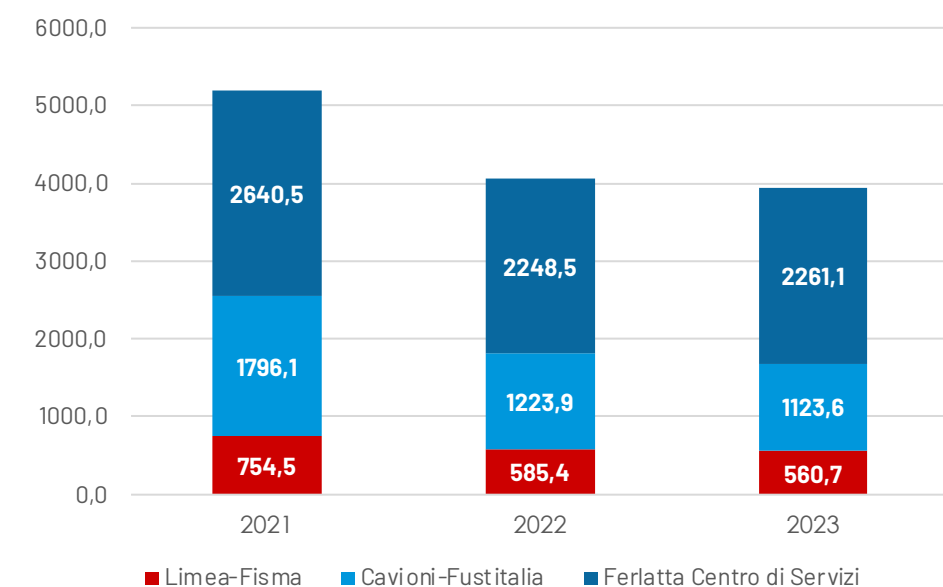
EMISSIONI SCOPE 2 - T CO₂ EQ - GRUPPO VOLTA71 -2021-2023¹²



¹² Le emissioni Scope 2 di energia elettrica, espresse in tonnellate di CO₂ sono calcolate con l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi allo specifico Supplier mix nazionale (per i dati 2020 da AIB European Residual Mixes 2020, per i dati 2021 da AIB European Residual Mixes 2021, mentre per i dati 2023 da AIB European Residual Mixes 2022).

Nel complesso le emissioni del Gruppo Volta71 nel corso del 2023 sono state pari a 3.945,4 t CO₂ eq, il 3% in meno rispetto all'anno precedente. La diminuzione verificatasi nel triennio trova spiegazione soprattutto nel minor consumo di gas naturale in conseguenza dell'acquisto di linee più performanti o grazie all'adozione di nuove tecnologie.

EMISSIONI TOTALI - T CO₂ EQ- GRUPPO VOLTA71 -2021-2023



Il 72,6% delle emissioni del Gruppo derivano dall'impiego di gas naturale, mentre il 27,3% è attribuibile all'energia elettrica. Solo lo 0,1% delle emissioni del 2023 è dovuto all'utilizzo di carburante da parte della flotta di proprietà del Gruppo.

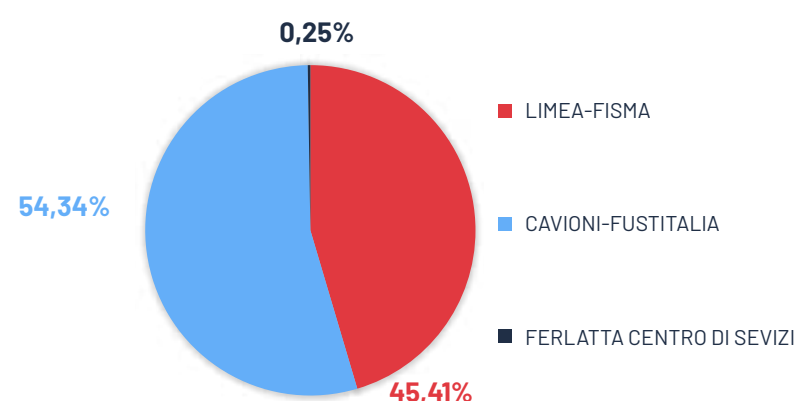
Dall'analisi della composizione della flotta aziendale emerge che essa è costituita principalmente da macchinari come muletti utilizzati per la movimentazione di merci e materie prime durante la produzione.

Tuttavia, sono presenti in numero limitato delle autovetture, le quali sono state utilizzate di più rispetto all'anno precedente dai dipendenti con contestuale aumento dei consumi di carburante.

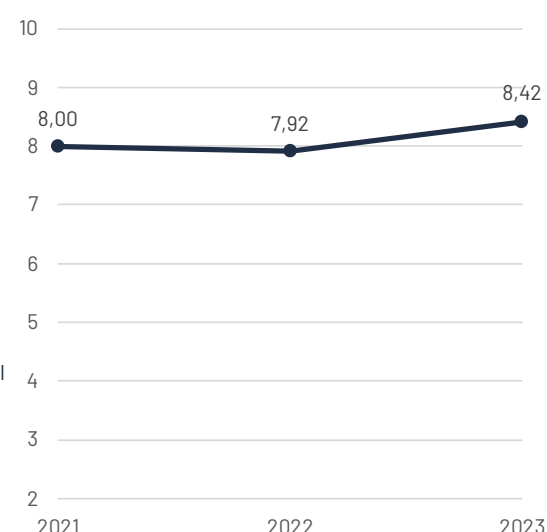
	2021			2022			2023		
	Proprietà	Noleggio	Totale	Proprietà	Noleggio	Totale	Proprietà	Noleggio	Totale
Autocarri	1	0	1	1	0	1	1	0	1
a gasolio	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Autovetture	4	3	7	3	3	6	3	3	6
a benzina	1	0	1	1	0	1	1	0	1
a gasolio	3	3	6	2	3	5	2	3	5
Attrezzature meccaniche (es. muletti)	40	0	40	42	0	42	44	1	45
elettrici	40	0	40	42	0	42	44	1	45
Totale	45	3	48	46	3	49	48	4	52

L'utilizzo dell'acqua all'interno del Gruppo Volta71 è principalmente attribuibile alle società Limea-Fisma, che rappresenta il 54,3% dei prelievi, e Cavioni-Fustitalia, con il 45,4% dei prelievi totali. Nel corso del triennio, l'intensità dei prelievi idrici, misurata come rapporto tra il totale dei prelievi (in megalitri) e il fatturato (in milioni di euro), è leggermente aumentata, passando dall'8 del 2021 all'8,4 del 2023.

**PRELIEVI IDRICI- %
SUDDIVISIONE PER SOCIETÀ - 2023**

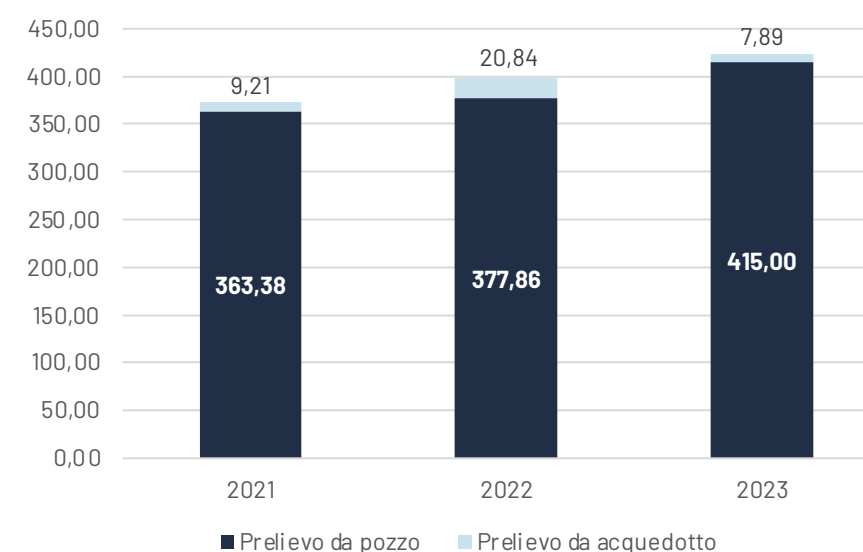


**INTENSITÀ DEI PRELIEVI IDRICI
ML/M€- GRUPPO VOLTA71 2021-2023**



I prelievi idrici per il Gruppo sono da imputare all'utilizzo dei servizi igienici e al raffrescamento dei locali di lavoro. Nel 2023 sono stati prelevati circa 415 ML d'acqua dai pozzi e 7,89 ML dalla rete idrica. È stato quindi registrato un aumento dei prelievi, con un incremento complessivo di circa il 6% rispetto al 2022.

PRELIEVI IDRICI - ML - GRUPPO VOLTA71 - 2021-2023¹³



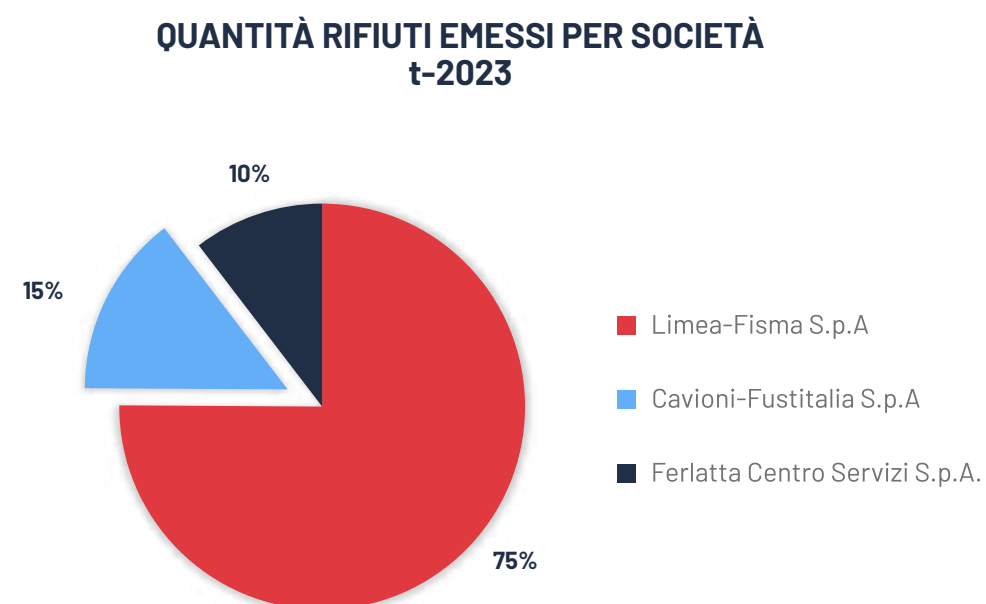
L'incremento del prelievo d'acqua dai pozzi è dovuto all'attivazione dell'impianto di raffrescamento di Cavioni-Fustitalia a fine 2022. Questo impianto utilizza acqua non potabile prelevata da pozzo per il raffrescamento dei locali. Essendo stato installato a settembre 2022, il consumo nell'anno è notevolmente minore rispetto al 2023 (224.713 m³) quando l'impianto è stato messo in funzione ad aprile complice l'aumento delle temperature; altro canto tale impianto di raffrescamento ha apportato notevoli benefici per il benessere del personale che lavorava in condizioni divenute ormai troppo penalizzanti.

¹³ Il Gruppo Il Gruppo Volta71 non preleva acqua da aree considerate a stress idrico.

Tipologia di prelievo idrico	Udm	2021		2022		2023	
		Potabile	Non potabile	Potabile	Non potabile	Potabile	Non potabile
Acqua sotterranea	m³	363 362	13	302 862	75 000	190 290	224 713
Risorse idriche di terze parti	m³	9 212	0	20 840	0	8 432	0
Prelievi idrici totali	m³	372 574	13	323 702	75 000	198 722	224 713

Non è possibile misurare e rilevare gli scarichi idrici; tuttavia, l’acqua prelevata da pozzo, dopo essere stata utilizzata nell’impianto, viene rilasciata in una roggia superficiale per la quale vengono pagati dei diritti di utilizzo.

Un aspetto importante per il Gruppo Volta71 è la gestione dei rifiuti prodotti durante il processo produttivo. Il 75% dei rifiuti viene generato da Limea-Fisma, mentre il restante 25% è diviso tra Cavioni-Fustitalia (15%) e Ferlatta Centro Servizi (10%).



I rifiuti prodotti da Cavioni-Fustitalia e da Limea-Fisma consistono principalmente in sfridi e scarti di lavorazione. Il processo di taglio e lavorazione del lamierino e della banda stagnata genera questi residui, che vengono completamente riciclati.

Nel corso del 2023 sono state inviate a riciclo 1.755,9 t di sfridi e scarti di lavorazione, con un aumento del 2% rispetto al 2022. Inoltre, sono state inviate a riciclo 22,7 t di ferro e acciaio, il che rappresenta una diminuzione del 64% rispetto all'anno precedente. Questa discrepanza può essere attribuita alla dismissione di una considerevole parte dei macchinari e delle attrezzature obsolete nel 2022.

Codici EER	Tipologia	2021	2022	2023
150104	Imballaggi in metallo	1979,9	1726,17	1755,9
150106	Imballaggi in materiali misti	89,16	80,27	65,4
170405	Ferro e acciaio	43,28	62,96	22,7
140603	Altri solventi e miscele di solventi	16,57	12,26	21,9

METAL recycles forever

Il Gruppo Il Gruppo Volta71 sostiene il recupero degli imballaggi metallici da parte dei consumatori, aderendo alla campagna di promozione del riciclo "Metal recycles forever". Questo marchio, creato e di proprietà di Metal Packaging Europe, è parte di un'iniziativa volta a trasformare i comportamenti dei consumatori, aiutandoli a comprendere l'importanza del loro ruolo nel riciclo dei contenitori vuoti, al fine di mantenere i materiali all'interno del ciclo economico senza sprechi.

I metalli sono elementi naturali che conservano le loro proprietà fisiche nel tempo, per questo vengono considerati materiali permanenti. Riciclare una tonnellata di rottami metallici consente di risparmiare il **95% di energia** rispetto alla produzione con materia prima, il **50% di materiale grezzo** e il **95% delle emissioni di CO₂**.

Il riciclo del metallo coinvolge tutti i livelli, dalle aziende che producono scarti di produzione ai consumatori che utilizzano i contenitori.

In Italia, con una percentuale di riciclo dell'80,6%, è stato ampiamente superato l'obiettivo europeo del 70% di imballaggi in acciaio riciclati entro il 2025. Attualmente, l'acciaio è il materiale da imballaggio più riciclato, sia in Italia che in Europa.



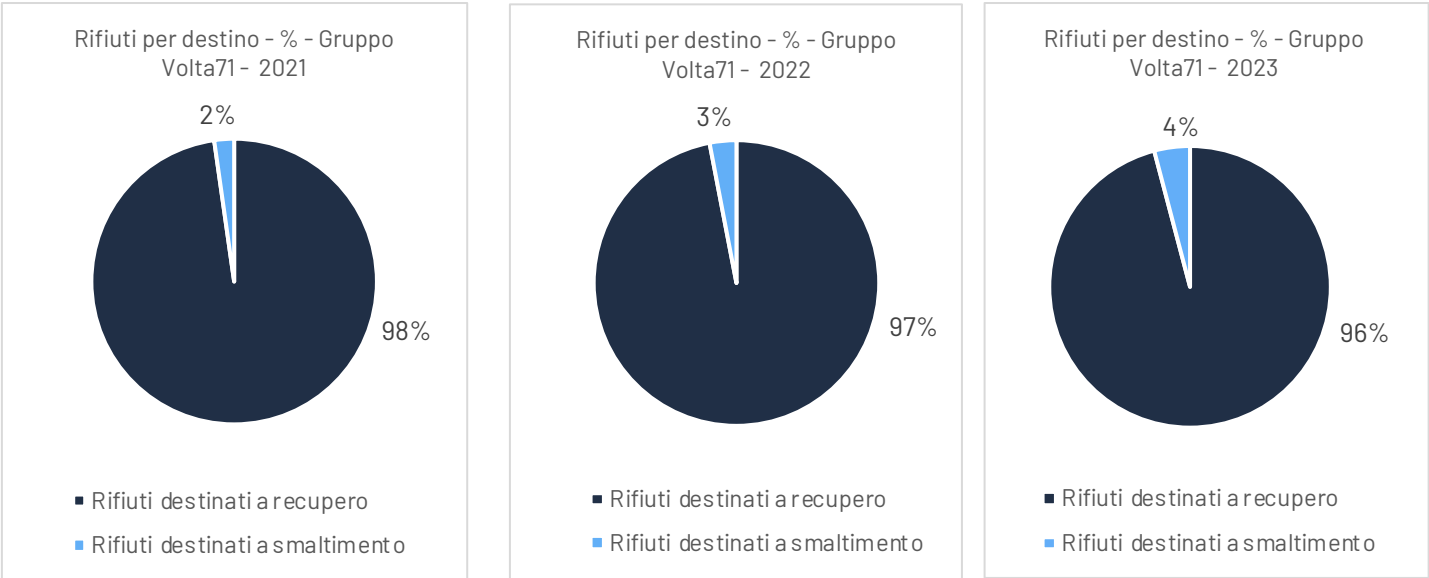


SCHÜTZ TICKET SERVICE

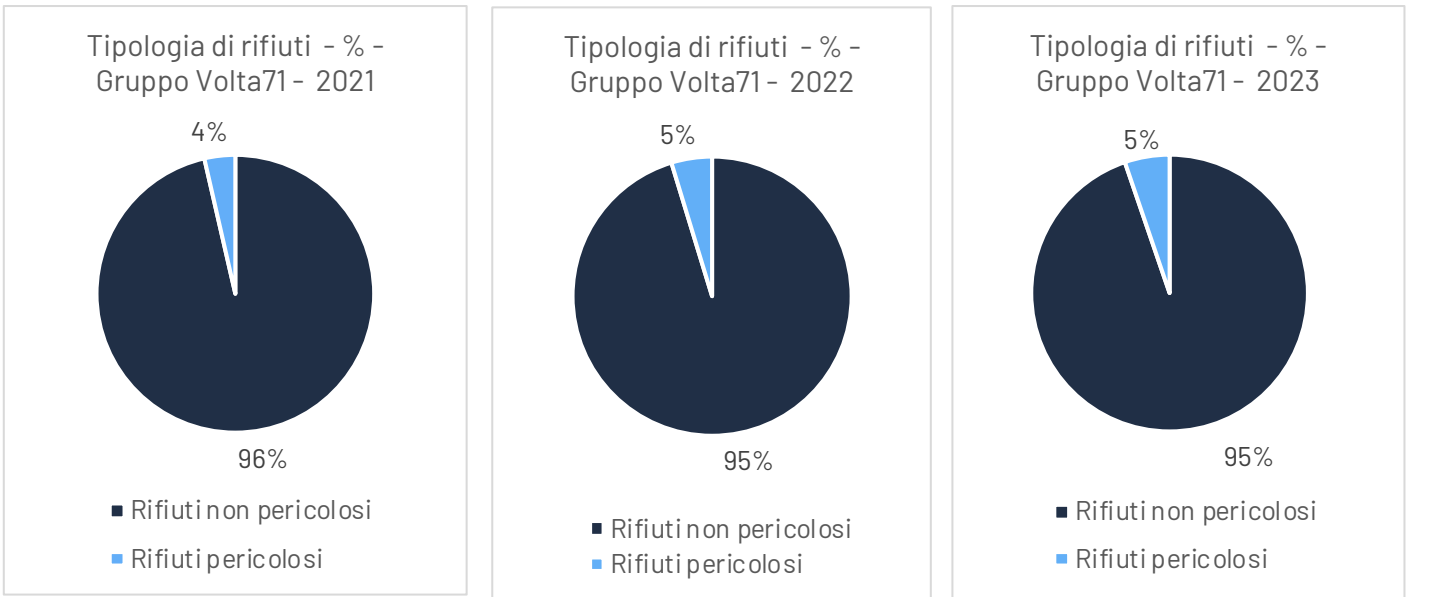
Ferlatta Centro di Servizi S.p.A. ha ricevuto l’attestato di sostenibilità nell’ambito del programma **SCHÜTZ TICKET SERVICE**, grazie alla **rigenerazione ecologica di 232 IBCs (intermediate Bulk Container)**. Questo processo ha permesso di risparmiare **9,0 tonnellate di acciaio**, **3,4 tonnellate di plastica** e **24,8 tonnellate di emissioni di CO₂** rispetto alla produzione di nuovi IBCs.

Nel corso del triennio, oltre il 96% dei rifiuti generati è stato recuperato, mantenendo quindi una tendenza stabile nel tempo. Inoltre, la maggior parte di questi rifiuti, circa il 95%, è classificata non pericolosa. La gestione e il trattamento dei rifiuti è affidata ad un ente terzo.

RIFIUTI PER DESTINO (t)	2021	2022	2023
Rifiuti destinati a recupero	2207,964	2002	1924,923
Rifiuti destinati a smaltimento	50,651	62,457	82,359



RIFIUTI PER CATEGORIA (t)	2021	2022	2023
Rifiuto pericoloso	81,104	97,255	105,77
Rifiuto non pericoloso	2177,511	1967,202	1902,012



07

7.1 Contesto di
sostenibilità

LA STRATEGIA ESG DEL GRUPPO



GOVERNANCE

Tema materiale	Obiettivi	Orizzonte temporale	
		2023 -2025	2025 -2030
PERFORMANCE ECONOMICA E CREAZIONE DI VALORE	Investimenti finalizzati a migliorare la produttività e l'efficienza dei processi. Realizzazione di un nuovo capannone/ magazzino situato in prossimità dello stabilimento di Limea-Fisma (sul tetto sarà presente un impianto fotovoltaico)	X	X
	Valutazione partnership con università e startup, clienti o attori rilevanti in ottica di innovazione (nuove tecnologie su vernici)	X	
GESTIONE DEL RISCHIO	Istituzione del Comitato di Sostenibilità per rafforzare l'impegno sui temi ESG, integrandoli nel modello di business, nella strategia e nell'analisi dei rischi	✔	
	Introduzione MOG 231/01 per la società Limea-Fisma	✔	
	Valutazione dell'estensione del MOG 231 alle altre due società Cavioni-Fustitalia e Ferlatta Centro Servizi	X	
	Integrazione dei rischi climatici nell'analisi e gestione dei rischi (fisici e di transizione)	X	
	Approfondimento analisi materialità degli impatti con stakeholder interni ed - eventualmente - esterni	✔	
CATENA DI FORNITURA	Iscrizione ECOVADIS per la valutazione dei fornitori (per Limea-Fisma)	X	
	Arricchire il form di valutazione dei fornitori aggiungendo altri criteri ESG al questionario	in corso	

NEW

SOCIALE

Tema materiale	Obiettivi	Orizzonte temporale	
		2023 -2025	2025 -2030
OCCUPAZIONE/ GESTIONE DEL CAPITALE UMANO	Attivazione di percorsi specifici con le università per attrarre nuovi talenti o promozione di attività per garantire il ricambio generazionale (istituti tecnici professionali)		X
	Promozione di corsi di formazione per dipendenti (formazione volontaria)	X	
SALUTE E SICUREZZA	Osservazioni delle situazioni di rischio e estensione della rilevazione dei near miss anche alle società Cavioni-Fustitalia e Ferlatta	X	
	Con la progressiva diffusione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 saranno implementate anche procedure specifiche sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	X	
	Miglioramento degli aspetti di sicurezza legati all'installazione di nuovi macchinari	X	

AMBIENTE

Tema materiale	Obiettivi	Orizzonte temporale	
		2023 -2025	2025 -2030
GESTIONE MATERIE PRIME	Mappatura fornitori principali del Gruppo (per tutte e tre le società) con approfondimenti su certificazioni di prodotto o impronta di carbonio delle materie prime in entrata		X
SISTEMI DI GESTIONE	Estensione della certificazione 14001:2018 in Ferlatta	X	
	Certificazione ISO 50001:2018 per Ferlatta	in corso	
	Valutazione estensione certificazione ISO 50001:2018 alle altre aziende del Gruppo		X
CONSUMI ENERGETICI E CLIMATE CHANGE	Studio di un progetto per un impianto di raffrescamento / riscaldamento da installare in una porzione del capannone, che garantirà il miglioramento delle condizioni ambientali di lavoro e una razionalizzazione del consumo di gas in Ferlatta		
	Progetto di installazione di “Chiller” sulle varie linee di produzione e su altri macchinari in modo da razionalizzare l’utilizzo ed il consumo dell’acqua (Limea Fisma)		
	Realizzazione di un impianto fotovoltaico sul tetto del capannone/magazzino che sarà realizzato a Marcallo con Casone in prossimità di Limea-Fisma		X
	Calcolo della Carbon Footprint di prodotto		X

Statement of use

Il Gruppo Volta71 ha riportato le informazioni citate nel presente indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/23 - 31/12/23 con riferimento ai GRI Standards con la modalità "with reference to"

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PARAGRAFO - NOTE
GRI 2: General Disclosures 2021		
2-1	Dettagli organizzativi	CAP. 1 CHI SIAMO - PAG. 16
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	NOTA METODOLOGICA - PAG. 8
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	NOTA METODOLOGICA - PAG. 8
2-5	Assurance esterna	Non prevista
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	CAP.1 CHI SIAMO - PAG.16
2-7	Dipendenti	CAP. 5 ASPETTI SOCIALI - PAG. 108
2-8	Lavoratori non dipendenti	CAP. 5.1 IL PERSONALE - PAG. 112
2-9	Struttura di Governance e composizione	CAP. 3 GOVERNANCE RESPONSABILE - PAG. 72
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	CAP. 3 GOVERNANCE RESPONSABILE - PAG. 77
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	CAP. 3 GOVERNANCE RESPONSABILE - PAG. 75
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	CAP. 3 GOVERNANCE RESPONSABILE - PAG. 77

2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	LETTERA AGLI STAKEHOLDER - PAG. 6
2-16	Comunicazione delle criticità	CAP. 3.1 SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI - PAG. 80
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	LETTERA AGLI STAKEHOLDER - PAG. 6
2-23	Impegno in termini di policy	CAP. 3.1 SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI - PAG. 80
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	CAP. 3.1 SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI - PAG. 80
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	CAP. 3.1 SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI - PAG. 80 CAP. 5.5 ASCOLTO E SODDISFAZIONE DEL CLIENTE - PAG. 128
2-28	Appartenenza ad associazioni	LIMEA-FISMA E CAVIONI-FUSTITALIA ADERISCONO AD ANFIMA ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA DEI FABBRICANTI DI IMBALLAGGI METALLICI E AFFINI. FERLATTA ADERISCE ALL'UNIONE INDUSTRIALI GRAFICI.
2-30	Contratti collettivi	CAP. 5.1 IL PERSONALE - PAG. 111
TEMI ECONOMICI		
GRI 201: Performance economiche 201		
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	CAP. 4.1 VALORE ECONOMICO GENERATO E RIDISTRIBUITO - PAG. 101
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016		
204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	CAP. 5.6 IL RAPPORTO DI FIDUCIA CON I NOSTRI FORNITORI - PAG. 133

TEMI AMBIENTALI			
GRI 301: Materiali 2016			
	301-1	Materiali Usati	CAP. 6.2 GESTIONE DELLE MATERIE PRIME - PAG.146
GRI 302: Energia 2016			
	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	CAP. 6.4 CONSUMI ENERGETICI - PAG. 152
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018			
	303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	CAP. 6.6 PRELIEVI IDRICI - PAG. 164
	303-3	Prelievo idrico	CAP. 6.6 PRELIEVI IDRICI - PAG. 164
GRI 305: Emissioni 2016			
	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	CAP. 6.5 EMISSIONI CO2 E LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO - PAG. 158
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	CAP. 6.5 EMISSIONI CO2 E LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO - PAG. 158
	305-4	Intensità delle emissioni	CAP. 6.5 EMISSIONI CO2 E LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO - PAG. 158
	305-5	Reduction of GHG emissions	CAP. 6.5 EMISSIONI CO2 E LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO - PAG. 159

GRI 306: Rifiuti 2020			
	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	CAP. 2 STAKEHOLDER E TEMI MATERIALI - PAG. 30
	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	CAP. 6.7 RIFIUTI - PAG. 169
	306-3	Rifiuti generati	CAP. 6.7 RIFIUTI - PAG. 169
	306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	CAP. 6.7 RIFIUTI - PAG. 171
	306-5	Rifiuti conferiti in discarica	CAP. 6.7 RIFIUTI - PAG. 171
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori			
	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	CAP. 5.6 IL RAPPORTO DI FIDUCIA CON I NOSTRI FORNITORI - PAG. 139
TEMI SOCIALI			
GRI 401: Occupazione 2016			
	401-1	Nuove assunzioni e turnover	CAP. 5.1 IL PERSONALE - PAG.113
	401-2	Benefit disponibili per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti temporanei o part-time	CAP. 5.1 IL PERSONALE - PAG. 115

GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018			
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	CAP. 5.3 FORMAZIONE - PAG. 121
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	CAP. 5.1 IL PERSONALE - PAG.115
	403-9	Infortuni sul lavoro	CAP. 5.2 SALUTE E SICUREZZA - PAG. 117
	403-10	Malattie professionali	CAP. 5.2 SALUTE E SICUREZZA - PAG. 117
GRI 404: Formazione e istruzione 2016			
	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	CAP. 5.3 FORMAZIONE - PAG. 120
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	CAP. 5.3 FORMAZIONE - PAG.122
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016			
	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	CAP. 5.1 IL PERSONALE - PAG.111
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori			
	414-2	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	CAP. 5.6 IL RAPPORTO DI FIDUCIA CON I NOSTRI FORNITORI - PAG. 140
GRI 418: Privacy dei clienti 2016			
	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	CAP. 3.6 PRIVACY - PAG.92